

SNAITECH



RESOCONTO INTERMEDIO
DI GESTIONE AL
31 MARZO 2017

SNAITECH S.p.A.

Sede in Milano – Piazza della Repubblica n. 32 - Capitale Sociale € 97.982.245,40 i.v.

Codice Fiscale n. 00754850154 – P. IVA 01729640464

R.E.A. di Milano n. 1584464 - Registro Imprese di Milano n. 00754850154

Indice

Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2017

◆ Organi Sociali e Società di Revisione di SNAITECH S.p.A.	Pag. 3
◆ Commento ai principali indicatori alternativi di performance “non-GAAP” e KPI del periodo	Pag. 4
◆ Osservazioni del Consiglio di Amministrazione sull’andamento della gestione, evoluzione prevedibile della gestione e stato di avanzamento del piano industriale	Pag. 6
Osservazioni sull’andamento dei giochi e delle scommesse nel periodo sino al 31 marzo 2017	Pag. 6
Evoluzione della Gestione e aggiornamento sui Piani Aziendali	Pag. 7
◆ Fatti di rilievo del primo trimestre 2017	Pag. 8
Trattative sindacali	Pag. 8
Cessioni rami di azienda	Pag. 8
Rigetto istanza impugnazione delibera Assemblea dei Soci SNAITECH S.p.A. del 9 giugno 2016	Pag. 8
Deliberata la fusione per incorporazione in SNAITECH S.p.A. della controllata totalitaria Società Trenno S.r.l.	Pag. 9
Assemblea degli Azionisti del 13 marzo 2017	Pag. 9
Ispezione ordinaria UIF	Pag. 9
Decadenza diritti scommesse	Pag. 10
Acquisto Diritti VLT	Pag. 10
Estensione delle garanzie prestate a favore di ADM	Pag. 10
Restituzione deposito cauzionale ADM apparecchi da intrattenimento	Pag. 10
Causa SNAITECH/Omniludo S.r.l.	Pag. 10
◆ Fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo	Pag. 10
◆ Gruppo SNAITECH – Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31.03.2017	Pag. 11
Conto economico complessivo consolidato del primo trimestre del 2017	Pag. 12
Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata al 31.03.2017	Pag. 13
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 31.03.2017	Pag. 14
Rendiconto finanziario consolidato	Pag. 15
Note esplicative al bilancio consolidato infrannuale abbreviato	Pag. 16
Principi contabili rilevanti	Pag. 16
Accordi per servizi in concessione	Pag. 19
Settori operativi	Pag. 20
Note alle principali voci del conto economico complessivo consolidato	Pag. 22
Note alle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata	Pag. 30
Allegato 1: Composizione del gruppo SNAITECH al 31 marzo 2017	Pag. 66

**ORGANI SOCIALI
E SOCIETA' DI REVISIONE SNAITECH S.P.A.**

Consiglio di Amministrazione

(in carica dall'Assemblea degli Azionisti del 9 giugno 2016 sino all'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio al 31 dicembre 2018, ad eccezione di quanto precisato nel prosieguo)

*Presidente
Amministratore Delegato*

Mara Caverni
Fabio Schiavolin

Amministratori

Maurizio Leo*
Giorgio Drago
Nicola Iorio**
Roberto Ruozzi***
Barbara Poggiali***
Chiara Palmieri**/******
Salvatore Catapano
Raffaella Viscardi/******
Nadia Buttignol
Angelo Giovannone
Mauro Pisapia/******
Paolo Scarlatti

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Chiaffredo Rinaudo

Collegio Sindacale

(in carica dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2014 sino all'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio al 31 dicembre 2016)

*Presidente
Sindaci Effettivi*

MariaTeresa Salerno
Massimo Gallina
Maurizio Maffei

Società di Revisione

(incarico deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 9 giugno 2016 per la durata di 9 esercizi)

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

*Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 13 marzo 2017 ed in carica sino all'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio al 31 dicembre 2018.

** Componenti del Comitato Controllo e Rischi.

*** Componenti del Comitato per la Remunerazione.

**** Componenti del Comitato Parti Correlate.

Gruppo SNAITECH: Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2017 – Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

Commento ai principali indicatori alternativi di performance “non-GAAP” e KPI del periodo

I ricavi totali del gruppo SNAITECH mostrano un incremento del 3,3% sul primo trimestre dell'esercizio precedente, passando da 220,2 milioni di euro del 2016 a 227,4 milioni di euro del 2017. I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a 226,3 milioni di euro nei primi tre mesi del 2017 contro 217,9 milioni di euro dello stesso periodo del 2016 con un incremento del 3,8% da attribuirsi principalmente alla crescita dei giochi e delle scommesse on line ed al positivo effetto sui ricavi del minor payout medio delle AWP, parzialmente compensato da un più elevato livello di payout sulle scommesse sportive.

Gli altri ricavi e proventi passano da 2,3 milioni di euro del primo trimestre 2016 a 1,1 milioni di euro dello stesso periodo 2017 con un decremento di 1,2 milioni di euro, principalmente riconducibile ad una significativa riduzione delle transazioni attive.

Come conseguenza dell'aumentato payout sulle scommesse sportive, nonostante l'incremento registrato a livello di ricavi e grazie ad una buona performance operativa, l'EBITDA (rappresentato al netto di ricavi e costi non ricorrenti ed al lordo delle commissioni su fidejussioni e spese bancarie) di Gruppo nel primo trimestre 2017 è sceso a 28,3 milioni di euro rispetto ai 38,7 milioni di euro dello stesso periodo del 2016 con una diminuzione del 26,9%.

Nel corso del primo trimestre 2017 si sono avuti ricavi netti non ricorrenti con impatto a livello di EBITDA per 1,3 milioni di euro rispetto a costi netti non ricorrenti per 0,2 milioni di euro registrati nell'anno precedente, differenza per lo più determinata da plusvalenze legate alla vendita dei negozi di proprietà ed a benefici relativi a recuperi sull'IVA versata negli anni precedenti.

Di seguito sono presentati i principali indicatori dell'andamento del Gruppo (in migliaia di euro, eccetto gli importi per azione).

- **KPI**

valori in migliaia di euro	I trimestre		Variazioni	
	2017	2016	€	%
Ricavi totali	227.417	220.195	7.222	3,3
EBITDA	28.287	38.718	(10.431)	(26,9)
EBITDA Adj	29.688	40.522	(10.834)	(26,7)
EBIT	14.223	20.001	(5.778)	(28,9)
Risultato ante imposte	4.599	6.001	(1.402)	(23,4)
Risultato netto	2.234	1.608	626	38,9
Utile (perdita) per azione	0,01	0,01	0,00	0,0

L'EBITDA è stato influenzato dai seguenti ricavi e costi non ricorrenti determinati ai fini gestionali (alla nota 36 sono evidenziati i ricavi e costi non ricorrenti come previsti dalla Delibera Consob n. 15519 del 27.07.2006):

Ricavi e Costi non ricorrenti	
migliaia di euro	I Trimestre 2017
Ricavi e Costi non ricorrenti	
Transazioni Attive	(316)
Plusvalenze Ordinarie	(462)
Costi relativi alle transazioni attive	293
Costi relativi a consulenze non ripetitive	190
Altri	(1.051)
Impatto su EBITDA	(1.346)

L'EBIT del Gruppo nel 2017 è positivo per 14,2 milioni di euro rispetto ai 20 milioni di euro registrati nei primi tre mesi del precedente esercizio.

Il risultato ante imposte del primo trimestre 2017, positivo per 4,6 milioni di euro, registra uno scostamento negativo di 1,4 milioni di euro rispetto al dato 2016, riconducibile ad un risultato operativo inferiore solo in parte controbilanciato da un minor valore degli ammortamenti e da una significativa riduzione degli oneri finanziari frutto dell'emissione a novembre 2016 di nuovi prestiti obbligazionari a condizioni finanziarie favorevoli rispetto al preesistente debito.

L'utile netto di pertinenza del gruppo SNAITECH nel primo trimestre 2017 è pari a 2,2 milioni di euro, in miglioramento del 38,9% rispetto allo stesso periodo del 2016.

L'indebitamento finanziario netto del gruppo SNAITECH, al 31 marzo 2017, è pari a 494,5 milioni di euro, a fronte di 480,9 milioni di euro al 31 dicembre 2016. L'incremento di 13,6 milioni di euro è principalmente dovuto alla diminuzione delle disponibilità liquide per 8,1 migliaia di euro determinata principalmente, dalla calendarizzazione dei pagamenti degli oneri concessori e dall'aumento dell'indebitamento finanziario corrente di 5 milioni di euro per effetto dell'accantonamento di periodo degli interessi dovuti per le cedole dei prestiti obbligazionari.

EBITDA, EBITDA Adj ed EBIT

In accordo con la Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e con le successive modifiche e integrazioni (Comunicazioni Consob n.0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415 sugli indicatori alternativi di performance), SNAITECH presenta nell'ambito del resoconto intermedio di gestione, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli IFRS, alcune grandezze derivate da queste ultime, ancorché non previste dagli IFRS (Non-GAAP Measures). Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS.

In particolare gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono i seguenti:

- EBITDA
- EBITDA Adj
- EBIT

Tali indicatori di performance non sono previsti dai principi contabili IFRS. Pertanto non devono essere considerati isolatamente o sostitutivi di altre voci contenute nel bilancio preparato secondo i principi IFRS. Piuttosto, tali indicatori, devono essere utilizzati ad integrazione dei risultati calcolati secondo gli IFRS, per consentire al lettore una migliore comprensione della performance operativa del Gruppo.

Sottolineiamo che il calcolo di tali indicatori non è definito dai principi contabili IFRS e pertanto la loro definizione deve essere attentamente valutata e studiata da parte dell'investitore. Gli indicatori in esame sono di seguito spiegati in dettaglio e riconciliati agli indicatori previsti dai principi contabili IFRS.

Le misure Non-IFRS quali l'EBITDA, l'EBITDA Adj, l'EBIT e l'Indebitamento finanziario netto sono inclusi all'interno di questo resoconto intermedio di gestione al fine di:

- migliorare il livello di trasparenza per la comunità finanziaria;
- assistere gli investitori nella valutazione della performance operativa del Gruppo e della sua capacità di rifinanziare il proprio debito entro la scadenza e di ottenere ulteriori finanziamenti per investire in nuove opportunità di business;
- assistere gli investitori nella valutazione del costo del debito del Gruppo;
- assicurare che tali misure siano pienamente comprese alla luce di come il Gruppo valuta i propri risultati operativi e la propria leva finanziaria;
- definire precisamente le metriche utilizzate e confermare il loro metodo di calcolo; e
- condividere tali misurazioni con tutta la comunità finanziaria contemporaneamente.

L'EBITDA rappresenta l'utile netto attribuibile al Gruppo, prima delle imposte sul reddito, degli altri proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e svalutazioni, degli altri accantonamenti, dei costi e ricavi non ricorrenti, delle commissioni su fidejussioni e spese bancarie. L' EBITDA Adj è definito come il valore dell'EBITDA al lordo dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Si ritiene che la determinazione dell'EBITDA e dell'EBITDA Adj siano utili sia al management sia all'investitore per la valutazione della performance operativa del Gruppo, nonché per eventuali confronti con altre imprese operanti nello stesso settore, ancorché questi indicatori potrebbero non essere comparabili con i medesimi indicatori utilizzati dalle altre società.

Il Gruppo riconosce che l'utilità dell'EBITDA e dell'EBITDA Adj ha alcune limitazioni, quali:

- gli indicatori sopra esposti non includono gli oneri finanziari. Poiché il Gruppo ha ottenuto finanziamenti per lo sviluppo del proprio business, gli interessi finanziari sono un elemento necessario per definire i costi e la capacità di generare profitti e flussi di cassa. Pertanto, ogni indicatore che escluda gli oneri finanziari può presentare limitazioni significative;
- gli indicatori sopra esposti non includono gli ammortamenti e le svalutazioni sulle immobilizzazioni. Poiché il Gruppo dispone di attività immobilizzate, gli ammortamenti e le svalutazioni sono un elemento necessario per definire i propri costi e la capacità di generare profitti. Pertanto, ogni indicatore che escluda gli ammortamenti può presentare limitazioni significative;

- gli indicatori sopra esposti non includono le imposte sul reddito. Poiché le imposte sul reddito sono un elemento necessario dei costi del Gruppo, ogni indicatore che escluda le imposte sui redditi può presentare limitazioni significative;
- gli indicatori sopra esposti non tengono conto degli esborsi di cassa o del fabbisogno di capitale per futuri investimenti in conto capitale o impegni contrattuali;
- gli indicatori sopra esposti non tengono conto delle variazioni delle esigenze di capitale di esercizio o del relativo fabbisogno di capitale.

Per ovviare alle limitazioni descritte, il Gruppo utilizza l'EBITDA come strumento comparativo associato a indicatori calcolati secondo i principi contabili IAS/IFRS, per facilitare la valutazione della performance operativa e della leva finanziaria del Gruppo.

L'EBIT corrisponde al "Risultato ante proventi/oneri finanziari e imposte" indicato nel prospetto di conto economico complessivo.

La composizione dell'EBITDA e dell'EBITDA Adj si ottiene sommando all'EBIT le seguenti voci:

valori in migliaia di euro	I trimestre		Variazioni	
	2017	2016	€	%
EBIT	14.223	20.001	(5.778)	(28,9)
+ Ammortamenti immobilizzazioni materiali	5.180	5.152	28	0,5
+ Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	8.586	11.964	(3.378)	(28,2)
+ Altri accantonamenti	49	0	49	
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte	28.038	37.117	(9.079)	(24,5)
+ Commissioni su fidejussioni e spese bancarie	1.595	1.367	228	16,7
+ Costi (ricavi) non ricorrenti	(1.346)	234	(1.580)	>100
EBITDA	28.287	38.718	(10.431)	(26,9)
+ Accantonamento al fondo svalutazione crediti	1.401	1.804	(403)	(22,3)
EBITDA Adj	29.688	40.522	(10.834)	(26,7)

La composizione del Risultato ante imposte si ottiene sommando all'EBIT le seguenti voci:

valori in migliaia di euro	I trimestre		Variazioni	
	2017	2016	€	%
EBIT	14.223	20.001	(5.778)	(28,9)
+ Proventi Finanziari	155	225	(70)	(31,1)
+ Oneri Finanziari	(9.777)	(14.231)	4.454	31,3
+ Utili (perdite) nette su cambi	(2)	6	(8)	>100
Risultato ante imposte	4.599	6.001	(1.402)	(23,4)

Osservazioni del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, evoluzione prevedibile della gestione e stato di avanzamento del piano industriale

Osservazioni sull'andamento dei giochi e delle scommesse nel periodo sino al 31 marzo 2017

Mercato nazionale dei giochi

Sulla base dei dati in nostro possesso (dati ufficiali ADM, notizie di stampa, studi di settore.), stimiamo che nei primi tre mesi dell'anno la raccolta complessiva del mercato dei giochi si attesti intorno ai 25,6 miliardi di euro con una crescita di circa il 6% rispetto all'omologo periodo del 2016.

Nel periodo in esame, diminuisce la raccolta degli Apparecchi da intrattenimento (12,4 miliardi di euro, -1,5% rispetto al 2016) mentre crescono quella del Betting Retail (1,7 miliardi di euro, +36,5% rispetto al 2016) e dell'Online (6,2 miliardi di euro, +22,4% rispetto al 2016). Per quanto riguarda i prodotti non trattati da SNAITECH in qualità di concessionario, crescono i GNTN ed il Betting Exchange mentre diminuiscono Lotto, Lotterie e Bingo.

Per quanto riguarda il segmento delle Apparecchi da intrattenimento si evidenzia come, a fronte di una contenuta crescita delle VLT (6,0 miliardi di euro, +2,9% rispetto al 2016), il calo sia da imputare *in toto* alle AWP (6,4 miliardi di euro, -5,2% rispetto al 2016) in conseguenza sia della modifica al ribasso del payout avvenuta nel corso del 2016 che del progressivo inasprimento delle normative locali sulle distanze e sugli orari di apertura.

La crescita del segmento Betting Retail, invece, è da attribuirsi principalmente all'entrata sul mercato regolamentato di nuovi operatori (c.d. CTD sanati) avvenuta progressivamente durante lo scorso anno ed al più alto livello di restituzione ai giocatori nel primo trimestre 2017 rispetto a quello del pari periodo 2016 (payout 89,5% vs 78,3%).

Di seguito vengono rappresentate le performance registrate dal Gruppo nel corso dei primi tre mesi del 2017.

Apparecchi da intrattenimento

Il gruppo SNAITECH è il secondo più importante operatore di mercato con una market share del 14,7%.

A chiusura del periodo, il Gruppo ha in carico n. 59.313 nulla osta di esercizio AWP in circa 14.781 esercizi sul territorio ed è titolare di 10.378 diritti per l'esercizio della raccolta mediante VLTs di cui n. 9.989 apparecchi attivi in 1.258 locali.

I volumi di raccolta del Gruppo nel comparto ADI sono complessivamente in calo rispetto a quelli dell'anno precedente, passando da 1,96 miliardi di euro a 1,83 miliardi di euro (-6,6%). Tale risultato è da imputarsi anche all'inasprimento delle normative territoriali sulle distanze e sugli orari e per le AWP all'abbassamento del livello minimo di payout da 74% a 70% avvenuto progressivamente nel corso del 2016. In dettaglio, le VLT nel primo trimestre hanno raccolto 0,9 miliardi di euro (-2,1% rispetto al 2016) e le AWP 0,9 miliardi di euro (-11,3% rispetto al 2016).

Betting Retail

Il gruppo SNAITECH è il primo operatore di mercato con una market share del 19,1%.

La rete di accettazione scommesse sportive del gruppo SNAITECH si caratterizza per la diffusione capillare sul territorio italiano ed è composta da 1.599 punti gioco, 685 negozi e 914 corner.

Nel comparto delle scommesse sportive la raccolta totale del Gruppo sul canale fisico nel primo trimestre del 2017 ha registrato una crescita del 2,9% passando da 0,191 miliardi di euro nel 2016 a 0,196 miliardi di euro nel 2017, incremento dovuto al maggiore livello di payout ed alle attività di ottimizzazione della rete e di prodotto.

I primi tre mesi del 2017 hanno registrato un payout (entità percentuale delle vincite pagate agli scommettitori rispetto al movimento di gioco raccolto) sulle scommesse sportive pari al 86,8% rispetto al 79,9% dell'analogo periodo del 2016.

Calano rispetto al 2016 la raccolta delle scommesse a base ippica (0,05 miliardi di euro, -15,7% rispetto al 2016) e quelle sugli eventi virtuali (0,07 miliardi di euro, -12,1% rispetto al 2016).

Relativamente ai punti vendita delle reti Finscom ed ex SIS, prosegue il processo di esternalizzazione e affidamento della gestione a terzi: nel primo trimestre 2017, a fronte di contratti sottoscritti nell'ultimo trimestre 2016, è stata perfezionata e formalizzata la cessione di quindici punti vendita.

Online

Grazie alle attività sui prodotti, alle strategie di acquisizione e al rafforzamento dell'attività di cross selling sulla rete fisica, nei primi tre mesi del 2017 la raccolta del comparto Online è cresciuta del 25,6% rispetto allo stesso periodo del 2016, passando da 0,312 miliardi di euro a 0,392 miliardi di euro e rafforzando il posizionamento del gruppo SNAITECH nel comparto dei giochi online. La crescita ha coinvolto tutti i prodotti: le scommesse sportive raccolgono 0,095 miliardi di euro (+39,5% rispetto al 2016) mentre, i giochi a distanza (casinò, giochi di carte cash e a torneo e slot on line) hanno raccolto 0,285 miliardi di euro (+22,3% rispetto al 2016).

Servizi

Nell'ambito del Betting Retail, il Gruppo fornisce inoltre servizi specializzati ai Concessionari clienti della Società (di seguito anche "Clienti providing"). Questa rete, costituita da 572 punti vendita molti dei quali con insegna SNAI, ha raccolto nel primo trimestre 2017 0,118 miliardi di euro, registrando un calo dell'11,8% rispetto al 2016.

Infine, attraverso il marchio Paymat, il Gruppo è divenuto un importante player nell'ambito dell'offerta dei Servizi di ricarica e di pagamento: ad oggi la raccolta 2017 è stata di 0,026 miliardi di euro (-8,4% rispetto al 2016).

Evoluzione della Gestione e aggiornamento sui Piani Aziendali

Nel mese di aprile 2017 il Consiglio di Amministrazione di SNAITECH ha infine approvato il Piano Industriale per il triennio 2017-2109, basato sulle direttrici di sviluppo e sui target già delineati nell'aggiornamento di Settembre 2016 delle Linee Guida, e recependo al suo interno l'avvenuto rifinanziamento dei Prestiti Obbligazionari e il perfezionamento delle fusioni del gruppo Cogemat in SNAITECH e di Finscom in SNAI Rete Italia S.r.l. ("SRI").

L'obiettivo strategico del Gruppo è quello di consolidare la posizione di leader nel mercato delle scommesse sul canale retail e di incrementare la quota di mercato sul canale online. Grazie all'integrazione con Cogemat, il Gruppo può inoltre contare su un portafoglio di prodotti aggregato e sulle competenze necessarie per recitare un ruolo di primo piano anche nel comparto degli apparecchi da intrattenimento. Il know how, le risorse disponibili e le piattaforme tecnologiche del nuovo Gruppo, unitamente ad un rafforzato management team, consentiranno di conseguire tale obiettivo.

Gli obiettivi primari sono rappresentati dal miglioramento della performance di mercato e dell'efficienza gestionale e finanziaria grazie all'unione delle competenze e delle esperienze confluite in SNAITECH dal gruppo Cogemat e dal gruppo SNAI.

In sintesi le linee guida del Piano Industriale 2017 – 2019 prevedono:

- il focus sullo sviluppo del segmento Online, grazie all'introduzione di nuovi prodotti, all'evoluzione dei servizi offerti e all'attività di cross – selling su rete fisica;

Gruppo SNAITECH: Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2017 – Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

- il rinnovo dei diritti Scommesse e l'update tecnologico della rete di agenzie attraverso la progressiva introduzione di nuovi terminali di gioco evoluti;
- l'evoluzione e l'estensione delle piattaforme VLT offerte alla rete distributiva nel segmento Gaming Machines ed una mirata selezione dei contenuti di gioco e dei partner AWP sul territorio;
- il proseguimento della strategia di outsourcing in corso sulla rete di negozi SRI;
- il completamento entro il primo semestre 2018 del piano di sinergie sui costi operativi varato dopo l'integrazione con Cogemat.

Il Gruppo ritiene di poter raggiungere nel triennio 2017-2019 una crescita media della raccolta superiore al 4% ed una generazione di cassa tale da portare a fine Piano il rapporto di indebitamento (Posizione Finanziaria Netta/EBITDA) ad un valore di 2x. Il Gruppo prevede inoltre di poter raggiungere il break-even sull'utile netto già nell'esercizio 2017.

In ogni caso, alla luce delle nuove misure sopra descritte e in assenza di successive modifiche in fase di conversione, SNAITECH conferma l'obiettivo di break-even sull'utile netto 2017 e il target di crescita media superiore al 4% previsto per la raccolta nel triennio di piano. A livello di rapporto di indebitamento, la maggior tassazione prevista sulle gaming machines, determina un frazionale innalzamento del target previsto al 2019 da 2,0x a 2,3x.

La chiusura del primo trimestre 2017 presenta una performance dell'EBITDA in linea con le previsioni e inferiore a quella dei primi tre mesi del precedente esercizio, principalmente a causa del più elevato livello di payout sulle scommesse sportive.

Fatti di rilievo del primo trimestre 2017

Trattative sindacali

Nel 2016 è stato avviato un tavolo negoziale con le rappresentanze sindacali a livello nazionale e locale, finalizzato alla definizione della struttura organizzativa post-fusione per incorporazione dell'ex gruppo Cogemat in SNAITECH S.p.A., sia in termini di dimensionamento complessivo degli organici sia di ubicazione delle funzioni sulle tre sedi operative di Porcari, Roma e Milano. L'ultimo incontro a livello nazionale si è tenuto il 21 marzo a Roma, in cui si è presentato il dettaglio dei profili in esubero inseriti nella procedura di riduzione del personale, avviata lo stesso 21 marzo 2017, per un totale di 70 persone a livello nazionale. Conseguentemente, in considerazione del fatto che antecedentemente alla fusione, Cogetech e SNAI svolgevano sostanzialmente le medesime attività, seppur inquadrate rispettivamente nel settore "terziario" e "industria", e che le medesime attività sono svolte dalla società post-fusione, abbiamo verificato con la Direzione centrale dell'Inps e con il Ministero del Lavoro quale deve essere il corretto inquadramento previdenziale della società a seguito della fusione. Tale verifica si è resa necessaria per individuare con il sindacato la corretta tipologia di ammortizzatori sociali da poter utilizzare. Nel mese di febbraio 2017, all'esito della verifica ispettiva da parte dell'Inps, che ha avuto ad oggetto la correttezza della classificazione previdenziale della società rispetto all'attività effettivamente svolta con carattere di prevalenza, gli ispettori hanno deciso di variare l'inquadramento della società dall'Industria al Terziario con decorrenza dall'anno 2002. La procedura durerà 75 giorni e il prossimo incontro sindacale è previsto per il 21 aprile 2017. Per gli aggiornamenti successivi al 31 marzo 2017 si fa rimando alla nota 40.3.

Cessioni rami di azienda

Nei primi tre mesi dell'anno si sono verificate le condizioni sospensive per la cessione dei seguenti negozi: Milano via Brunelleschi, Corsico, Cesano Maderno, Bresso, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Bologna via Saffi, Bologna via Panigale, Bologna via Amaseo, Gorgonzola, Palermo via Petrarca, Palermo via Bersagliere, Palermo via Streva, Bagheria e Sesto San Giovanni.

A causa del diniego da parte delle autorità competenti al rilascio del TULPS è venuta meno la cessione del negozio di Bastia Umbra.

Rigetto istanza impugnazione delibera assemblea dei soci di SNAITECH S.p.A. del 9 giugno 2016

In data 13 gennaio 2017 – SNAITECH S.p.A. ha reso noto che, nell'ambito del procedimento di impugnazione della deliberazione assunta dall'assemblea di SNAITECH in data 9 giugno 2016, relativamente al terzo punto all'ordine del giorno (avente ad oggetto la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società), promossa da taluni soci di SNAITECH e già oggetto di comunicazione al mercato in data 12 settembre 2016, in data 11 gennaio 2017 il Tribunale di Firenze ha rigettato l'istanza cautelare finalizzata ad ottenere la sospensione dell'esecuzione della suddetta delibera, accogliendo le ragioni della Società e ritenendo insussistenti tanto il c.d. fumus boni iuris, ossia la parvenza di bontà delle pretese dei ricorrenti, quanto il c.d. periculum in mora, ossia le ragioni di urgenza dedotte dai ricorrenti.

In particolare, il Giudice ha rilevato la correttezza dell'operato del Presidente dell'Assemblea nell'accertare la sussistenza di un rapporto di collegamento tra la lista presentata dai ricorrenti e l'altra lista presentata dal socio di maggioranza di SNAITECH, Global Games S.p.A..

Il Giudice ha pertanto confermato la legittimità dell'operato della Società e del Presidente nella gestione dell'assemblea dei soci del 9 giugno 2016.

In data 25 gennaio 2017, i ricorrenti hanno proposto reclamo avverso l'ordinanza del Tribunale di Firenze; il relativo ricorso ed il decreto di fissazione dell'udienza sono stati notificati in data 27 febbraio 2017. L'udienza si è tenuta in data 3 aprile 2017. Il collegio si è riservato di decidere in ordine al reclamo.

Deliberata la fusione per incorporazione in SNAITECH S.p.A. della controllata totalitaria Società Trenno S.r.l.

Il Consiglio di Amministrazione di SNAITECH S.p.A. in data 7 febbraio 2017 ha deliberato, in sede di atto pubblico, ai sensi dell'articolo 15 dello statuto sociale ed ex articolo 2505, comma 2, del codice civile, la fusione per incorporazione in SNAITECH della controllata totalitaria Società Trenno S.r.l. (la "Società Incorporanda"), come descritta nel progetto comune di fusione approvato dai rispettivi organi amministrativi e reso disponibile in data 16 dicembre 2016.

L'operazione ha ricevuto nella medesima data anche l'approvazione dell'assemblea della Società Incorporanda.

L'operazione si pone nel più ampio processo di riorganizzazione societaria del gruppo, volto a semplificarne la struttura ed a meglio valorizzarne le attuali sinergie operative, amministrative e societarie.

Si rammenta che sussistendo i presupposti per la fusione c.d. "semplificata" ai sensi dell'articolo 2505 del codice civile non è stato necessario prevedere la determinazione di alcun rapporto di cambio e, quindi, di alcuna modalità di assegnazione delle azioni. SNAITECH non modificherà pertanto il proprio capitale sociale per effetto della fusione, non emetterà nuove azioni e quindi non vi saranno impatti sulla composizione dell'azionariato della Società. Con la stipulazione dell'atto di fusione verrà quindi annullata, senza sostituzione, la quota rappresentante il 100% del capitale della Società Incorporanda. Tale operazione di fusione, infine, non comporta alcun diritto di recesso per gli azionisti.

SNAITECH procederà a dare tempestiva comunicazione di ogni eventuale ulteriore evento rilevante concernente l'operazione in oggetto, nei termini e nei modi stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

Si prevede che l'operazione di fusione possa essere presumibilmente completata, con la stipulazione del relativo atto di fusione, nel terzo trimestre 2017.

Per una più dettagliata descrizione dei termini dell'operazione, si rinvia ai comunicati e agli altri documenti depositati e resi pubblici presso la sede della Società, il sito internet della medesima e Borsa Italiana rispettivamente in data 16 e 19 dicembre 2016.

Assemblea degli Azionisti del 13 marzo 2017

L'Assemblea degli Azionisti di SNAITECH S.p.A. si è riunita in data 13 marzo 2017 a Milano, in sede ordinaria e straordinaria, sotto la presidenza della dott.ssa Mara Caverni.

In sede straordinaria, l'Assemblea degli Azionisti ha provveduto ad approvare, unitamente a talune modifiche statutarie di carattere formale ovvero finalizzate a garantire un miglior funzionamento degli organi sociali e della gestione della Società, il mutamento della denominazione sociale da "SNAI S.p.A." a SNAITECH S.p.A., quale proposta dal Consiglio di Amministrazione nell'ottica di dare continuità (anche da un punto di vista meramente lessicale) al comune patrimonio di conoscenze, know-how e competenze del gruppo SNAI (ora SNAITECH) e del gruppo Cogemat/Cogetech, ormai definitivamente integrati per effetto della fusione intervenuta nel novembre 2016.

Il cambio di denominazione non ha prodotto effetti sui marchi commerciali, la società continuerà infatti ad operare sul mercato attraverso i brand: SNAI, iZiplay, Vincendo e Paymat.

La nuova denominazione sociale, evocando sia la componente storica del gruppo SNAI sia la componente più giovane del gruppo Cogemat/Cogetech, mira pertanto ad evidenziare e valorizzare, nei confronti di tutti gli stakeholder dell'Emittente, un'importante crescita del Gruppo e del relativo business, a seguito dell'intervenuto processo di integrazione societaria e la fase di consolidamento degli scorsi mesi che ha visto, tra l'altro, il perfezionamento di ulteriori operazioni straordinarie volte alla creazione di un unico Concessionario in grado di concentrare in un solo soggetto giuridico tutte le competenze ed attività prima poste in essere attraverso diverse entità; ciò con l'obiettivo della creazione di un operatore leader di mercato in grado di competere al meglio con i principali player del settore.

In sede ordinaria, l'Assemblea degli Azionisti ha confermato il dott. Maurizio Leo alla carica di membro del Consiglio di Amministrazione della Società. Il dott. Leo era stato cooptato dall'organo amministrativo in sostituzione del Consigliere dott. Del Torchio. Il Consigliere neominato rimarrà in carica, in linea con gli altri membri dell'Organo Amministrativo, fino all'approvazione del bilancio di esercizio di SNAITECH S.p.A. al 31 dicembre 2018.

Nella medesima sede, l'Assemblea degli Azionisti ha approvato l'adozione di due piani di incentivazione rivolti all'Amministratore Delegato ed ai dirigenti del gruppo SNAITECH, conferendo altresì al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per gestire ed attuare i predetti piani. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 8.1. I documenti informativi dei piani di incentivazione sono consultabili sul sito internet della Società all'indirizzo www.snaitech.it.

Il cambio di denominazione sociale, così come le ulteriori modifiche statutarie approvate dall'Assemblea degli Azionisti, sono divenuti efficaci in data 15 marzo 2017 con l'iscrizione della delibera assembleare presso il Registro delle Imprese di Milano. Per effetto di quanto precede, ha assunto efficacia la nuova denominazione sociale di "SNAITECH S.p.A."

Ispezione ordinaria UIF

In data 21 marzo 2016, la Banca d'Italia - Unità di Informazione Finanziaria (UIF) ha avviato sulla Società un accertamento ispettivo ai sensi degli artt. 47 e 53, comma 4 del D.Lgs 231/07.

La verifica si è focalizzata prevalentemente sulle attività riferite al flusso di segnalazioni delle operazioni sospette; più precisamente il flusso di segnalazioni delle operazioni sospette è quello riferito agli anni 2014 - 2015 - 2016 (quest'ultimo con riferimento ai primi 3 mesi dell'anno).

Con riferimento alle operazioni sottoposte a verifica si evidenzia che, nel rispetto della normativa di riferimento, quelle superiori ad Euro 1.000, sono state tutte registrate nell'Archivio Unico Informatico della Società e risultano corredate dalla relativa documentazione di supporto (dati identificativi del Cliente, data dell'operazione, valore dell'operazione e mezzi di pagamento utilizzati).

Sono state oggetto di analisi le operazioni sottoposte ad adeguata verifica ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. n. 231/07 e registrate in Archivio Unico Informatico ai sensi dell'art. 37 D. Lgs. n. 231/07.

La società ha ricevuto in data 14 febbraio 2017 notifica del processo verbale di Uif di chiusura dell'accertamento.

È stata contestata la presunta omissione di n. 1 operazione sospetta riferita a vincita VLT di euro 122.800.

La potenziale sanzione è pari ad un importo compreso tra 1 e 40 per cento dell'importo contestato.

In data 16 marzo 2017 è stata presentata una memoria difensiva presso il Mef chiedendo anche udienza presso il medesimo ente nell'ambito del procedimento amministrativo L 689/81.

Decadenza diritti scommesse

In data 14 marzo 2017 ADM ha comunicato alla Società la decadenza e la revoca, a causa dell'interruzione della raccolta per un numero di giorni superiore a quanto previsto dalla convenzione di concessione, di n.27 diritti per la raccolta di scommesse ippiche e sportive.

Si precisa che l'interruzione della raccolta è dovuta ad un illegittimo recesso esercitato dal gestore dei negozi in violazione dei termini contrattuali. A fronte del ricorso predisposto dalla Società con richiesta di sospensiva, il Presidente del TAR ha rigettato la richiesta, senza motivazione, rinviando l'udienza di discussione per la concessione o meno della sospensiva alla data del 26 aprile 2017. Per gli aggiornamenti successivi al 31 marzo 2017 si fa rimando alla nota 40.5.

Acquisto Diritti VLT

In data 22 febbraio 2017 SNAITECH S.p.A., in virtù dell'assegnazione di ulteriori 312 diritti VLT non ancora acquisiti, ha effettuato il versamento di euro 1.500 migliaia per l'acquisto di n.100 autorizzazioni per l'installazione di apparecchi VLT.

Estensione delle garanzie prestate a favore di ADM

Alla luce della mancata indicazione del bando di gara per l'attribuzione di nuove concessioni per la raccolta delle scommesse, ADM nel mese di giugno 2016 aveva richiesto ai concessionari l'impegno formale alla partecipazione alla gara anche mediante l'estensione delle garanzie alla data del 30 giugno 2017, oltre ad un ulteriore anno di validità necessario per le eventuali azioni di recupero (30 giugno 2018).

Nelle more del mancato accordo tra Stato ed Enti Locali e vista l'imminente scadenza delle garanzie in essere, ADM con una nota del 28 marzo 2017 ha richiesto alla Società un'ulteriore proroga di 12 mesi delle fidejussioni prestate. SNAITECH S.p.A. è quindi tenuta a presentare, necessariamente entro la scadenza del 30 giugno 2017, apposita appendice di estensione a copertura di tutti i fatti avvenuti entro il 30 giugno 2018, più un ulteriore anno di validità necessario per le eventuali azioni di recupero (30 giugno 2019).

Restituzione deposito cauzionale ADM apparecchi da intrattenimento

Nel corso del mese di marzo ADM ha notificato a SNAITECH S.p.A. la percentuale di raggiungimento dei livelli di servizio utilizzata per la determinazione dell'importo del Deposito Cauzionale da restituire per l'anno 2016. L'ammontare complessivo del Deposito Cauzionale per il quale la Società è in attesa di rimborso dall'ADM ammonta a circa € 37,1 milioni.

Causa SNAITECH/Omniludo S.r.l.

Relativamente alla citazione da parte della società Omniludo S.r.l. per il risarcimento di tutti i danni sofferti in conseguenza della violazione dell'esclusiva prevista nel contratto vigente tra le parti, SNAITECH S.p.A. ha optato per una definizione della causa in via transattiva: con ordinanza del 17 febbraio 2017 della Corte di Appello di Firenze, il giudizio di appello iscritto al ruolo RG 1029/2015 è stato dichiarato estinto.

Fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo

Per gli altri fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo, si fa rimando alla nota 40.

Gruppo SNAITECH

Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31 marzo 2017

**Approvato dal Consiglio di Amministrazione
di SNAITECH S.p.A.**

Milano, 15 maggio 2017

SNAITECH S.p.A.

Sede in Milano – Piazza della Repubblica 32 – Capitale Sociale € 97.982.245,40 i.v.

Codice Fiscale n. 00754850154 – P. IVA 01729640464 - R.E.A. MI 1584464

*Gruppo SNAITECH: Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2017 – Bilancio consolidato
infrannuale abbreviato*

Gruppo SNAITECH - Conto economico complessivo consolidato

<i>valori in migliaia di euro</i>	Note	I trimestre	
		2017	2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4	226.271	217.931
Altri ricavi e proventi	5	1.146	2.264
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati		0	0
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	6	(143)	(247)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	7	(173.834)	(154.633)
Costi per il personale	8	(13.862)	(14.866)
Altri costi di gestione	9	(11.875)	(13.557)
Costi per lavori interni capitalizzati	10	335	225
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte		28.038	37.117
Ammortamenti e svalutazioni	11	(13.766)	(17.116)
Altri accantonamenti	28	(49)	0
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte		14.223	20.001
Proventi e oneri da partecipazioni		0	0
Proventi finanziari		156	232
Oneri finanziari		(9.780)	(14.232)
Totale oneri e proventi finanziari	12	(9.624)	(14.000)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		4.599	6.001
Imposte sul reddito	13	(2.365)	(4.393)
Utile (perdita) del periodo		2.234	1.608
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte		0	0
(Perdite)/utile netto da attività finanziarie disponibili per la vendita		0	17
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte		0	17
Totale utile/(perdita) di conto economico complessivo al netto delle imposte	24	0	17
Utile/(perdita) complessivo del periodo		2.234	1.625
<i>Attribuibile a:</i>			
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo		2.234	1.608
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi		0	0
Utile (perdita) complessivo del periodo di pertinenza del Gruppo		2.234	1.625
Utile (perdita) complessivo del periodo di pertinenza di Terzi		0	0
Utile (perdita) per azione base in euro	25	0,01	0,01
Utile (perdita) per azione diluito in euro	25	0,01	0,01

Per le transazioni con parti correlate si fa rimando alla nota 33 "Parti correlate".

Gruppo SNAITECH - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

<i>valori in migliaia di euro</i>	Note	31.03.2017	31.12.2016
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		131.962	135.273
Beni in locazione finanziaria		384	420
Totale immobilizzazioni materiali	14	132.346	135.693
Avviamento		306.472	306.472
Altre attività immateriali		134.693	140.920
Totale immobilizzazioni immateriali	15	441.165	447.392
Partecipazioni valutate a patrimonio netto		2.515	2.515
Partecipazioni in altre imprese		46	46
Totale partecipazioni	16	2.561	2.561
Imposte anticipate	17	49.263	51.288
Altre attività non finanziarie	20	9.520	3.530
Attività finanziarie non correnti	21	2.086	2.009
Totale attività non correnti		636.941	642.473
Attività correnti			
Rimanenze	18	286	199
Crediti commerciali	19	102.466	114.548
Altre attività	20	70.327	53.326
Attività finanziarie correnti	21	16.866	16.858
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	22	74.219	82.337
Totale attività correnti		264.164	267.268
TOTALE ATTIVITA'		901.105	909.741
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio Netto di competenza del Gruppo			
Capitale sociale		97.982	97.982
Riserve		20.528	37.482
Utile (perdita) del periodo		2.234	(16.954)
Totale Patrimonio Netto di Gruppo		120.744	118.510
Patrimonio Netto di terzi			
Totale Patrimonio Netto	23	120.744	118.510
Passività non correnti			
Trattamento di fine rapporto	26	7.650	8.089
Passività finanziarie non correnti	27	557.871	557.414
Fondi per rischi ed oneri futuri	28	22.130	30.171
Debiti vari ed altre passività non correnti	29	3.990	4.291
Totale Passività non correnti		591.641	599.965
Passività correnti			
Debiti commerciali	30	33.283	34.330
Altre passività	29	144.621	151.102
Passività finanziarie correnti		10.816	5.834
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine		0	0
Totale Passività finanziarie	27	10.816	5.834
Totale Passività correnti		188.720	191.266
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		901.105	909.741

Per le transazioni con parti correlate si fa rimando alla nota 33 "Parti correlate".

Gruppo SNAITECH: Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2017 – Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(valori in migliaia di euro)

	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Cash Flow Hedge	Riserva TFR (IAS 19)	Riserva azioni proprie	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale P.N. Gruppo	Totale P.N. Terzi	Totale P.N.
Saldo al 01.01.2016		97.982	0	102.627	0	(849)	(111)	(9.793)	(54.231)	135.625	0	135.625
Aumento di capitale										0		0
Perdita esercizio 2015			0					(54.231)	54.231	0		0
Utile (perdita) del periodo									1.608	1.608		1.608
Altri utili/(perdite) complessivi	24				0	0	0	17		17		17
Risultato complessivo al 31.03.2016		0	0	0	0	0	0	17	1.608	1.625		1.625
Saldo al 31.03.2016		97.982	0	102.627	0	(849)	(111)	(64.007)	1.608	137.250	0	137.250
	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Cash Flow Hedge	Riserva TFR (IAS 19)	Riserva azioni proprie	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale P.N. Gruppo	Totale P.N. Terzi	Totale P.N.
Saldo al 01.01.2017		97.982	0	56.950	0	(1.027)	(111)	(18.330)	(16.954)	118.510	0	118.510
Perdita esercizio 2016	23			0				(16.954)	16.954	0		0
Utile (perdita) del periodo									2.234	2.234		2.234
Altri utili/(perdite) complessivi	24				0	0	0	0		0		0
Risultato complessivo al 31.03.2017		0	0	0	0	0	0	0	2.234	2.234		2.234
Saldo al 31.03.2017		97.982	0	56.950	0	(1.027)	(111)	(35.284)	2.234	120.744	0	120.744

Gruppo SNAITECH - Rendiconto finanziario consolidato

valori in migliaia di euro	Note	31.03.2017	31.03.2016
A. FLUSSO DI CASSA DALL' ATTIVITA' D'ESERCIZIO			
Utile (perdita) del periodo di Gruppo		2.234	1.608
Utile (perdita) del periodo di competenza di terzi		0	0
Oneri finanziari	12	9.780	14.232
Ammortamenti e svalutazioni	11	13.766	17.116
Variazione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	16	2.025	3.099
Variazione fondo rischi	28	(8.041)	(1.922)
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)		(448)	52
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del P.N. (-)	12	0	0
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	26	(439)	(8)
Variazione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	20-29	(6.291)	(156)
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	18-19-20 30-29	(12.548)	(25.574)
Disponibilità generate dall'attività operativa		38	8.447
Imposte pagate		0	0
Interessi pagati		(3.846)	(11)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)		(3.808)	8.436
B. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Investimenti in attività materiali (-)	14	(2.004)	(2.265)
Investimenti in attività immateriali (-)	15	(2.359)	(2.829)
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti		633	12
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		(3.730)	(5.082)
C. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA			
Variazione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	21	(85)	1.477
Variazione delle passività finanziarie	27	(495)	(440)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)		(580)	1.037
D. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)			
E. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)		(8.118)	4.391
F. DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)		82.337	107.588
G. EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITA'			
DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE)		22	74.219
H. (E+F+G)		74.219	111.979

RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):

CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	82.337	107.588
Scoperti bancari		
Attività operative cessate		
	82.337	107.588

CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	74.219	111.979
Scoperti bancari		
Attività operative cessate		
	74.219	111.979

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2017

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO INFRANNUALE ABBREVIATO

1. Principi contabili rilevanti

Area di consolidamento

SNAITECH S.p.A. (nel seguito anche “capogruppo” o “SNAI”) ha sede in Milano – Italia – Piazza della Repubblica, 32. L'allegato 1 riporta la composizione del gruppo SNAITECH.

Il bilancio consolidato del gruppo SNAITECH al 31 marzo 2017 comprende i bilanci della SNAITECH S.p.A. e delle seguenti società controllate, consolidate con il metodo integrale:

- Società Trenno S.r.l. Unipersonale
- Teleippica S.r.l. Unipersonale
- SNAI Rete Italia S.r.l. Unipersonale
- IziLove Foundation

Rispetto al 31 dicembre 2016 l'area di consolidamento non è variata.

Rispetto al 31 marzo 2016 l'area di consolidamento è variata in quanto:

- in data 18 ottobre 2016 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione in SNAITECH S.p.A. delle società direttamente o indirettamente controllate Cogemat S.p.A., Cogetech S.p.A., Cogetech Gaming S.r.l. e Azzurro Gaming S.p.A. in attuazione delle delibere di fusione assunte dagli organi competenti di ciascuna delle predette Società in data 9 giugno 2016. L'atto di fusione ha acquisito efficacia giuridica dal giorno 1° novembre 2016, con effetti contabili e fiscali retroattivi al 1° gennaio 2016. La fusione non ha dato luogo ad aumenti di capitale da parte di SNAITECH né a modifiche del proprio statuto sociale. L'operazione di fusione non ha avuto alcun effetto sul bilancio consolidato di SNAITECH S.p.A. essendo le società incorporate già consolidate integralmente;
- in data 24 ottobre 2016 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nella controllata SNAI Rete Italia S.r.l. della controllata Finscom S.r.l.. L'atto di fusione ha acquisito efficacia dal giorno 1° novembre 2016, con effetti contabili e fiscali che retroagiscono al 1° gennaio 2016. L'operazione di fusione non ha avuto alcun effetto sul bilancio consolidato di SNAITECH S.p.A. essendo la società incorporata già consolidata integralmente.

I bilanci infrannuali delle società incluse nell'area di consolidamento vengono opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di valutazione IFRS utilizzati dalla capogruppo (reporting package) e sono stati approvati dai competenti organi amministrativi.

Il bilancio consolidato al 31 marzo 2017 è stato approvato dagli amministratori della capogruppo nella riunione del consiglio di amministrazione del 15 maggio 2017 e quindi autorizzato alla pubblicazione a norma di legge.

Stagionalità

In ordine alla stagionalità dell'attività si rileva che il business non è soggetto a particolare oscillazione, pur tenendo conto che solitamente nel primo e quarto trimestre dell'anno gli eventi sportivi soprattutto calcistici, su cui si accettano scommesse, sono più numerosi che in altri trimestri, mentre gli apparecchi da intrattenimento registrano un maggior volume di raccolta nel primo e quarto trimestre.

1.1 Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo SNAITECH è stata storicamente caratterizzata da: (i) risultati negativi in parte dovuti agli effetti di eventi esogeni, nonché al significativo importo di ammortamenti ed oneri finanziari, (ii) attivi immateriali di ammontare importante a fronte di un patrimonio netto ridotto per effetto delle perdite cumulate, e (iii) un indebitamento rilevante, con flussi destinabili alla sua riduzione limitati dall'assorbimento di liquidità richiesto dagli investimenti tipici del business e dagli oneri finanziari.

Con particolare riferimento al trimestre chiuso al 31 marzo 2017, gli Amministratori evidenziano come il Gruppo abbia riportato un utile netto di euro 2,2 milioni; il *break-even* raggiunto sul risultato netto è in linea con le previsioni del nuovo Piano Industriale ed è stato raggiunto grazie alla combinazione di numerosi fattori, di seguito brevemente richiamati, che hanno strutturalmente contribuito a migliorare la marginalità dell'azienda.

Relativamente all'operazione di integrazione con il gruppo Cogemat, gli amministratori rilevano i numerosi benefici derivanti da tale operazione: (i) l'incremento del capitale sociale per 37,2 milioni di euro circa e, più in generale, del patrimonio netto per 140 milioni di euro; (ii) il rafforzamento degli indici patrimoniali e finanziari; (iii) il consolidamento della posizione di leadership nel settore delle scommesse sul canale fisico e l'incremento della quota di mercato nel segmento degli apparecchi da intrattenimento; (iv) la razionalizzazione dell'assetto organizzativo e il miglioramento dell'efficacia operativa; (v) un piano di sinergie per la riduzione dei costi operativi, sia di quelli societari sia di quelli concessori.

Con riferimento all'incertezza segnalata negli esercizi precedenti in merito alla capacità del Gruppo di rimborsare i finanziamenti in essere alla scadenza, ovvero di rifinanziare il proprio debito, gli amministratori rilevano che l'operazione

di rifinanziamento perfezionata in data 7 novembre 2016 attraverso l'emissione di 570 milioni di euro di bond, strutturati in una tranche a tasso fisso da 320 milioni (coupon pari a 6,375%, scadenza 2021) e una a tasso variabile da 250 milioni (coupon pari a *euribor* a tre mesi, con floor a 0% +6%, scadenza 2021), consentirà di: (i) ridurre sensibilmente il costo degli oneri finanziari a carico di SNAITECH, con un risparmio annuo (ai tassi attuali) pari a circa 17 milioni di euro e (ii) di posticipare dal 2018 a novembre 2021 la scadenza del debito.

Relativamente ai rischi legati al rinnovo delle concessioni per la rete dei punti di vendita scommesse scadute il 30 giugno 2016, l'incertezza cui il Gruppo potrebbe essere esposto è rappresentata: (i) dal rischio di un mancato rinnovo delle concessioni con conseguente perdita di flussi finanziari in entrata, riduzione della marginalità e impossibilità di sostenere l'indebitamento finanziario, (ii) rischio finanziario legato alla necessità di un esborso elevato in fase di gara per il rinnovo delle concessioni con il venir meno della sostenibilità dell'indebitamento finanziario.

I rischi sopra evidenziati sono tuttavia mitigati dal meccanismo di gara che permetterà di offrire, per singolo diritto, un prezzo differente, facendo così venire meno quindi il rischio c.d. on-off come avviene ad esempio per altre tipologie di gare in ambito concessorio.

Relativamente al bando di gara scommesse si evidenzia inoltre come, sulla base dei dati di mercato disponibili, il numero di diritti in assegnazione risulta superiore al numero dei negozi e punti scommesse attualmente attivi sul territorio italiano: la rete di vendita censita da ADM, infatti, consta a marzo 2017 di 4.092 corner sportivi e di 5.638 negozi sportivi (inclusi 2.518 CTD regolarizzati), a fronte rispettivamente di 5.000 e 10.000 diritti messi a gara. A latere della rete dei punti di vendita autorizzati da ADM, vanno inoltre considerate le agenzie scommesse collegate a bookmaker esteri non dotati di Concessione (c.d. CTD) e censiti in circa 4.800 unità, di cui oltre 2.500 risultano essersi regolarizzati al 31 dicembre 2016, nella Relazione Tecnica a supporto della Legge di Stabilità 2016, presentata al Senato il 25 ottobre 2015. Anche nello scenario di una massiccia regolarizzazione e successiva partecipazione al bando di questi soggetti, ipotesi attualmente non suffragata da evidenze di adesione alla sanatoria in corso, il numero dei diritti offerti dalla gara risulterebbe verosimilmente superiore alla potenziale domanda pertanto l'impegno finanziario previsto dovrebbe essere tale da non avere ripercussioni negative sulla sostenibilità dell'indebitamento finanziario del Gruppo.

Gli amministratori ritengono quindi che il rischio legato ad un mancato rinnovo delle concessioni sia da ritenersi marginale e comunque tale da non compromettere la capacità della Società di generare flussi di cassa sufficienti a garantire gli impegni presi.

Alla luce dell'avvenuto rifinanziamento del debito, dei risultati ottenuti, delle attività e delle considerazioni sopra esposti e delle previsioni contenute nel nuovo Piano Industriale 2017 - 2019, gli amministratori, pur considerando l'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche peculiari del mercato di riferimento, non rilevano incertezze sulla continuità aziendale.

1.2. Principi contabili

(a) Principi generali

Il bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31 marzo 2017 è stato redatto in base allo IAS 34 (Bilanci Intermedi). Il bilancio consolidato infrannuale abbreviato non espone tutta l'informativa richiesta nella redazione del bilancio consolidato annuale. Per tale motivo è necessario leggere il bilancio consolidato infrannuale abbreviato unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2016.

I criteri di redazione, i criteri di valutazione e di consolidamento ed i principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio consolidato infrannuale abbreviato sono conformi con i principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi o rivisti principi *dell'International Accounting Standards Board* ed interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* come di seguito esposti. L'adozione di tali emendamenti e interpretazioni non ha avuto effetti significativi sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo.

Per IFRS si intendono anche i principi contabili internazionali rivisti (IFRS e IAS) e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione Europea.

Il bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31 marzo 2017 del gruppo SNAITECH è presentato in euro migliaia, salvo diversa indicazione.

I principi contabili internazionali sono inoltre stati applicati omogeneamente per tutte le società del Gruppo.

Modifiche e nuovi principi e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2017

Non ci sono principi e interpretazioni recepiti dalla UE e in vigore a partire dal 1° gennaio 2017.

Modifiche, nuovi principi ed interpretazioni efficaci per periodi successivi al 1° gennaio 2017

Nuovi principi /interpretazioni recepiti dalla UE

IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti":

Nel maggio 2014 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti" (di seguito IFRS 15). Tale principio si propone di migliorare l'informativa sui ricavi e la loro comparabilità tra i diversi bilanci. In particolare, l'IFRS 15 prevede che la rilevazione dei ricavi sia basata sui seguenti cinque *step*:

- 1) identificazione del contratto con il cliente;
- 2) identificazione degli impegni contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente (le cosiddette “*performance obligation*”);
- 3) determinazione del prezzo della transazione;
- 4) allocazione del prezzo della transazione alle *performance obligation* identificate sulla base del prezzo di vendita *stand-alone* di ciascun bene o servizio; e
- 5) rilevazione del ricavo quando la relativa *performance obligation* è soddisfatta.

L'IFRS 15, inoltre, integra l'informativa di bilancio da fornire con riferimento a natura, ammontare, *timing* e incertezza dei ricavi e dei relativi flussi di cassa.

In data 22 settembre 2016 è stato emesso il Regolamento UE n. 2016/1905 che ha recepito a livello comunitario l'IFRS 15 e le relative modifiche. Il nuovo principio è efficace a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2018 ed è applicabile in modo retroattivo. Ne è consentita l'adozione anticipata.

Gli eventuali impatti sul bilancio derivanti dal nuovo principio sono tuttora in corso di valutazione.

IFRS 9 "Strumenti finanziari"

In data 24 luglio 2014, lo IASB ha finalizzato il progetto di revisione del principio contabile in materia di strumenti finanziari con l'emissione della versione completa dell'IFRS 9 “Strumenti finanziari” (di seguito, “IFRS 9”). In particolare, le nuove disposizioni dell'IFRS 9:

- modificano il modello di classificazione e valutazione delle attività finanziarie;
- introducono una nuova modalità di svalutazione delle attività finanziarie, che tiene conto delle perdite attese (cd. *expected credit losses*); e
- modificano le disposizioni in materia di *hedge accounting*.

Le disposizioni dell'IFRS 9, adottato dalla Commissione Europea col Regolamento (UE) n. 2016/2067 del 22 novembre 2016, sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o successivamente al, 1° gennaio 2018.

Gli eventuali impatti sul bilancio derivanti dal nuovo principio sono tuttora in corso di valutazione.

Nuovi principi/interpretazioni non ancora recepiti dalla UE

Modifiche all'IFRS 10 e allo IAS 28: Vendita o conferimento di attività tra un investitore e la sua collegata/joint venture

Modifiche allo IAS 12 (Imposte sul reddito) – Rilevazione di attività per imposte anticipate su perdite non realizzate

Modifiche allo IAS 7 (Rendiconto finanziario) – Iniziativa di informativa

Modifiche all'IFRS 10 (Bilancio Consolidato) e allo IAS 28 (Partecipazioni in società collegate e joint venture): Vendita o conferimento di attività tra un investitore e la sua collegata/joint venture

Chiarimenti all'IFRS 15 (Revenue from Contracts with Customers)

Modifiche all'IFRS 2 (Classificazione e valutazione dei pagamenti basati su azioni)

Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2014- 2016) – Modifiche all'IFRS 12 e allo IAS 28

IFRIC 22 (Operazioni in valuta estera con pagamento anticipato/acconto ricevuto)

Modifiche allo IAS 40 (Investimenti immobiliari).

IFRS 16 "Leases": Nel gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 16 “Leases” (di seguito, “IFRS 16”). Questo nuovo principio sostituisce l'attuale IAS 17 “Leasing” e le relative interpretazioni. L'IFRS 16 elimina la distinzione dei leasing fra operativi e finanziari ai fini della redazione del bilancio dei locatari; per tutti i contratti di *leasing* è richiesta la rilevazione di una attività, rappresentativa del diritto d'uso, e di una passività, rappresentativa dell'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dal contratto. Possono essere esclusi dall'applicazione dell'IFRS 16 i contratti di leasing di durata uguale o inferiore ai 12 mesi e le locazioni di beni di basso valore. Il nuovo principio è efficace a partire dal 1° gennaio 2019. Ne è consentita l'adozione anticipata, ma solo se viene adottato anche l'IFRS 15.

Gli eventuali impatti sul bilancio consolidato derivanti dai nuovi principi sono ancora in corso di valutazione.

Gli schemi adottati dal gruppo SNAITECH per il periodo chiuso al 31 marzo 2017 non sono stati modificati rispetto a quelli adottati al 31 dicembre 2016.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora in vigore.

Schemi di Bilancio

Gli schemi adottati dal Gruppo si compongono come segue:

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

La presentazione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria avviene attraverso l'esposizione distinta fra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti.

Conto economico complessivo consolidato

Il prospetto di conto economico complessivo riporta le voci per natura, poiché è considerato quello che fornisce informazioni maggiormente esplicative.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

Il prospetto delle variazioni del Patrimonio netto evidenzia il risultato complessivo del periodo e l'effetto, per ciascuna voce di patrimonio netto, dei cambiamenti di principi contabili e delle correzioni di errori così come previsto dal Principio contabile internazionale n. 8. Inoltre, lo schema presenta il saldo degli utili o delle perdite accumulati all'inizio del periodo, i movimenti del periodo e alla fine del periodo.

Rendiconto finanziario consolidato

Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell'attività del periodo, d'investimento e finanziaria. I flussi dell'attività del periodo (operativi) sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato di esercizio o di periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

Rispetto a quanto pubblicato nel bilancio al 31 marzo 2016 è stata effettuata una riclassifica al fine di migliorare l'esposizione delle voci di conto economico dalla voce "oneri finanziari" alla voce "Costi per servizi e beni di terzi" 1.367 migliaia di euro di cui 432 migliaia di euro per spese bancarie e 935 migliaia di euro per commissioni su fidejussioni.

2. Accordi per servizi in concessione

Il gruppo SNAITECH opera nel mercato della raccolta dei giochi e delle scommesse, che includono principalmente le scommesse sportive ed ippiche, il gioco lecito tramite AWP (già new slot) e quello tramite VLT (videolotteries) oltre ai giochi di abilità a distanza (skill games), bingo ed i casinò games. Questo mercato viene regolato dalle autorità statali mediante il rilascio di concessioni.

In definitiva il gruppo SNAITECH è titolare delle seguenti concessioni:

Titolare	Numero	Oggetto	Scadenza
SNAITECH S.p.A.	n. 1 Concessione	Realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., di cui al R.D. 18 giugno 1931, N. 773 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le attività e le funzioni connesse	Marzo 2022
SNAITECH S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4311	Esercizio dei giochi pubblici su base ippica, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco ippico e/o della rete di punti di gioco ippico) e relativa conduzione	Giugno 2016
SNAITECH S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4028	Esercizio di giochi pubblici su eventi diversi dalle corse dei cavalli, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco sportivo e/o della rete di punti di gioco sportivo) e relativa conduzione	Giugno 2016
SNAITECH S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4801	Esercizio congiunto di giochi pubblici ippici, attraverso l'attivazione della rete di negozi di gioco e la relativa conduzione	Giugno 2016
SNAITECH S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 15215	Esercizio tramite raccolta a distanza dei seguenti giochi pubblici: a) scommesse sportive; b) scommesse ippiche; c) concorsi a pronostici sportivi ed ippici; d) giochi di ippica nazionale; e) giochi di abilità, inclusi i giochi di carte in modalità di torneo; f) bingo.	Settembre 2020
SNAITECH S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4501	Esercizio dei giochi pubblici su base ippica e sportiva di cui all'art. 10 comma 9-octies, del Decreto Legge 2 marzo 2012 n. 16 convertito con modificazioni dalla Legge 26 aprile 2012 n. 44.	Giugno 2016

Per le sopra citate concessioni sulle scommesse scadute a giugno 2016, la Legge di Stabilità 2016 ha previsto il rinnovo in corso d'anno attraverso le modalità, di sotto riportate, indicate al comma 932.

Il comma 932 prevede l'avvio, a partire al 1° maggio, della procedura di selezione per l'affidamento novennale delle concessioni per la raccolta delle scommesse sportive ed ippiche (le cui concessioni scadono il 30 giugno del 2016 e la norma prevede che continueranno ad operare – cd. proroga tecnica - fino alla stipula delle nuove convenzioni) mettendo a gara complessivamente 15.000 diritti così articolati:

- 10.000 negozi specialistici di gioco (base d'asta 32.000 euro);
- 5.000 punti di gioco (c.d. corner) di cui massimo 1.000 da attivare negli esercizi che somministrano alimenti e bevande (base d'asta 18.000 euro).

Stante la mancata pubblicazione della procedura di selezione, con nota prot. 54917 del 9 giugno 2016 l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – al fine di garantire la continuità del servizio pubblico di raccolta dei giochi pubblici nei superiori interessi di ordine pubblico, erariali e di tutela occupazionale – ha ritenuto di consentire la prosecuzione dell'attività fino

alla pubblicazione del bando di gara a tutti coloro che entro il 30 giugno 2016 si fossero impegnati formalmente alla partecipazione alla gara (come da schema allegato), corroborandone l'impegno con la presentazione di apposite garanzie (o proroga di quelle già vigenti) per tutte le obbligazioni sorte in costanza di rapporto, ancorché emerse successivamente alla scadenza della concessione, per l'intera durata della concessione stessa (da intendersi sino al 30 giugno 2017) e per il periodo di gestione obbligatoria, nonché per un ulteriore anno successivo a tale scadenza (cioè 30 giugno 2018).

SNAITECH S.p.A. (come pure le incorporate Cogetech S.p.A. e Cogetech Gaming S.r.l. le cui concessioni sono nel frattempo confluite nelle concessioni di SNAITECH S.p.A.) hanno formalmente e tempestivamente manifestato la volontà di proseguire l'attività di raccolta delle scommesse mediante perfezionamento e deposito dell'apposito schema unitamente alle prescritte garanzie.

Con nota prot. n. 34580 del 28 marzo 2017, ad oggetto la prosecuzione dell'attività dei giochi pubblici e proroga efficacia garanzie prestate a copertura delle obbligazioni assunte a favore dell'Agenzia, ADM ha richiesto l'estensione di un anno della garanzia con copertura per tutti i fatti avvenuti entro la data del 30 agosto 2018 oltre un anno di validità necessario per eventuali azioni di recupero (30 giugno 2019).

3. Settori operativi

L'informativa di settore viene presentata per "settori operativi". La definizione dei settori si basa sulla struttura direzionale e sul sistema di reporting interno del Gruppo. Le cessioni intra-settoriali avvengono a condizioni di mercato.

Prima di illustrare l'informativa per settori operativi, è necessario precisare come, a seguito dell'integrazione del gruppo Cogemat, al 31 dicembre 2016 si sia effettuata una rideterminazione della *segment information* al fine di allinearla compiutamente all'assetto organizzativo del Gruppo e alla rappresentazione dei risultati per business comunemente adottata verso tutti i principali *stakeholder*.

Alla luce della nuova struttura organizzativa, di seguito vengono rappresentati i settori operativi oggetto di specifica informativa nei quali opera il Gruppo:

- Gaming Machines;
- Betting Retail;
- Online;
- Gestione Ippodromi;
- Altro.

Nello specifico i settori operativi del Gruppo sono così definiti:

- **Gaming Machines:** attività connesse alla concessione per l'attivazione e la conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento e intrattenimento (AWP e VLT), oltre a quota parte dei ricavi di pertinenza dei negozi gestiti direttamente;
- **Betting Retail:** attività relative all'esercizio delle concessioni per la gestione sul canale fisico (negozi e corner) di scommesse sportive, ippiche e su eventi virtuali, oltre a quota parte dei ricavi di pertinenza dei negozi gestiti direttamente;
- **Online:** attività relative alla gestione della concessione per l'offerta di giochi di abilità (skill games, bingo e casinò games) ed alle scommesse sportive, ippiche e su eventi virtuali accettate tramite canale online;
- **Gestione ippodromi:** sono confluite in questo segmento le attività connesse alla gestione degli ippodromi, sia per quanto riguarda la gestione immobiliare, che l'organizzazione delle corse; tali attività sono gestite da Società Trenno S.r.l. e da SNAITECH S.p.A. per il settore immobiliare;
- **Altro:**
 1. attività connesse ai servizi televisivi e radiofonici gestite dalla società Teleippica S.r.l. (Broadcasting);
 2. attività connesse ai servizi telematici forniti ai punti di accettazione scommesse ed ai servizi commerciali a valore aggiunto.

Il valore totale delle attività e delle passività per ciascun settore non è oggetto di informativa in quanto tali valori non sono rivisti periodicamente dal CODM (Chief Operating Decisor Maker).

Nel prospetto di seguito rappresentato sono fornite informazioni in merito alla contribuzione ai valori consolidati dei settori così come sopra definiti.

I margini di contribuzione per settore comprendono sia elementi attribuibili in modo diretto, sia importi ragionevolmente attribuibili con un processo di allocazione. Nello specifico, i risultati di settore includono i ricavi di pertinenza, i relativi costi di distribuzione (inclusi eventuali corrispettivi riconosciuti ai fornitori delle piattaforme di gioco) e l'onere del canone di concessione.

Nei segmenti "Betting Retail" e "Online" sono ricomprese le scommesse, sia a quota fissa (in cui il banco è in capo al concessionario) sia a totalizzatore (in cui il banco è in capo al Ministero delle Finanze), accettate nei PAS (punti accettazione scommesse) e sul sito www.SNAITECH.it per il quale SNAITECH S.p.A. è concessionario diretto.

Sulle scommesse a quota fissa il rischio banco è a carico del concessionario, in quanto ad esso spetta l'onere del pagamento delle vincite e delle imposte, mentre nelle scommesse al totalizzatore non c'è alcun rischio *payout* in capo al concessionario in quanto la remunerazione è definita come una percentuale sul movimento.

migliaia di euro	Gaming Machines		Betting Retail		Online		Gestione ippodromi		Altro		Elisioni IC e rettifiche		Consolidato	
	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016
Totale ricavi (A)	169.919	150.280	38.995	52.568	14.599	13.780	1.988	2.054	5.631	6.268	(3.715)	(4.755)	227.417	220.195
Costi (B)	(138.703)	(116.039)	(24.818)	(27.490)	(4.226)	(3.395)	(13)	(15)	(508)	(693)	2.672	3.195	(165.596)	(144.437)
Margine di contribuzione (C) = (A+ B)	31.216	34.241	14.177	25.078	10.373	10.385	1.975	2.039	5.123	5.575	(1.043)	(1.560)	61.821	75.758
Altri costi (D)											1.052	1.568	(33.783)	(38.641)
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte (E) = (C + D)											9	8	28.038	37.117
Ammortamenti													(13.766)	(17.116)
Altri Accantonamenti													(49)	0
Oneri/proventi finanziari													(9.624)	(14.000)
Imposte													(2.365)	(4.393)
Utile/Perdita del periodo													2.234	1.608

Nel primo trimestre 2017 si evidenzia come:

- il margine di contribuzione del settore "Gaming Machines", nonostante l'incremento dei ricavi guidato dalla riduzione del payout delle AWP rispetto allo scorso anno, viene impattato dall'aumento dei costi di distribuzione sulla filiera;
- il settore "Betting Retail" ha registrato una forte diminuzione dei margini prevalentemente per la crescita generalizzata sul mercato dei payout delle scommesse sportive, oltre che per la diminuzione della raccolta sugli eventi virtuali;
- il margine di contribuzione del settore "Online" beneficia dell'incremento dei volumi su tutti i giochi, compensato però dalla crescita del payout nelle scommesse sportive on line;
- rilevanti benefici sono riconducibili alle sinergie ottenute dalla fusione della società SNAITECH con le controllate del gruppo Cogemat, con una significativa riduzione degli altri costi;
- il peggioramento del risultato operativo viene mitigato da una significativa riduzione degli ammortamenti e degli oneri finanziari, questi ultimi a seguito dell'emissione dei nuovi bond emessi a novembre 2016 con tassi significativamente inferiori a quelli in essere nel primo trimestre 2016.

Note alle principali voci del conto economico complessivo consolidato

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi al 31 marzo 2016.

4. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni nel primo trimestre 2017 è pari a 226.271 migliaia di euro (217.931 migliaia di euro nel primo trimestre 2016), ed è così dettagliato:

migliaia di euro	I trimestre		Variazione
	2017	2016	
Ricavi apparecchi da Intrattenimento (ADI)	168.781	147.668	21.113
Ricavi netti raccolta scommesse a quota fissa e riferimento	28.623	38.721	(10.098)
Ricavi eventi virtuali	9.710	10.973	(1.263)
Ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	6.956	6.077	879
Ricavi scommesse ippiche a totalizzatore, IPN e CPS	4.168	5.208	(1.040)
Ricavi servizi raccolta scommesse	998	1.286	(288)
Ricavi servizi eventi virtuali	805	771	34
Ricavi per provvigioni attive	484	778	(294)
Ricavi contratti servizi e assistenza	909	1.071	(162)
Ricavi per la gestione delle scommesse negli ippodromi	1.097	1.059	38
Gestione ippodromo ed immobili	308	288	20
Ricavi servizi televisivi e connessi	2.416	2.407	9
Altre prestazioni e vendite a terzi	1.016	1.624	(608)
Totale	226.271	217.931	8.340

Di seguito il dettaglio della voce "Ricavi netti scommesse a quota fissa e riferimento" che evidenzia le voci relative alle vincite, ai rimborsi e alle imposte.

migliaia di euro	I trimestre	
	2017	2016
Scommesse sport	291.870	259.216
Rimborsi sport	(253)	(148)
Vincite sport	(256.788)	(211.953)
Imposta unica sport	(6.949)	(9.011)
Netto scommesse sport	27.880	38.104
Scommesse ippica	10.560	9.687
Rimborsi ippica	(73)	(73)
Vincite ippica	(8.434)	(7.780)
Imposta unica ippica	(431)	(400)
Prelievo ippica	(879)	(817)
Netto scommesse ippica	743	617
Totale ricavi netti scommesse quota fissa e riferimento	28.623	38.721

I ricavi netti delle scommesse sportive sono diminuiti rispetto a quanto consuntivato nel primo trimestre dell'esercizio precedente per l'effetto di un maggior payout. Nel primo trimestre 2017 il payout delle scommesse sportive, comprensivo degli importi riconosciuti come bonus, si è attestato a circa l'88,1% contro l'81,8% del primo trimestre dell'esercizio precedente.

I ricavi degli apparecchi da intrattenimento nel primo trimestre 2017 ammontano a complessivi 168.781 migliaia di euro: l'incremento rispetto al primo trimestre 2016 è principalmente dovuto alla riduzione del payout delle AWP, conseguente alla progressiva sostituzione delle schede con payout al 74% con quelle al 70%.

I ricavi derivanti dalla concessione per la conduzione della rete degli apparecchi da intrattenimento (ADI) sono contabilizzati al lordo dei compensi riconosciuti ai terzi incaricati della raccolta, inclusi i costi per le piattaforme VLT. Tali costi sono esposti nella voce costi per servizi e godimento beni di terzi alla nota 7. Si ricorda che i concessionari sono tenuti al versamento ad ADM (in applicazione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, dal 1° dicembre 2012 l'Agenzia delle Dogane

ha incorporato l'AAMS assumendo la nuova denominazione di Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ADM) di un ammontare pari allo 0,50% delle somme giocate su ciascuno degli apparecchi di gioco collegati alla rete telematica a titolo di deposito cauzionale, a garanzia del raggiungimento dei livelli di servizio fissati. Nella situazione patrimoniale - finanziaria è evidenziato il credito, pari a 46.529 migliaia di euro, afferente al "Deposito cauzionale ADI" versato nell'esercizio 2016 e nel primo trimestre 2017 (vedi nota 20). Il deposito cauzionale viene restituito annualmente ai concessionari una volta verificato il raggiungimento dei livelli di servizio. La Società SNAITECH ha ricevuto formale comunicazione da parte di ADM, a seguito delle verifiche effettuate, che i livelli di servizio raggiunti nel 2016 sono tali da consentire il rimborso del deposito cauzionale.

I ricavi derivanti da giochi a distanza, pari a 6.956 migliaia di euro nel primo trimestre 2017 sono così dettagliati:

migliaia di euro	I trimestre	
	2017	2016
Giochi a Distanza	284.906	232.921
Vincite Giochi a Distanza	(275.961)	(225.070)
Imposta unica Giochi a Distanza	(1.989)	(1.774)
Totale ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	6.956	6.077

I ricavi da eventi virtuali, pari a 9.710 migliaia di euro nel primo trimestre 2017 sono così dettagliati:

migliaia di euro	I trimestre	
	2017	2016
Eventi virtuali	75.119	84.142
Vincite e rimborsi eventi virtuali	(62.917)	(70.375)
Imposta unica eventi virtuali	(2.492)	(2.794)
Totale ricavi netti eventi virtuali	9.710	10.973

La voce "Ricavi servizi televisivi e connessi" accoglie principalmente i ricavi derivanti dal contratto stipulato dalla controllata Teleippica S.r.l. con MIPAAF per la trasmissione televisiva delle corse ippiche nei punti di accettazione delle scommesse ippiche.

Inoltre, la voce "Altre prestazioni e vendite a terzi" include principalmente: 377 migliaia di euro relativi ai ricavi netti per ricariche telefoniche e 72 migliaia di euro relativi a ricavi per servizi pagamento bollettini.

5. Altri ricavi e proventi

L'ammontare degli altri ricavi e proventi pari a 1.146 migliaia di euro nel primo trimestre 2017 (2.264 migliaia di euro nel primo trimestre 2016) è così composto:

migliaia di euro	I trimestre		
	2017	2016	Variazione
Affitti attivi e riaddebito spese accessorie	34	36	(2)
Transazioni attive	327	1.740	(1.413)
Ricavi per risarcimento e rimborsi danni	19	75	(56)
Contributi fondo investimenti UNIRE	13	13	0
Plusvalenza da alienazione cespiti	486	8	478
Ricavi per allestimento e vendita tecnologia	1	51	(50)
Altri ricavi e proventi	266	341	(75)
Totale	1.146	2.264	(1.118)

6. Materie prime e materiale di consumo utilizzati

Le materie prime ed i materiali di consumo utilizzati ammontano complessivamente a 143 migliaia di euro nel primo trimestre 2017 (247 migliaia di euro del primo trimestre 2016), e si riferiscono, principalmente, a materiali di supporto alla raccolta delle scommesse, alla tecnologia ed agli arredi installati nei nuovi punti vendita.

7. Costi per servizi e godimento beni di terzi

I costi per servizi e godimento beni di terzi ammontano complessivamente a 173.834 migliaia di euro nel primo trimestre 2017 (154.633 migliaia di euro del primo trimestre 2016), e sono di seguito dettagliati:

migliaia di euro	I trimestre		Variazione
	2017	2016	
Servizi Apparecchi da Intrattenimento (ADI)	132.668	109.631	23.037
Gestione per accettazione scommesse	17.307	19.084	(1.777)
Costi gestione eventi virtuali	4.217	4.522	(305)
Gestione Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	671	1.538	(867)
Servizi gioco a distanza	2.148	1.592	556
Servizi paymat	325	368	(43)
Bookmakers	0	523	(523)
Gestione ippodromi	221	210	11
Gestione servizi televisivi e radiofonici	2.044	1.814	230
Affitto postazioni	87	94	(7)
Consulenze e rimborsi spese	1.115	1.318	(203)
Utenze e telefoniche	1.730	2.507	(777)
Assistenza e manutenzioni	2.190	2.294	(104)
Pubblicità e promozione	2.466	2.066	400
Installazioni, logistica e progettazione	489	474	15
Collaborazioni, prestazioni occasionali e diverse	43	47	(4)
Servizi informativi	513	202	311
Assicurazioni e fidejussioni	1.399	1.520	(121)
Spese bancarie	551	432	119
Ricerche di mercato	30	21	9
Informazioni per realizzazioni quote e locandine	574	364	210
Affitti passivi e spese accessorie	1.115	1.388	(273)
Locazioni operative e noleggi	605	678	(73)
Compensi amministratori	272	636	(364)
Compensi sindaci	49	106	(57)
Compensi organismo di vigilanza ed altri comitati	46	61	(15)
Rimborso spese amm.ri/sindaci	16	8	8
Altri	943	1.135	(192)
Totale	173.834	154.633	19.201

Si evidenziano:

- i costi per servizi ADI (per complessivi 132.668 migliaia di euro rispetto ai 109.631 migliaia di euro del primo trimestre 2016) che comprendono i compensi riconosciuti ai terzi incaricati della raccolta ed i costi per le piattaforme VLT. L'incremento di 23.037 migliaia di euro è principalmente riconducibile alla riduzione del payout delle AWP ed alla conseguente ripartizione, tra gli attori della filiera, di una cassetto netto superiore;
- i corrispettivi della gestione per accettazione scommesse riconosciuti ai gestori dei negozi e corner ippici e sportivi pari a 17.307 migliaia di euro del primo trimestre 2017 (19.084 migliaia di euro del primo trimestre 2016);
- i costi gestione eventi virtuali (per 4.217 migliaia di euro rispetto a 4.522 migliaia di euro del primo trimestre 2016) che comprendono i costi del gestore e i costi della piattaforma.

La voce "altri" comprende principalmente: servizio di vigilanza e scorta valori, servizi di pulizia, spese postali e spedizioni, costi smaltimento rifiuti e gestione delle autovetture e degli automezzi aziendali.

8. Costi del personale

Il costo del personale nel primo trimestre 2017 ammonta complessivamente a 13.862 migliaia di euro, rispetto ai 14.866 migliaia di euro del primo trimestre 2016, con un decremento di 1.004 migliaia di euro dovuto principalmente alla cessione di rami di azienda nell'ambito del processo di outsourcing delle agenzie a gestione diretta della società SNAI Rete Italia S.r.l., oltre che ai benefici derivanti dall'azione di contenimento dei costi operativi conseguente all'integrazione con il gruppo Cogemat.

migliaia di euro	I trimestre		
	2017	2016	Variazione
Salari e stipendi	9.718	10.553	(835)
Oneri sociali	2.941	3.043	(102)
Accantonamento per piani a benefici definiti/contribuzione definita	571	727	(156)
Costi per formazione personale	36	45	(9)
Rimborsi spese a dipendenti	196	222	(26)
Buoni pasto e mensa aziendale	230	242	(12)
Costi per piani di incentivazione (IFRS 2)	134	0	134
Altri costi del personale	36	34	2
Totale	13.862	14.866	(1.004)

La voce “accantonamento per piani a benefici/contribuzione definita” include anche gli effetti a conto economico derivanti dalla valutazione del TFR ex IAS 19.

La consistenza degli organici al 31 marzo 2017 è illustrata nella seguente tabella, che evidenzia un decremento di n° 88 unità rispetto al 31 dicembre 2016 dovuto principalmente alla cessione di rami di azienda nell’ambito del processo di outsourcing delle agenzie a gestione diretta della società SNAI Rete Italia S.r.l.. Il decremento rispetto al 31 marzo 2016 è di n. 254 unità dovuto sia a quanto sopradetto che all’effetto della riorganizzazione conseguente all’integrazione con il gruppo Cogemat.

31.03.2016		31.12.2016	Entrate del periodo	Uscite del periodo	31.03.2017	Consistenza media del periodo	
33	Dirigenti	28	1	0	29	29	
1.202	Impiegati e Quadri	1.049	14	100	963	991	
62	Operai	54	0	3	51	52	
1.297	* Totale Dipendenti	1.131	**	15	103	1.043	***

* di cui n. 341 part time e n. 22 maternità

** di cui n. 258 part time e n. 19 maternità

*** di cui n. 225 part time e n. 16 maternità

8.1. Piani di incentivazione

In data 13 marzo 2017 l’assemblea degli azionisti ha approvato l’adozione di due piani di incentivazione rivolti all’Amministratore Delegato ed ai dirigenti del gruppo SNAITECH, conferendo altresì al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per gestire ed attuare i predetti piani.

I due piani di incentivazione (strutturati nella forma di cd. phantom stock option) prevedono l’attribuzione all’Amministratore Delegato e Direttore generale ed a taluni dirigenti della Società e/o delle sue controllate (quali soggetti che rivestono un ruolo chiave nel raggiungimento degli obiettivi del Gruppo) di un premio monetario equivalente ad una determinata percentuale di valorizzazione della Società (in misura massima e complessiva tra i due piani pari al 4%).

Inoltre, il piano di incentivazione per taluni dirigenti del gruppo SNAITECH (denominato “Phantom Stock Option 2017-2019”) prevede che la maturazione delle opzioni virtuali oggetto del piano sia subordinata al raggiungimento di determinati obiettivi di performance.

La corresponsione dell’incentivo all’Amministratore Delegato e Direttore generale ed ai dirigenti del gruppo SNAITECH è subordinata al verificarsi di un’operazione di cessione/trasferimento da cui derivi un cd. “cambio di controllo” della Società, con una valorizzazione di ciascuna azione della Società sostanzialmente superiore al valore attuale delle azioni SNAITECH.

Pertanto, la liquidazione dell’incentivo a favore dell’Amministratore Delegato e Direttore generale e di ciascun dirigente è sostanzialmente correlata ai risultati conseguiti dalla Società in quanto connessa all’effettivo raggiungimento di una valorizzazione della Società nell’ambito di operazioni rilevanti che comportino un cambio di controllo, con l’obiettivo di allineare gli interessi dei beneficiari con quelli degli azionisti.

Il piano di incentivazione dell’Amministratore Delegato e Direttore generale è stato attivato a far data dal 13 marzo 2017. Con specifico riferimento al piano di incentivazione per i dirigenti, in un’ottica di maggior retention, la liquidazione dell’incentivo avverrà solo decorsi 12 mesi dalla data del cambio di controllo e a condizione che il rapporto di lavoro tra il beneficiario e la Società sia in essere a tale data. Alla data del 31 marzo 2017 gli incentivi non sono stati ancora assegnati a nessun dirigente.

Piano incentivante Amministratore delegato e Direttore generale

Il piano prevede l'attribuzione all'Amministratore Delegato e Direttore generale di un premio monetario equivalente ad una determinata percentuale di valorizzazione della Società, calcolato sulla base del prezzo delle azioni al momento del verificarsi del cambio di controllo della Società, secondo una scala progressiva di valori di riferimento, diversi e crescenti a seconda della data del cambio di controllo.

L'incentivo è funzione della data in cui si verifica il cambio di controllo e del valore dell'azione secondo la tabella che segue:

Piano Incentivante	Data del cambio di controllo			Ammontare Incentivo (in % rispetto alla Valorizzazione di SNAITECH)
	entro il 31 marzo 2018	entro il 31 marzo 2019	oltre il 31 marzo 2019	
Prezzo delle Azioni (per azione)	≤ euro 2,10	≤ euro 2,31	≤ euro 2,43	0,0%
	= euro 2,25	= euro 2,48	= euro 2,60	0,5%
	= euro 2,40	= euro 2,64	= euro 2,77	1,0%
	= euro 2,55	= euro 2,81	= euro 2,95	1,5%
	> euro 2,70	> euro 2,97	> euro 3,12	2,0%

Il modello di valutazione

La valorizzazione del fair value totale del piano è stata realizzata riflettendo le condizioni di mercato finanziario valide alla data di valutazione. La stima è stata effettuata utilizzando la simulazione stocastica con il *Metodo Monte Carlo* che, sulla base di opportune ipotesi, ha consentito di definire un consistente numero di scenari alternativi nell'arco temporale considerato. La simulazione è stata effettuata applicando ipotesi relative al tasso di crescita medio annuo del titolo (+1%), alla volatilità del titolo (45%), al tasso di attualizzazione (1%), al tasso di dividendo (0%) ed alla probabilità di rinnovo mandato del beneficiario (50% dopo approvazione del bilancio 2018).

Per quanto riguarda il raggiungimento dell'obiettivo di cambio di controllo si è ipotizzato di considerare livelli diversi di probabilità in funzione del valore dell'azione: 0% se il prezzo dell'azione è inferiore a 2,10 euro, 50% se è compreso tra 2,10 e 2,70 euro e 100% se è superiore a 2,70 euro.

Il Fair Value delle assegnazioni oggetto di valutazione, sulla base delle ipotesi di raggiungimento del cambio di controllo, è pari a 816 migliaia di euro di cui 134 migliaia di euro rilevati a conto economico nel primo trimestre 2017.

9. Altri costi di gestione

Gli altri costi di gestione ammontano complessivamente a 11.875 migliaia di euro nel primo trimestre 2017 (13.557 migliaia di euro nel primo trimestre 2016).

migliaia di euro	I trimestre		
	2017	2016	Variazioni
Concessioni e licenze	7.394	7.787	(393)
Oneri aggiuntivi convenzioni AAMS	81	0	81
Sanzioni amministrative	32	6	26
% di indetraibilità IVA	1.404	938	466
Accantonamento svalutazione crediti	1.401	1.804	(403)
Perdite su crediti	91	458	(367)
Utilizzo/rilasci fondo svalutazione crediti	0	0	0
Rilascio fondo rinnovi tecnologici	0	0	0
Accantonamento fondo rischi	252	202	50
Spese di rappresentanza	49	31	18
Contributi associativi	44	81	(37)
Altre imposte	291	180	111
IMU	265	265	0
Cancelleria, materiali di consumo e promozionali	174	61	113
Controlli ambiente e salute	34	28	6
Transazioni passive	192	1.341	(1.149)
Minusvalenze da alienazione cespiti	38	60	(22)
Altri costi amministrativi e di gestione	133	315	(182)
Totale	11.875	13.557	(1.682)

La voce concessioni e licenze comprende, fra l'altro:

- il canone di concessione del gioco lecito da apparecchi da intrattenimento (ADI) per complessivi 5.485 migliaia di euro, calcolato nella misura dello 0,30% dei volumi giocati e versato ad ADM con cadenza bimestrale;
- il canone di concessione per la commercializzazione dei giochi pubblici sui diritti assegnati con il bando 2006 (cd. Diritti Bersani), sui diritti assegnati con il bando 2008 (cd. Diritti Giorgetti) e sui diritti assegnati con il bando 2012 (cd. Diritti Monti), pari a complessivi 1.495 migliaia di euro;
- il canone di concessione per l'esercizio dei giochi pubblici a distanza, pari a 227 migliaia di euro;
- il canone dovuto per l'attività televisiva per 60 migliaia di euro.

Nel primo trimestre 2017 è stato effettuato l'accantonamento a fondo svalutazione crediti per 1.401 migliaia di euro per allineare al valore recuperabile i crediti sorti in precedenti esercizi relativamente all'attività caratteristica del Gruppo e che hanno manifestato nel corso della gestione difficoltà crescenti per il loro incasso.

Nel primo trimestre 2017 è stato effettuato un accantonamento a fondo rischi per 252 migliaia di euro per adeguamenti tecnologici come previsto dalla convenzione di concessione per la realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., di cui al R.D. 18 giugno 1931, N. 773 e successive modificazioni ed integrazioni.

La voce "% di indetraibilità IVA", pari a 1.404 migliaia di euro, è dovuta principalmente alle distinte tipologie di attività, svolte da SNAITECH S.p.A. e dalla Società Trenno S.r.l., che generano in parte ricavi per servizi imponibili ai fini IVA ed in parte ricavi esenti da IVA, con conseguente riflesso sull'indetraibilità dell'IVA sugli acquisti.

Le società SNAITECH S.p.A. e Società Trenno S.r.l. hanno optato per l'attività separata ai fini IVA; questa scelta implica che, per gli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni imponibili, l'IVA è interamente detraibile, mentre risulta interamente indetraibile quella sugli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni esenti.

Per quanto attiene l'imposta relativa ai beni e servizi utilizzati promiscuamente da tutte le attività, l'IVA viene detratta nei limiti della parte imputabile all'esercizio dell'attività che produce ricavi imponibili a cui si riferisce; al riguardo il costo dell'IVA indetraibile è stato calcolato determinando specifici criteri di ripartizione.

10. Costi per lavori interni capitalizzati

I costi per lavori interni capitalizzati, pari a complessivi 335 migliaia di euro nel primo trimestre 2017 (225 migliaia di euro nel primo trimestre 2016) sono relativi a software generati internamente principalmente per:

- sistemi informatici e soluzioni di networking a supporto delle linee di Business;
- sistemi di centro e terminali di periferia per l'accettazione delle scommesse, la vendita dei servizi, la distribuzione di informazioni ai Gestori, la visualizzazione di informazioni, la gestione sia del punto vendita che del parco macchine AWP che VLT;
- sistemi di centro per la gestione del dialogo con ADM per tutte le linee di prodotto in concessione;
- sistemi e console di gestione scommesse e rischio sulle vendite;
- sistemi di centro, interfacce di gioco e protocolli di integrazione per la raccolta del gioco;
- sistemi e console di gestione per l'erogazione dei Servizi Commerciali;
- sistemi e console di gestione per attività di back-office.

11. Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano complessivamente a 13.766 migliaia di euro nel primo trimestre 2017 (17.116 migliaia di euro nel primo trimestre 2016), come di seguito dettagliati:

migliaia di euro	I trimestre		
	2017	2016	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	8.586	11.964	(3.378)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.180	5.152	28
Totale	13.766	17.116	(3.350)

Si precisa che nel secondo trimestre 2016 è stata rivista all'interno delle immobilizzazioni immateriali la vita utile delle concessioni scadute al 30 giugno 2016 sulla base della nota 54917 del 9 giugno 2016 dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli che ha consentito la prosecuzione dell'attività fino alla pubblicazione del bando di gara da intendersi sino al 30 giugno 2017 (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 2).

Per maggiori dettagli relativi alla voce ammortamenti e svalutazioni si rimanda alle note sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali n. 14 e n. 15.

12. Oneri e proventi finanziari

Gli oneri finanziari netti del primo trimestre 2017 ammontano a 9.624 migliaia di euro, con un decremento di 4.376 migliaia di euro rispetto al primo trimestre del 2016, come di seguito dettagliati:

migliaia di euro	I trimestre		
	2017	2016	Variazioni
Proventi finanziari			
Utili su cambi	1	7	(6)
Interessi attivi bancari	15	160	(145)
Interessi attivi diversi	140	65	75
	156	232	(76)
Oneri finanziari			
Interessi passivi su prestito obbligazionario	9.359	13.839	(4.480)
Interessi passivi diversi	21	28	(7)
Interessi passivi bancari	0	2	(2)
Perdite su cambi	3	1	2
Interessi passivi e oneri accessori su leasing	23	25	(2)
Interessi passivi su TFR	23	41	(18)
Altri oneri finanziari	351	296	55
	9.780	14.232	(4.452)
Totale	(9.624)	(14.000)	4.376

Tra gli oneri finanziari si evidenziano:

- la voce interessi passivi su prestiti obbligazionari i cui oneri sono calcolati secondo la metodologia del costo ammortizzato prevista dallo IAS 39 applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo, che ammontano a complessivi 9.359 migliaia di euro di cui 509 migliaia di euro imputabili ai costi accessori (per maggiori dettagli sui prestiti obbligazionari si rimanda alla nota 27).
- la voce altri oneri finanziari di complessivi 351 migliaia di euro all'interno della quale sono presenti la quota di competenza delle commissioni di disponibilità (per 262 migliaia di euro) e delle *arrangement fees* (per 89 migliaia di euro) relative alla nuova linea revolving di 85 milioni di euro perfezionata in data 26 ottobre 2016 (per maggiori dettagli sulla nuova linea revolving si rimanda alla nota 27).

13. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti, inclusive dell'IRES e dell'IRAP delle società consolidate integralmente, nonché delle imposte anticipate e differite rilevate nel primo trimestre 2017, risultano essere un componente negativo pari a 2.365 migliaia di euro (componente negativo di 4.393 migliaia di euro nel primo trimestre del precedente esercizio).

migliaia di euro	I Trim. 2017	I Trim. 2016
IRES	0	229
IRAP	341	1.065
Accantonamento al fondo imposte differite passive	1.187	1.188
Utilizzo fondo imposte differite passive	(260)	(292)
Imposte anticipate	(1.427)	(404)
Utilizzo credito imposte anticipate	2.524	2.607
Totale	2.365	4.393

La tabella esposta nel seguito evidenzia la riconciliazione tra il carico d'imposta IRES e IRAP risultante dal bilancio infrannuale al 31 marzo 2017 e quello teorico (in migliaia di euro):

	31.03.2017		31.03.2016	
Utile ante imposte		4.599		6.001
Onere fiscale teorico IRES	24,00%	(1.104)	27,50%	(1.650)
Onere fiscale teorico IRAP	5,12%	(235)	5,12%	(307)
Totale Recupero/(Onere) fiscale teorico		(1.339)		(1.958)

Gruppo SNAITECH: Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2017 – Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

Multe Sanzioni ed altre Tasse	(58)	(117)
Altri costi non deducibili permanenti	(384)	(2.429)
Altre deduzioni permanenti	83	3.221
	<u>(1.698)</u>	<u>(1.283)</u>
Differenze permanenti Irap (compreso pers. dipendente)	(667)	(3.110)
	<u>(2.365)</u>	<u>(4.393)</u>
Imposte e tasse esercizi precedenti	0	0
Recupero/(Onere) fiscale effettivo	-51,43% (2.365)	-73,20% (4.393)

Per ulteriori dettagli riguardo agli effetti derivanti dal carico fiscale ed al consolidato fiscale si fa rimando a quanto specificato in dettaglio alla nota 17 "Imposte anticipate e differite" delle presenti note esplicative. Ai fini delle imposte dirette ed indirette risulta definito l'esercizio 2011.

Si fa rinvio alla nota 28 per ulteriori dettagli sulle vertenze fiscali.

Note alle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi al 31 dicembre 2016.

14. Immobilizzazioni materiali

La consistenza delle immobilizzazioni materiali al 31 marzo 2017 è pari a 132.346 migliaia di euro (135.693 migliaia di euro al 31 dicembre 2016). Le variazioni del periodo sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento del periodo pari a 5.180 migliaia di euro, degli investimenti per 2.004 migliaia di euro, alle dismissioni/vendite al netto del fondo ammortamento, per 185 migliaia di euro ed alle riclassifiche del fondo ammortamento per 14 migliaia di euro.

In migliaia di euro	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
---------------------	----------------------	-----------------------	--	------------	---------------------------	--------

Costo

Saldo al 31 dicembre 2016	147.485	215.796	7.027	31.093	0	401.401
Riclassifiche	0	0	0	0		0
Altri incrementi	201	1.656	25	122	0	2.004
Decrementi	0	(1.629)	(23)	(291)		(1.943)
Saldo al 31 marzo 2017	147.686	215.823	7.029	30.924	0	401.462

Ammortamento e perdite di valore

Saldo al 31 dicembre 2016	43.314	189.696	6.820	25.878	0	265.708
Ammortamento del periodo	796	3.815	14	555		5.180
Svalutazioni	0	0	0	0		0
Dismissioni	0	(1.462)	(21)	(275)		(1.758)
Riclassifiche	0	(13)	0	(1)	0	(14)
Saldo al 31 marzo 2017	44.110	192.036	6.813	26.157	0	269.116

Valori contabili

Al 31 dicembre 2016	104.171	26.100	207	5.215	0	135.693
Al 31 marzo 2017	103.576	23.787	216	4.767	0	132.346

Gli impianti e macchinari includono gli impianti elettrici, idrici, antincendio, di climatizzazione, oltre ad interventi per l'adeguamento a norma degli stessi, le macchine elettroniche, e la tecnologia per la connessione della rete ai sistemi centrali.

Gli incrementi al 31 marzo 2017, pari a 2.004 migliaia di euro, si riferiscono principalmente:

- alla voce terreni e fabbricati per 201 migliaia di euro relativi a: 158 migliaia di euro ad interventi di consolidamento e miglioramento delle opere strutturali dell'ippodromo del galoppo e 43 migliaia di euro prevalentemente ad interventi di bonifica dei terreni;
- alla voce impianti e macchinari per 1.656 migliaia di euro relativi a: 1.468 migliaia di euro alla tecnologia consegnata in comodato ai punti vendita, incluse apparecchiature AWP, 23 migliaia di euro ad impianti elettrotermici ed elettrici, 39 migliaia di euro ai ponti radio, 13 migliaia di euro macchine proiezioni impianti e 113 migliaia di euro al costo di acquisizione di beni strumentali (server, stampanti, PC e monitor);
- alla voce altri beni per 122 migliaia di euro relativi a: 90 migliaia di euro ad arredi consegnati in comodato nei punti vendita e nei negozi gestiti in proprio, 28 migliaia di euro ad arredi e altri beni delle sedi sociali e 4 migliaia di euro a beni diversi.

Nelle immobilizzazioni materiali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché il gruppo SNAITECH non ha delle attività qualificanti, come definite dallo IAS 23.

Leasing

La Società ha stipulato contratti di leasing per l'utilizzo di determinati impianti, macchine ed attrezzature che termineranno secondo varie scadenze fino al 31 dicembre 2021. Questi contratti prevedono clausole di riscatto e/o di proroga.

Di seguito si riporta la tabella dei canoni minimi futuri dei leasing finanziari:

migliaia di euro

Impegno complessivo al 31.03.2017	412
di cui	
Canoni scadenti entro 12 mesi	145
Canoni scadenti fra 1 a 5 anni	267
Canoni scadenti oltre 5 anni	-
Riscatto	22

I canoni a scadere dei leasing operativi non presentano importi significativi.

15. Immobilizzazioni immateriali

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali al 31 marzo 2017 è pari a 441.165 migliaia di euro (447.392 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), le variazioni del periodo sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento del periodo pari a 8.586 migliaia di euro e degli investimenti per 2.359 migliaia di euro .

migliaia di euro	Avviamento	Concessioni licenze marchi diritti simili	Diritti di Brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	Altre	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
------------------	------------	---	---	-------	---	--------

Costo

Saldo al 31 dicembre 2016	306.546	367.101	20.199	77.631	818	772.295
Riclassifiche		0	0	0	0	0
Altri incrementi		1.883	5	130	341	2.359
Decrementi	0	0	0	0	0	0
Saldo al 31 marzo 2017	306.546	368.984	20.204	77.761	1.159	774.654

Ammortamento e perdite di valore

Saldo al 31 dicembre 2016	74	281.093	17.208	26.528	0	324.903
Ammortamento del periodo	0	6.884	267	1.435		8.586
Svalutazioni		0	0	0		0
Dismissioni		0	0	0		0
Riclassifiche		0	0	0		0
Saldo al 31 marzo 2017	74	287.977	17.475	27.963	0	333.489

Valori contabili

Al 31 dicembre 2016	306.472	86.008	2.991	51.103	818	447.392
Al 31 marzo 2017	306.472	81.007	2.729	49.798	1.159	441.165

Nelle immobilizzazioni immateriali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché il gruppo SNAITECH non ha delle attività qualificanti, come definite dallo IAS 23.

Gli investimenti per 2.359 migliaia di euro sono relativi principalmente:

- alla voce "concessioni licenze, marchi e diritti simili" per 1.883 migliaia di euro, di cui 1.500 migliaia di euro per l'acquisto di n.100 diritti VLT e 383 migliaia di euro per il rilascio dei nullaosta AWP;
- alla voce "altre" per 130 migliaia di euro di cui 24 migliaia di euro per sviluppo software gestionali logistica e CRM, 4 migliaia di euro per sviluppo portali, 82 migliaia di euro per software gestionali amministrativi, finanza e controllo, 20 migliaia di euro per sviluppo delle scommesse.
- alle immobilizzazioni in corso e acconti per 341 migliaia di euro di cui: 338 per software generati internamente e 3 migliaia di euro per costi di sviluppo area ex Trotto.

Si precisa che nel secondo trimestre 2016 è stata rivista all'interno delle immobilizzazioni immateriali la vita utile delle concessioni scadute al 30 giugno 2016 sulla base della nota 54917 del 9 giugno 2016 dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli che ha consentito la prosecuzione dell'attività fino alla pubblicazione del bando di gara da intendersi sino al 30 giugno 2017 (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 2).

L'avviamento in essere pari a 306.472 migliaia di euro, è stato allocato alle seguenti unità generatrici di flussi finanziari (CGU):

- 11.137 migliaia di euro apportato da SNAI Servizi Spazio Gioco S.r.l. è allocato alla CGU "Servizi".
- 443 migliaia di euro apportato da Teleippica S.r.l. si riferisce alla CGU "Broadcasting".
- 146.224 migliaia di euro alla CGU "Gaming Machines". Tale CGU è rappresentata dalle attività connesse alla concessione per l'affidamento dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento e intrattenimento nonché delle attività e funzioni connesse (AWP e VLT) e quota parte della conduzione della rete di negozi e punti direttamente gestiti;
- 78.918 migliaia di euro alla CGU "Betting Retail". In tale CGU sono confluite le attività connesse alle concessioni per la gestione delle scommesse ippiche, sportive e su eventi virtuali accettate tramite il canale retail (negozi e punti di gioco) e quota parte della conduzione della rete di negozi e punti direttamente gestiti;
- 69.750 migliaia di euro alla CGU "Online". Riferiscono a questa CGU le attività relative alla concessione per l'offerta di giochi di abilità (skill games, bingo e casinò games) ed alle scommesse sportive, ippiche e su eventi virtuali accettate tramite canale online.

Il livello massimo di aggregazione delle CGU è rappresentato dai settori di attività come disposto dallo IFRS 8.

Sulla base di quanto previsto dai principi contabili internazionali, in particolare lo IAS 36, l'avviamento viene sottoposto con periodicità annuale ad una analisi volta a verificarne eventuali perdite di valore (impairment test). Nel caso in cui dal test emerga una perdita di valore, il gruppo SNAITECH dovrà provvedere a contabilizzare una svalutazione in bilancio.

La manovra correttiva dei conti pubblici, approvata in data 24 aprile 2017, ha previsto l'aumento del PREU sulle AWP dal 17,5% al 19% e del PREU sulle VLT dal 5,5% al 6%. L'aumento del prelievo, a parità di altre condizioni, non è comunque tale da pregiudicare la validità dell'impairment test effettuato in sede di bilancio annuale, risultando entro le percentuali di azzeramento dell'eccedenza del valore d'uso determinate nelle analisi di sensitività. Non portando tale modifica ad una svalutazione dell'avviamento, non si è quindi proceduto ad ulteriori valutazioni per l'individuazione di eventuali perdite durevoli di valore dell'avviamento, in particolare di quello iscritto alla CGU "Gaming Machines".

16. Partecipazioni

Il gruppo SNAITECH detiene delle partecipazioni nelle seguenti società:

	Valore nella situazione contabile al	Valore nella situazione contabile al	Percentuale di possesso	
	31.03.2017	31.12.2016	31.03.2017	31.12.2016
migliaia di euro				
Collegate e controllate non consolidate integralmente				
- Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.	1.038	1.038	27,78	27,78
- Alfea S.p.A.	1.477	1.477	30,70	30,70
- Connex S.r.l. in liquidazione	0	0	25	25
- Solar S.A.	0	0	30	30
- Teseo S.r.l. in liquidazione	0	0	100	100
Totale partecipazioni valutate a patrimonio netto	2.515	2.515		
Altre				
- Lexorfin S.r.l.	46	46	2,44	2,44
Totale partecipazioni in altre imprese	46	46		

La composizione integrale del gruppo e i metodi di consolidamento adottati sono illustrati nell'allegato 1.

17. Crediti per imposte anticipate e passività per imposte differite

In applicazione dello IAS 12, le attività per imposte anticipate sono state compensate con le passività per imposte differite passive, laddove è stato ritenuto applicabile il diritto legale di compensazione.

Si evidenzia che il gruppo SNAITECH espone complessivamente imposte differite attive ed imposte differite passive pari ad un valore netto di imposte differite attive per 49.263 migliaia di euro (valore netto di imposte differite attive al 31 dicembre 2016 per 51.288 migliaia di euro).

Per maggior chiarezza espositiva l'ammontare complessivo delle differenze temporanee e delle perdite fiscali riportabili a nuovo è descritto distintamente fra imposte anticipate e imposte differite nelle tabelle che seguono.

All'interno delle distinte tabelle sono altresì indicati l'ammontare teorico delle imposte anticipate e differite, nonché gli importi iscritti nella situazione contabile consolidata.

Gruppo SNAITECH: Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2017 – Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

17.1. Crediti per imposte anticipate

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Anticipate iscritte	Periodo di riversamento
Fondo svalutazione crediti tassato	64.836	24,00%	15.560	14.699	2017 e seguenti
Fondo rischi	21.599	24,00%-29,12%- 27,90%-28,82%	6.175	6.175	2017 e seguenti
Fondo svalutazione magazzino	200	24,00%-29,12%- 27,90%-28,82%	57	57	2017 e seguenti
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali e immateriali	5.484	24,00%-29,12%	1.441	1.441	2017 e seguenti
Interessi passivi non dedotti ex art. 96 Tuir	201.972	24,00%	48.473	24.225	2017 e seguenti
Altre differenze temporanee	2.404	24,00%-29,12%- 27,90%-28,82%	614	614	2017 e seguenti
Totale	296.495		72.320	47.211	
Perdite fiscali pregresse riportabili a nuovo	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Anticipate iscritte	Utilizzabili entro
Consolidato fiscale SNAITECH S.p.A.:					
esercizio 2008	19.767	24,00%	4.744	4.744	illimitatamente riportabili
esercizio 2009	10.200	24,00%	2.448	2.448	illimitatamente riportabili
esercizio 2010	29.060	24,00%	6.974	6.974	illimitatamente riportabili
esercizio 2011	19.370	24,00%	4.649	4.649	illimitatamente riportabili
esercizio 2012	28.915	24,00%	6.940	6.940	illimitatamente riportabili
esercizio 2013	57.931	24,00%	13.903	13.903	illimitatamente riportabili
esercizio 2014	12.587	24,00%	3.021	3.021	illimitatamente riportabili
esercizio 2015	3.869	24,00%	929	929	illimitatamente riportabili
esercizio 2016	8.530	24,00%	2.047	2.047	illimitatamente riportabili
esercizio 2017	3.384	24,00%	812	812	illimitatamente riportabili
Totale perdite pregresse consolidato fiscale SNAITECH S.p.A.	193.613		46.467	46.467	
SNAITECH S.p.A.					
A utilizzo limitato	97.311	24,00%	23.355	23.355	illimitatamente riportabili
Utilizzabili in misura piena	27.612	24,00%	6.627	6.627	illimitatamente riportabili
Totale perdite pregresse SNAITECH S.p.A.	124.923		29.982	29.982	
SNAI Rete Italia S.r.l.					
A utilizzo limitato	4.682	24,00%	1.124	-	illimitatamente riportabili
Totale perdite pregresse SNAI Rete Italia S.r.l.	4.682		1.124	-	
Totale perdite pregresse	323.218		77.573	76.449	
Totale imposte anticipate				123.660	

Gruppo SNAITECH: Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2017 – Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

Di seguito la movimentazione dei crediti per imposte anticipate:

	31.12.2016	acc.to	utilizzi	31.03.2017
Credito per imposte anticipate	124.758	1.426	(2.524)	123.660

Nell'ambito delle valutazioni effettuate ai fini della definizione delle attività fiscali differite il Gruppo ha tenuto conto principalmente delle seguenti considerazioni:

1. delle normative fiscali e del loro impatto in termini di emersione di differenze temporanee e di eventuali benefici fiscali derivanti dall'utilizzo di perdite fiscali pregresse;
2. dei redditi imponibili previsti in un'ottica di medio lungo periodo per ogni singola società e degli impatti economici e fiscali. In tale scenario sono stati assunti quale riferimento i piani derivanti dalla rielaborazione del piano di Gruppo.

In particolare, al 31 marzo 2017 gli amministratori della Capogruppo hanno confermato la valutazione di recuperabilità delle imposte anticipate generatesi dalle differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività nonché sulle perdite fiscali, ad eccezione di quanto di seguito precisato.

La suddetta recuperabilità trova il proprio fondamento sulle previsioni di futuri risultati positivi previsti dai piani aziendali elaborati.

Si segnala che il credito complessivo sulle perdite fiscali risultanti dal consolidato fiscale di SNAITECH S.p.A. ammonta a 46.467 migliaia di euro, mentre il beneficio fiscale sulle perdite fiscali proprie di SNAITECH S.p.A., pervenute nell'ambito dell'operazione di fusione per incorporazione delle società facenti parte del gruppo Cogemat/Cogetech e pertanto non trasferibili al consolidato fiscale di SNAITECH S.p.A., ammonta ad euro 29.982 migliaia di euro.

Si segnala che, in relazione agli interessi passivi riportabili a nuovo ex articolo 96 DPR 917/1986 maturati nel corso degli esercizi 2013 e 2014 in capo a SNAITECH S.p.A., sono state rilevate imposte anticipate per 9.658 migliaia di euro per il 2013 e 2.363 migliaia di euro per il 2014, a fronte di benefici iscrivibili rispettivamente per 10.875 migliaia di euro e 5.941 migliaia di euro, mentre non sono state rilevate imposte anticipate sugli interessi passivi riportabili a nuovo maturati dalla Società nel corso degli esercizi 2015 e 2016 e nel primo trimestre del 2017, a fronte di benefici iscrivibili per complessivi 19.334 migliaia di euro.

Si segnala infine che, con riferimento alla società controllata SNAI Rete Italia S.r.l., non sono state iscritte imposte anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle attività/passività pervenute alla società per effetto dell'operazione di fusione per incorporazione della società Finscom S.r.l. a fronte di benefici iscrivibili per complessivi 2.104 migliaia di euro. In particolare non sono state rilevate imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo, a fronte di benefici iscrivibili per 1.124 migliaia di euro, sugli interessi passivi riportabili a nuovo ex articolo 96 DPR 917/1986, a fronte di benefici iscrivibili per 119 migliaia di euro nonché sul fondo svalutazione crediti tassato, a fronte di benefici iscrivibili per 861 migliaia di euro.

17.2 Passività per imposte differite

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Differite
Ammortamento fiscale dell'avviamento	(11.971)	24,00%-29,12%-28,82%	(3.296)	(3.296)
Ammortamento fiscale avviamento rami d'azienda	(167.582)	24,00%-29,12%	(47.721)	(47.721)
Ammortamento Rete commerciale	(42.651)	24,00%-29,12%	(11.900)	(11.900)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali	(39.376)	24,00%-29,12%	(11.446)	(11.446)
Altre differenze temporanee	(139)	24,00%	(34)	(34)
Totale imposte differite	(261.719)		(74.397)	(74.397)

Di seguito la movimentazione del fondo imposte differite:

	31.12.2016	acc.to	utilizzi	31.03.2017
Fondo imposte differite	73.470	1.187	(260)	74.397

Gli amministratori della SNAITECH S.p.A. hanno ritenuto, come richiesto dal principio contabile IAS 12, di iscrivere le imposte differite passive generatesi da tutte le differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività. In particolare, i rami d'azienda acquistati, quali aggregazioni aziendali, sono stati contabilizzati applicando il metodo dell'acquisto ex IFRS 3. La SNAITECH S.p.A., pertanto, ha rilevato le attività e le passività identificabili nell'acquisto ai relativi *fair value* alla data di acquisizione e ha rilevato, quindi, l'avviamento solo dopo aver allocato il costo d'acquisizione come sopra detto. Il valore dell'avviamento non viene ammortizzato ma sottoposto annualmente a verifica per valutare l'eventuale riduzione di valore: l'ammortamento fiscale è disciplinato dall'art. 103, co. 3, D.P.R. 917/1986 da cui le imposte differite.

La voce "ammortamento rete commerciale", pari ad euro 42.651 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 11.900 migliaia di euro, deriva dall'operazione di aggregazione delle società del gruppo Cogemat/Cogetech in SNAITECH S.p.A.. In particolare, dopo aver rilevate le attività e le passività identificabili nella società incorporata ai relativi *fair value* alla data di acquisizione, parte della differenza tra costo di acquisto (costituito dall'aumento di capitale effettuato da SNAITECH S.p.A.) e patrimonio netto conferito è stata allocata alla Rete commerciale del gruppo Cogemat/Cogetech sulla base del relativo *fair value*.

La "differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali" pari ad euro 39.376 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 11.446 migliaia di euro è principalmente riconducibile agli immobili (ex Trenno) di Milano – San Siro e Montecatini (36.979 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 10.768 migliaia di euro), nonché agli immobili e ai terreni (ex Immobiliare Valcarenga S.r.l.) di Milano (1.320 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 384 migliaia di euro).

17.3 Consolidati fiscali ex artt. 117 e seguenti DPR 22 dicembre 1986, n° 917

Si segnala che in data 29 settembre 2016, a mezzo del modello Unico 2016, è stata rinnovata, per il triennio 2016-2018, l'opzione al consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e ss. D.P.R. 917/1986 tra la società consolidante SNAITECH S.p.A. e la consolidata Società Trenno S.r.l.. Si ricorda inoltre che è attualmente in vigore, per il triennio 2015-2017, l'opzione al consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e ss. D.P.R. 917/1986 con le consolidate Teleppica S.r.l. e SNAI Rete Italia S.r.l..

Si ricorda che l'adozione del consolidato fiscale può comportare alcuni effetti benefici sul carico fiscale del Gruppo, tra i quali l'immediata utilizzabilità, totale o parziale, delle perdite fiscali di periodo delle società partecipanti al consolidato in diminuzione dei redditi posseduti dalle altre società consolidate nonché la possibilità di recuperare le eccedenze di interessi passivi non dedotte dalle società consolidate in presenza di eccedenze di Reddito operativo lordo (cd. ROL) delle altre società partecipanti al consolidato.

SNAITECH S.p.A., in qualità di consolidante, è tenuta al versamento a saldo ed in acconto dell'IRES dovuta sulla base della dichiarazione dei redditi del consolidato.

Sulla base degli accordi in essere, il pagamento delle imposte sul reddito imponibile trasferito alla consolidante ha luogo mediante compensazione con i crediti per acconti, ritenute alla fonte, detrazioni d'imposta o per altro titolo trasferiti e, per gli eventuali importi non compensati, mediante pagamento entro 90 giorni dalla richiesta pervenuta alle consolidate da parte della Società.

Nel caso in cui le consolidate trasferiscano alla SNAITECH S.p.A. crediti d'imposta, tale trasferimento comporterà un indennizzo a favore delle stesse società di ammontare pari a quello dei crediti d'imposta trasferiti.

I benefici derivanti dal trasferimento alla SNAITECH S.p.A. di perdite fiscali verranno liquidati nel termine di 90 giorni dalla richiesta pervenuta alla Capogruppo da parte delle consolidate, a prescindere dalla circostanza che tali perdite siano state effettivamente utilizzate.

Resta ferma la responsabilità tributaria delle società consolidate nei confronti dell'erario nel caso in cui venga accertato un maggior imponibile in capo alla Società controllante per errori nel calcolo dell'imponibile comunicato dalle società consolidate stesse.

18. Rimanenze

Rispetto al 31 dicembre 2016 la voce è aumentata di 87 migliaia di euro. La composizione della voce rimanenze risulta la seguente:

migliaia di euro	31.03.2017	31.12.2016	Variazione
Materie prime	1	1	0
Prodotti in corso di lav.ne	0	0	0
Prodotti finiti/Merci	285	198	87
Totale	286	199	87

Il valore delle rimanenze è esposto al netto del fondo svalutazione di magazzino che, al 31 marzo 2017, ammonta a 200 migliaia di euro (200 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

19. Crediti Commerciali

I crediti commerciali sono così costituiti:

migliaia di euro	31.03.2017	31.12.2016	Variazione
Crediti commerciali			
- verso clienti	153.819	168.469	(14.650)
- verso clienti estero	981	497	484
- verso MIPAAF	4.796	2.799	1.997
- verso scuderie, fantini, allibratori	211	433	(222)
- verso controllante Global Games S.p.A.	5	4	1
- effetti attivi all'incasso ed in portafoglio	2.163	1.222	941
- fondo svalutazione crediti	(59.509)	(58.876)	(633)
Totale	102.466	114.548	(12.082)

I crediti verso clienti includono i saldi al 31 marzo 2017 dovuti dai gestori per la raccolta del gioco (Scommesse e ADI) e al netto dei compensi di loro spettanza. Il decremento della voce crediti verso clienti è riconducibile principalmente alla ridefinizione delle scadenze di pagamento per alcuni clienti oltre i 12 mesi, e all'ottimizzazione delle politiche di credito adottate. Con riguardo ai crediti verso la filiera relativi alla riduzione degli aggi prevista dalla legge di stabilità si fa presente che il mancato versamento degli importi di competenza dei gestori ADI ha comportato il mancato riversamento degli stessi importi da parte del Gruppo nei confronti di ADM alla scadenza prevista dalla Legge di Stabilità ovvero al 31 ottobre 2015. Alla luce dei pareri raccolti, il gruppo SNAITECH non si considera solidalmente co-obbligato sulla quota della tassa di spettanza della filiera e ritiene che non sussista quindi un rischio credito per gli importi eventualmente non riversati dagli operatori della filiera. Sulla base di queste considerazioni SNAITECH S.p.A. ha nettato i crediti nei confronti della filiera e i corrispondenti debiti verso ADM precedentemente iscritti nelle Altre passività, azzerando così la posizione. L'importo del debito compensato al 31 dicembre 2016 con i crediti commerciali per nettare il credito per Legge di stabilità è pari a 28.909 migliaia di euro.

I crediti verso clienti comprendono inoltre pratiche al legale per 50.654 migliaia di euro (51.941 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

Il credito verso MIPAAF (ex ASSI assorbita da MIPAAF - Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali) pari 4.796 migliaia di euro (2.799 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) include:

- 2.515 migliaia di euro (1.278 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) relativi ai crediti della Società Trenno S.r.l per le prestazioni del primo trimestre 2017 e per quelle dell'anno 2016 che includono: la sovvenzione riprese televisive dei mesi di novembre e dicembre, l'acconto del terzo quadrimestre e il saldo della sovvenzione corse, l'acconto dei mesi di novembre e dicembre e il saldo della sovvenzione impianti. Gli importi di cui sopra sono, al 31 marzo 2017, ancora da fatturare, in attesa della verifica da parte del MIPAAF della rendicontazione prevista dal Decreto N. 24307 del 25 marzo 2016 Art.6.;
- 2.281 migliaia di euro (1.521 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) relativi al contratto stipulato da Teleippica S.r.l. per servizi di trasporto, elaborazione e trasmissione dei segnali video e audio provenienti dagli ippodromi italiani ed esteri, produzione e trasmissione del canale UNIRE BLU dedicato ai punti vendita della raccolta delle scommesse "ippica nazionale", messa in onda e conduzione quotidiana da studio ed altri servizi connessi. L'incremento del credito è legato alle normali politiche di pagamento del MIPAAF tese ad accorpare i pagamenti delle fatture in scadenza.

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato considerando l'ammontare dei crediti di dubbia esigibilità, analizzando le condizioni specifiche dei debitori, le eventuali garanzie prestate in favore delle società del Gruppo e valutando opportunamente le possibilità di recupero dei crediti scaduti e del contenzioso in essere espresse nelle relazioni dei legali. Tenuto conto delle garanzie di firma ottenute dai debitori, il fondo è ritenuto congruo da parte degli amministratori per far fronte alle prevedibili future perdite su crediti.

20. Altre attività (correnti e non correnti)

Le altre attività non correnti, classificate tra le altre attività non finanziarie, risultano così composte:

migliaia di euro	31.03.2017	31.12.2016	Variazione
Altre attività non finanziarie			
<i>Crediti Tributari:</i>			
- erario per rimborso imposte	46	46	0
	46	46	0
<i>Crediti verso altri:</i>			
- depositi cauzionali attivi	1.176	1.170	6
- altri crediti	301	0	301
	1.477	1.170	307
<i>Crediti verso clienti:</i>			
- effetti attivi in portafoglio	504	914	(410)
- clienti	7.493	1.400	6.093
	7.997	2.314	5.683
Totale altre attività non finanziarie	9.520	3.530	5.990

Le altre attività correnti risultano così composte:

migliaia di euro	31.03.2017	31.12.2016	Variazione
Altre attività correnti			
<i>Crediti Tributari:</i>			
- Erario per acconto/credito IRES	2.518	2.518	0
- Erario per acconto/credito IRAP	3.388	175	3.213
- Erario c/IVA	0	1.578	(1.578)
- Altri crediti verso erario	2.682	1.237	1.445
	8.588	5.508	3.080
<i>Crediti verso altri:</i>			
- Deposito cauzionale ADI	46.529	37.392	9.137
- Credito per anticipo su 2° rata Legge di Stabilità ADM	182	182	0
- Anticipo canone di concessione e altri crediti verso ADM	4.358	2.137	2.221
- Deposito vincolato	0	0	0
- Crediti v/ADM per vincite su concorsi e pronostici ed Ippica Nazionale	13	34	(21)
- Deposito cauzionale Giochi a Distanza (Skill/Bingo)	124	131	(7)
- Crediti per Skill Games	14	14	0
- Altri crediti verso PAS	1	0	1
- Crediti per posizioni pregresse verso enti concessionari	327	327	0
- Crediti per versamento Interessi e sanzioni PREU non dovuti	2.114	2.114	0
- Crediti v/Bluline borsellino elettronico	226	226	0
- Enti previdenziali	593	209	384
- Crediti verso banche	0	0	0
- Crediti diversi	4.085	4.030	55
- Fondo svalutazione crediti v/altri	(3.010)	(2.929)	(81)
	55.556	43.867	11.689
<i>Ratei e risconti attivi</i>			
- Ratei attivi	4	4	0
- Risconti attivi	6.179	3.947	2.232
	6.183	3.951	2.232
Totale altre attività correnti	70.327	53.326	17.001

L'incremento della voce clienti oltre i 12 mesi per 6.093 migliaia di euro è riconducibile alla ridefinizione delle scadenze di pagamento per alcuni clienti.

Il deposito cauzionale ADI (apparecchi da intrattenimento) per 46.529 migliaia di euro (37.392 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) è pari allo 0,5% sul movimento di gioco generato dagli apparecchi da intrattenimento (AWP e VLT) come meglio descritto alla nota 4 "ricavi delle vendite e delle prestazioni".

La voce anticipo canone di concessione e altri crediti verso ADM pari a 4.358 migliaia di euro si riferisce essenzialmente alla quota di canone fisso versato ad ADM in via anticipata per il primo semestre 2017 per il canone di concessione per le scommesse e per i giochi a distanza al netto di quanto di competenza del periodo, per maggiori dettagli si fa rimando alla nota 9.

Nella voce crediti diversi è ricompreso il deposito vincolato di 758 migliaia di euro relativo al versamento effettuato da SNAI Rete Italia S.r.l. a favore di SIS S.r.l. in liquidazione a garanzia delle passività potenziali che dovessero manifestarsi, come previsto dal contratto stipulato in data 18 luglio 2016.

Tra i risconti attivi si evidenziano:

- 2.832 migliaia di euro (1.183 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) relativi ai pagamenti anticipati per commissioni sulle fidejussioni e premi assicurativi, relativi essenzialmente alle fidejussioni rilasciate a garanzia degli obblighi contrattuali assunti per le nostre concessioni, per i diritti e per gli apparecchi da divertimento ed intrattenimento;
- 1.558 migliaia di euro (1.649 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) relativi alle arrangement fee sul super senior revolving facility (vedi nota 27);
- 1.789 migliaia di euro (1.115 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) relativi principalmente alla quota non ancora maturata dei costi su contratti di manutenzione, assistenza e canoni di noleggio AWP e utenze.

21. Attività finanziarie (correnti e non correnti)

Le attività finanziarie non correnti pari a 2.086 migliaia di euro (2.009 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) sono relative ai depositi AWP per contratti con operatori del settore.

Le attività finanziarie correnti sono così composte:

migliaia di euro	31.03.2017	31.12.2016	Variazione
Conti correnti bancari vincolati e saldi non disponibili	16.778	16.785	(7)
Fondo Eonia Plus Pioneer	0	0	0
c/c destinato	87	72	15
Azioni ex Società Fiorentina Corse Cavalli per concambio	1	1	0
Totale attività finanziarie correnti	16.866	16.858	8

I conti correnti bancari vincolati, per complessivi 16.778 migliaia di euro, sono stati accessi dalla capogruppo per la gestione delle somme derivanti dalla compensazione tra i crediti verso ADM per il Lodo di Majo ed i debiti per la raccolta delle scommesse ippiche dovute ogni 15 giorni (cosiddette "quindicine ex-ASSI"). I predetti conti correnti bancari sono vincolati in attesa delle determinazioni di ADM a seguito della sentenza della corte di Appello di Roma del 21 novembre 2013 che ha dichiarato la nullità del lodo arbitrale emesso in data 26 maggio 2003 noto appunto come "Lodo di Majo".

Le attività finanziarie non correnti, il conto corrente destinato, i conti correnti bancari vincolati ed i saldi non disponibili dei conti correnti bancari non sono stati inseriti nella posizione finanziaria netta (vedi nota 38).

22. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti risultano così composte:

migliaia di euro	31.03.2017	31.12.2016	Variazione
Conti correnti bancari	72.094	79.095	(7.001)
Conti correnti postali	1.094	2.016	(922)
Denaro e valori in cassa	1.031	1.226	(195)
Disponibilità liquide	74.219	82.337	(8.118)

La diminuzione delle disponibilità liquide per 8.118 migliaia di euro è determinata, in particolare, dalla calendarizzazione dei pagamenti degli oneri concessori (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 38).

23. Patrimonio netto

Il patrimonio netto del Gruppo al 31 marzo 2017 è pari a 120.744 migliaia di euro e include un utile di periodo pari a 2.234 migliaia di euro.

In particolare, il patrimonio netto risulta costituito dalle seguenti voci:

Gruppo SNAITECH: Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2017 – Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

Capitale sociale

Il capitale sociale della capogruppo SNAITECH S.p.A. al 31 marzo 2017, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad euro 97.982.245,40 (al 31 dicembre 2016 euro 97.982.245,40) ed è costituito da numero 188.427.395 azioni ordinarie (numero 188.427.395 azioni ordinarie al 31 dicembre 2016).

I possessori di azioni ordinarie hanno il diritto di ricevere i dividendi deliberati di volta in volta e, per ciascuna azione posseduta, godono di un voto da esprimere nelle assemblee della società.

numero azioni autorizzate	188.427.395
numero azioni emesse e interamente versate	188.427.395
valore nominale per azione euro	0,52

Le azioni emesse sono tutte azioni ordinarie.

La controllata SNAI Rete Italia S.r.l. possiede n. 70.624 azioni SNAITECH S.p.A. per un valore nominale di euro 36.724,48.

Riserve

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni ammonta a 56.950 migliaia di euro è stata ricostituita per 102,6 milioni di euro decurtata degli oneri accessori sostenuti per l'aumento del capitale sociale al netto dell'effetto fiscale in data 19 novembre 2015 a seguito dell'operazione di acquisizione del gruppo Cogemat per complessivi 140 milioni di euro. Nel 2016 è stata utilizzata per 45.677 migliaia di euro per ripianare parte delle perdite dell'esercizio 2015.

Riserva TFR (IAS 19)

La riserva TFR (IAS 19) pari a -1.027 migliaia di euro è costituita dalla contabilizzazione a patrimonio netto degli utili/perdite attuariali.

Riserva azioni proprie

La riserva azioni proprie è costituita dal valore delle azioni SNAITECH S.p.A. possedute dalla ex Finscom S.r.l. (ora fusa in SNAI Rete Italia S.r.l.) alla data in cui SNAITECH S.p.A. e SNAI Rete Italia S.r.l. hanno acquistato la medesima.

Utili (perdite) a nuovo

Gli utili (perdite) riportati a nuovo ammontano a perdite per 35.284 migliaia di euro e si sono movimentati nel corso del periodo per 16.954 migliaia di euro per effetto della perdita dell'esercizio 2016 in attesa di copertura, in quanto al 31 marzo 2017 non ne era ancora stata deliberata la copertura dall'assemblea degli azionisti.

Patrimonio netto di terzi

Al 31 marzo 2017 il Patrimonio netto di terzi è pari a zero, in quanto nessuna delle società controllate consolidate con il metodo della integrazione linea per linea è detenuta in parte da terzi.

24. Altre componenti del conto economico complessivo

Nel primo trimestre 2017 non ci sono altre componenti del conto economico complessivo mentre nel primo trimestre 2016 erano pari a 17 migliaia di euro e derivavano dalla contabilizzazione del fair value del Fondo Eonia venduto in data 10 marzo 2016.

25. Utile per azione

Utile base per azione

Il calcolo dell'utile/perdita base per azione al 31 marzo 2017 è stato effettuato considerando l'utile attribuibile ai possessori di azioni ordinarie, pari a 2.234 migliaia di euro (31 dicembre 2016: perdita per 16.954 migliaia di euro) e il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2017, pari a 188.356.771 (31 dicembre 2016: 188.356.771).

Il calcolo è stato effettuato nel modo seguente:

in migliaia	31.03.2017	31.12.2016	31.03.2016
Utile (perdita) attribuibile ai possessori di azioni ordinarie = utile del periodo del Gruppo (a)	2.234	(16.954)	1.608
Numero medio ponderato delle azioni ordinarie/1000 (b)	188.356,77	188.356,77	188.356,77
Utile (perdita) per azione base (a/b)	0,01	(0,09)	0,01

Utile/perdita diluito per azione

L'utile/perdita diluito per azione è uguale all'utile/perdita base per azione non essendo stati emessi strumenti finanziari con potenziali effetti diluitivi.

26. Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto al 31 marzo 2017 ammonta a 7.650 migliaia di euro contro 8.089 migliaia di euro al 31 dicembre 2016.

Nella tabella seguente sono dettagliate le movimentazioni del fondo:

migliaia di euro	
Saldo al 01.01.2017	8.089
Accantonamento	23
Utilizzi	(485)
Oneri finanziari	23
Saldo al 31.03.2017	7.650

Il trattamento di fine rapporto rientra nell'ambito dei piani a benefici definiti da contabilizzarsi secondo lo IAS 19 – Benefici a dipendenti, applicando il metodo della proiezione unitaria del credito, che consiste nello stimare l'importo da pagare a ciascun dipendente al momento della sua uscita dall'azienda ed attualizzando tale debito in base ad un'ipotesi sui tempi di uscita calcolati utilizzando metodi attuariali.

27. Passività finanziarie

Le passività finanziarie risultano così composte:

migliaia di euro	31.03.2017	31.12.2016	Variazione
Passività finanziarie non correnti			
Prestito obbligazionario	557.624	557.115	509
Debiti per leasing finanziari	247	299	(52)
Totale altre passività non correnti	557.871	557.414	457
Passività finanziarie correnti			
Debiti per leasing finanziari	279	309	(30)
Debito per interessi su prestiti obbligazionari	10.370	5.352	5.018
Debiti verso banche	135	141	(6)
Debito verso PAS per acquisto rami d'azienda Concessioni scommesse ippiche e sportive	32	32	0
Totale passività finanziarie correnti	10.816	5.834	4.982

Tra i debiti finanziari si evidenziano:

- i prestiti obbligazionari sottoscritti in data 7 novembre 2016 (descritti nei paragrafi successivi) iscritti al costo ammortizzato per complessivi 557.624 migliaia di euro, pari a nominali 570.000 migliaia di euro ed esposti al netto degli oneri accessori diretti. Tali oneri accessori, originariamente pari a 13.148 migliaia di euro, includono i compensi professionali collegati all'emissione ed alla quotazione dei prestiti obbligazionari oltre all'importo del disagio di emissione. La quota riversata a conto economico al 31 marzo 2017 è pari a 509 migliaia di euro.
- i debiti finanziari per contratti di leasing, per complessivi 526 migliaia di euro, si riferiscono essenzialmente alle tecnologie utilizzate nei punti di accettazione scommesse e per il disaster recovery della Società, meglio descritti nella nota 14, "immobilizzazioni materiali".

Non ci sono debiti finanziari non correnti scadenti oltre 5 anni.

In data 7 novembre 2016 SNAITECH S.p.A. – nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento del proprio debito - ha emesso due prestiti obbligazionari per complessivi 570.000 migliaia di euro con le seguenti caratteristiche:

- 320.000 migliaia di euro ad un prezzo di emissione pari al 100% con cedola semestrale pari al 6,375% annuo e denominato come Senior Secured Notes avente scadenza il 7 novembre 2021;

- 250.000 migliaia di euro ad un prezzo di emissione pari al 99% con cedola trimestrale pari al 6,00% annuo più Euribor 3M (con floor allo 0%) e denominato Senior Secured Floating Rate Notes avente scadenza il 7 novembre 2021.

Le obbligazioni sono state inizialmente sottoscritte da Deutsche Bank AG London Branch, Unicredit Bank AG, Goldman Sachs International e BNP Paribas secondo un contratto di acquisto siglato in pari data con SNAITECH S.p.A. e sono poi state collocate in via esclusiva presso investitori istituzionali e professionali. Di seguito sono state avviate le procedure, che risultano completate, per la quotazione delle obbligazioni sul mercato Euro MTF organizzato e gestito dalla Borsa del Lussemburgo.

Sempre nell'ambito della più ampia operazione di rifinanziamento, ed in sostituzione del precedente contratto di finanziamento revolving di complessivi 55.000 migliaia di euro, in data 26 ottobre 2016 SNAITECH S.p.A. ha sottoscritto, in qualità di prenditrice, un nuovo contratto di Super Senior Revolving Facility per complessivi 85.000 migliaia di euro con Deutsche Bank AG London Branch, Unicredit SPA, Goldman Sachs International e BNP Paribas e con UniCredit Bank AG, Succursale di Milano, in qualità di *agent* e *security agent*. Alla data del 31 marzo 2017 il Finanziamento Super Senior Revolving Facility non è utilizzato.

I prestiti obbligazionari ed il Finanziamento Super Senior Revolving Facility sono assistiti, tra l'altro, da un pegno sulle azioni di SNAITECH S.p.A. rilasciato dal socio di maggioranza della Società. Il relativo accordo di concessione della garanzia tra la Società e il socio di maggioranza, è stato oggetto di parere favorevole da parte del comitato parti correlate di SNAITECH S.p.A.

Inoltre, i prestiti obbligazionari presentano clausole di rimborso anticipato. Una opzione di rimborso anticipato si può configurare come *embedded derivative* e, come tale, deve essere scorporata nella rappresentazione in bilancio dal debito a cui si riferisce a meno che non possa essere definito "*closely related*" al debito stesso. La Società ha proceduto a determinare il *fair value* delle opzioni ritenute scorporabili, che hanno un valore nullo al 31 marzo 2017.

Di seguito un quadro sintetico delle obbligazioni e del finanziamento:

migliaia di euro

Debiti finanziari	Importo finanziato	Durata	Periodo interessi	Scadenza	Modalità rimborso	Data Erogazione	Importo
Senior Secured Notes	320.000	5 anni	6 mesi	07.11.2021	Bullet	07.11.2016	320.000
Senior Secured Floating Rate Notes	250.000	5 anni	3 mesi	07.11.2021	Bullet	07.11.2016	250.000
Super Senior Revolving Facility	85.000		1, 3 o 6 mesi	07.08.2021	Ogni prestito dovrà essere rimborsato nell'ultimo giorno del Periodo di Interesse. Durante il periodo di disponibilità, gli importi rimborsati possono essere riutilizzati.		-
Totale	655.000				Totale erogato al 31.03.2017		570.000

Si veda la nota 38.1 per le informazioni relative ai *covenants* in essere sui contratti di finanziamento.

28. Fondi per rischi ed oneri futuri, contenziosi e passività potenziali

Il gruppo SNAITECH è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegati al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, il gruppo SNAITECH ritiene che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul bilancio consolidato.

Tutti gli accantonamenti sono stati oggetto di rivisitazione e stima da parte del Consiglio di Amministrazione sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio e supportati da aggiornati pareri legali di professionisti indipendenti. Detti accantonamenti sono ritenuti complessivamente adeguati ai rischi ed oneri che il Gruppo debba ragionevolmente affrontare.

Al 31 marzo 2017 i fondi per rischi ed oneri ammontano a 22.130 migliaia di euro e sono movimentati e dettagliati nella tabella seguente:

migliaia di euro	Rinnovi Tecnologici	Vertenze fiscali, vertenze civili, rischi contrattuali e altro	Totale
Saldo al 31 dicembre 2016	2.297	27.874	30.171
Accantonamenti effettuati nel periodo	252	49	301
Rilasci/utilizzi del periodo	0	(8.342)	(8.342)
Saldo al 31 marzo 2017	2.549	19.581	22.130

Rinnovi Tecnologici

Il fondo rinnovi tecnologici è costituito dagli accantonamenti periodici per gli adeguamenti tecnologici come previsto dalla convenzione di concessione per la realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., di cui al R.D. 18 giugno 1931, N. 773 e successive modificazioni ed integrazioni.

Vertenze fiscali, vertenze civili e rischi contrattuali

Il fondo rischi per vertenze fiscali, civili e rischi contrattuali accoglie l'entità complessiva stimata per la copertura delle residue partite di rischio relative alla definizione di rapporti e vertenze con terzi, anche di natura fiscale, tributaria e contributiva per 22.130 migliaia di euro.

Gli accantonamenti del periodo per 49 migliaia di euro sono relativi ad errori sulla refertazione delle scommesse.

Gli utilizzi del periodo per 8.342 migliaia di euro sono relativi per 7.646 migliaia di euro alle transazioni con il personale dipendente (incluse le relative spese legali) ed alla definizione in via transattiva di un contenzioso civile, per 585 migliaia di euro agli oneri connessi alle cessioni dei rami d'azienda e alle chiusure dei negozi della società SNAI Rete Italia S.r.l., per 111 migliaia di euro ad altri utilizzi.

Di seguito è indicata una sintesi dei procedimenti più significativi; salva diversa indicazione non è stato effettuato alcuno stanziamento a fronte di contenziosi sotto descritti nel caso in cui il gruppo SNAITECH ritenga che un esito sfavorevole dei procedimenti sia solo possibile (ossia non probabile) ovvero perché l'ammontare dello stanziamento non è stimabile in modo attendibile.

CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

Giudizio di resa del conto promosso dal Sostituto Procuratore presso la Corte dei Conti e conseguente giudizio di conto

1) Giudizio di Resa del Conto e Giudizio di Conto

a. L'oggetto del giudizio è rappresentato dall'accertamento dell'obbligo di presentazione del conto giudiziale in capo ai concessionari del gioco lecito mediante AWP e VLT.

Nell'aprile 2010, la Procura Regionale della Corte dei Conti, sul presupposto della qualificazione di "agenti contabili" dei Concessionari ha notificato a SNAITECH e alla Cogetech (incorporata per fusione in SNAITECH in data 1 novembre 2016) una citazione ex art. 46 Regio Decreto n. 1214/1934 e contestuale istanza ex art. 41 Regio Decreto n. 1038/1933 per la formazione del conto d'ufficio, per presunta omessa presentazione del "conto giudiziale" relativamente a tutti i flussi economici derivanti dalla gestione del gioco lecito nella qualità di concessionario di rete.

A seguito delle udienze svolte e della documentazione depositata i giudizi si sono stati definiti con l'assoluzione delle società con sentenze n. 2186/2010 e 11891/2012.

Avvero tali sentenze il Procuratore ha notificato alle società atto di appello.

Con sentenze n. 5/2914 e 948/2014, la Corte dei Conti, sez. centrale di Appello, in maniera analoga a quanto avvenuto per altri concessionari, ha ritenuto sussistere l'inadempimento contabile denunciato dalla Procura riducendo, tuttavia, in maniera sostanziale le rispettive sanzioni di centinaia di milioni di Euro ridotti rispettivamente ad Euro 5.000,00 per la SNAITECH ed Euro 4000,00 per la Cogetech. Entrambe le società, aderendo alla corretta ricostruzione della disciplina sanzionatoria hanno debitamente versato i predetti importi.

L'aggiornamento viene comunque fornito per completezza informativa, atteso inoltre lo stretto legame fra il giudizio in commento e il Giudizio di Conto di cui *infra*.

b. L'oggetto del giudizio è rappresentato dall'accertamento sulla correttezza del contenuto del conto giudiziale presentato dai concessionari del gioco lecito mediante AWP e VLT.

Oltre al Giudizio di Resa del Conto, nel corso del 2012, ha preso avvio il Giudizio di Conto deputato a verificare la regolarità dei conti giudiziali dei concessionari, ivi inclusi SNAITECH e Cogetech (incorporata per fusione in data 1 novembre 2016). Il giudizio, pendente davanti la Corte dei Conti, ha ad oggetto la pretesa mancata verifica dei conti giudiziali per gli anni 2004/2009 (la parifica avviene ad opera della Corte dei Conti, per un tramite di un relatore, e consiste in un controllo, sia formale che contabile, delle voci riportate nei conti trasmessi all'Amministrazione).

In primo grado, la Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Lazio, con le rispettive sentenze ha dichiarato improcedibili gli instaurati giudizi di conto e trasmesso la decisione alla Procura Regionale per la verifica di eventuali responsabilità amministrative.

SNAITECH e Cogetech hanno rispettivamente proposto appello alle sentenze della Corte dei Conti.

La sez. di Appello della Corte dei Conti, con le rispettive sentenze n. 304/2015 e n. 373/2015, ha annullato le sentenze impugnate ritenendo non fosse consentito concludere il giudizio di conto con la pronuncia di improcedibilità, senza svolgere un esame dettagliato sui rendiconti presentati in giudizio. Pertanto, la Corte dei Conti, sez. di appello, con la sentenza ha disposto che la Sezione Regionale del Lazio riprenda la verifica contabile, per giungere così a una decisione definitiva nel senso del discarico contabile ovvero dell'addebito delle partite contabili non parificate (il cui relativo importo non è disponibile). Su ordine della Sezione d'Appello, sono stati quindi ritrasmessi alla Sezione Regionale del Lazio gli incartamenti dei rendiconti giudiziali, al tempo restituiti all'ADM.

I giudizi di appello sono così esauriti, proseguendo nuovamente i giudizi di conto dinanzi alla Sezione Regionale del Lazio che, in attesa di atto di impulso processuale della Procura, non è ancora stato attivato.

Per tale motivo il rischio di soccombenza, già valutato come remoto dai consulenti legali dei rispettivi concessionari, può al momento essere apprezzato come del tutto remoto e coerentemente con questa impostazione, gli amministratori hanno accantonato le sole spese legali stimate per la difesa tecnica.

2) Procedimento di revoca/decadenza di alcuni Diritti aggiudicati ad esito della Gara Bersani

Ricorsi depositati avverso n. 108 provvedimenti, notificati dall'ADM, di revoca dei titoli autorizzatori e conseguente decadenza del relativo diritto per mancata attivazione ovvero per sospensione non autorizzata dell'attività di gioco. I procedimenti non sono ancora definiti, ad eccezione dei ricorsi proposti per n. 4 diritti che sono stati respinti, senza interposizione di appello. Tuttavia per n.6 giudizi è pervenuto avviso che i giudizi saranno dichiarati estinti ove SNAI non confermi l'interesse alla relativa definizione.

SNAI ha valutato non aver più interesse alla definizione di tali giudizi come pure alla definizione dei restanti in quanto ha già integralmente scontato i relativi effetti economici avuto anche riguardo all'intervenuta scadenza dei titoli in questione. Alla luce di ciò si è in attesa della formale estinzione di tutti i giudizi in commento

3) Procedimento di revoca /decadenza di n.27 Diritti Decadenza diritti scommesse

SNAITECH ha impugnato, con richiesta di sospensiva, davanti al TAR i provvedimenti, notificati da ADM, di n.27 diritti per la raccolta di scommesse a causa dell'interruzione della raccolta, ad opera dei gestori dei negozi, per un numero di giorni superiore a quanto previsto dalla convenzione di concessione.

collegiale al 26 aprile 2017.

Con ordinanza del 27 aprile 2017, il TAR ha rigettato la domanda cautelare rinviando al merito. In corso predisposizione appello al Consiglio di Stato avverso l'ordinanza di rigetto.

4) Vertenze connesse al business delle scommesse: Minimi Garantiti.

Si ricorda che SNAITECH, Cogetech S.p.A. e Cogetech Gaming s.r.l. (incorporate per fusione in SNAITECH) hanno ricevuto da parte di ADM diverse notifiche per il minor movimento effettuato da alcune Concessioni ippiche e sportive nel corso degli anni 2007-2013. In particolare gli importi richiesti a integrazione dei minimi annui garantiti ammontano a euro 25.529 migliaia per SNAITECH, euro 59 migliaia per Cogetech S.p.A. ed euro 2.988 migliaia per Cogetech Gaming s.r.l.

Le Società hanno, per il tramite dei propri consulenti, prontamente impugnato gli atti annualmente ricevuti ottenendone le sospensive.

Con sentenza n. 1054 depositata il 30 gennaio 2013 la II Sezione del TAR Lazio ha accolto le censure di incostituzionalità prospettate dalle Società con riferimento alle disposizioni del D.L. n. 16/2012 disponendo la sospensione del giudizio e la trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale; parallelamente ha dichiarato improcedibile, per carenza di interesse, l'originario giudizio proposto avverso le prime intimazioni del gennaio 2012.

Per tutta la durata del giudizio di costituzionalità ha continuato ad operare a tutela di SNAITECH il provvedimento di sospensiva che non ha permesso ad ADM di azionare in via esecutiva i provvedimenti impugnati. L'udienza di discussione dinanzi alla Corte Costituzionale è stata celebrata il giorno 8 ottobre 2013 e il Collegio ha trattenuto la causa in decisione.

Con sentenza n. 275 del 20 novembre 2013 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'incostituzionalità dell'art. 10 comma 5, lett. b) del D.L. n. 16/2012 limitatamente alle parole "non superiore al 5 per cento".

Risulta, pertanto, abrogato l'inciso che aveva vincolato la definizione transattiva delle pendenze in materia di minimi garantiti con uno sconto che avrebbe dovuto essere in misura "non superiore al 5 per cento".

In data 6 giugno 2013 sono state notificate a SNAI n. 98 richieste di pagamento delle integrazioni dei minimi garantiti riferite all'anno 2012 per un importo complessivo di Euro 3.328.018,72. Come già per le precedenti SNAI ha impugnato tali richieste davanti il TAR Lazio chiedendone l'annullamento.

All'udienza del 6 giugno 2014, la Seconda Sezione del TAR del Lazio ha trattenuto entrambi i giudizi in decisione.

Entrambi tali giudizi sono stati definiti con sentenze n. 7323/14 del 10 luglio 2014 e n. 8144/14 del 24 luglio 2014 – di identico tenore - con le quali il TAR adito, prendendo atto della sopravvenuta incostituzionalità dell'art. 10, comma 5, lett. b) del D.L. n. 16/2012, annulla le intimazioni dei minimi garantiti riferite agli anni 2006-2012 che avevano recepito l'irragionevole "sconto equitativo" limitato al 5%.

ADM non ha interposto appello e non sono intervenute richieste di pagamento da parte di ADM per gli anni successivi al 2012 anche perché le concessioni cui i minimi garantiti afferivano sono scadute e sono state sostituite da nuovi titoli concessori che non soggiacciono a tale istituto.

Il Gruppo, supportato anche dal parere dei propri consulenti legali, ritiene che, il rischio di soccombenza per la Società può oggi essere apprezzato allo stato come remoto.

All'udienza del 5 dicembre 2012 la causa è stata trattenuta in decisione. Con ordinanza n. 1058/2013 del 30 gennaio 2013 il Tar Lazio, sez. II, ha accolto integralmente le censure di illegittimità costituzionale sollevate con ricorso. Per

l'effetto il procedimento è stato sospeso e gli atti sono stati rimessi alla Corte Costituzionale. Con sentenza n.275 del 18 novembre 2013 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 10, comma 5, lettera b), del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16. All'udienza del 4 giugno 2014 la causa è stata rimessa in decisione. Con sentenza n. 7324/2014, depositata il 10 luglio u.s. il TAR Lazio ha annullato tutte le richieste di pagamento dei minimi garantiti ippici anni 2006/2011. Contestualmente sono state impugnate le richieste di minimi garantiti relativi all'anno 2012 notificate il 14 giugno 2013 (Euro 300.000,00). Alla Data odierna non è stata ancora fissata l'udienza di discussione. Tuttavia, successivamente a tale comunicazione, l'art.10, comma 5, del D.L. n.16/2012 è stato dichiarato, in parte qua, incostituzionale, e per l'effetto nessun atto di riscossione è stato compiuto, né alcun rinnovo delle richieste di pagamento è stato avanzato a tutt'oggi da parte dell'amministrazione.

5) Legge Stabilità art. 1 comma 649 L. 190/2015 e Decreto ADM 15 gennaio 2015

La Legge di Stabilità 2015 imponeva al Gruppo il pagamento su base proporzionale della Tassa di Stabilità, la cui quota proporzionale è stata quantificata dal provvedimento direttoriale di attuazione dell'articolo 1, comma 643, lettera I) della Legge di Stabilità 2015 emanato dall'ADM (il "Decreto ADM"). Ai sensi della Legge di Stabilità 2015 e del Decreto ADM, i concessionari di VLT e AWP sono responsabili della corresponsione dell'intero ammontare della Tassa di Stabilità rappresentata da VLT e AWP attive oggetto di concessione, indipendentemente dal fatto che tali macchine siano gestite direttamente dal concessionario.

Ai sensi del Decreto ADM, l'ammontare della Tassa di Stabilità dovuto da ex SNAI per il 2015 è stato determinato, su base proporzionale, in misura pari a Euro 37,8 milioni da corrispondersi in due rate: il 40% del totale entro il 30 aprile 2015 e il restante 60% entro il 31 ottobre 2015, mentre per la ex COGETECH in Euro 47,04 milioni da corrispondersi nelle stesse modalità sopra indicate per Snai. Conformemente ai requisiti della Legge di Stabilità 2015 e del Decreto ADM, (i) entrambe le società hanno imposto ai propri partner di contribuire al pagamento della Tassa di Stabilità in proporzione al numero di VLT e AWP gestite dagli stessi in virtù delle concessioni e (ii) ha tentato di rinegoziare i contenuti dei contratti che disciplinano i propri rapporti commerciali affinché riflettano alcuni cambiamenti tecnici imposti dalla Legge di Stabilità 2015.

Nel febbraio 2015 (congiuntamente agli altri concessionari VLT e AWP) entrambe le società hanno presentato ricorso avverso il Decreto ADM innanzi al TAR del Lazio con contestuale richiesta di sospensiva e remissione dei giudizi alla Corte Costituzionale.

Con separate ordinanze, del 22 ottobre 2015, sono state rigettate le istanze cautelari e sono state trattenute le cause in decisione.

Entrambe le ordinanze di rigetto sono state impugnate al Consiglio di Stato, che, a sua volta, ha rigettato gli appelli cautelari proposti.

Con separate ordinanze del 16 dicembre 2015, il TAR del Lazio ha rimesso alla Consulta la questione di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 649, L. n. 190/2014, in relazione agli articoli 3 e 41, comma 1, della Costituzione, accogliendo i rilievi difensivi che evidenziavano il difetto di proporzionalità e di ragionevolezza della riduzione dei compensi, congegnata per assicurare all'Erario un prelievo in misura fissa dalla redditività prodotta dalla filiera del gioco lecito mediante ADI, a prescindere dal concreto andamento della raccolta di gioco. Entrambe le società si sono costituite depositando i propri scritti difensivi.

In attesa di fissazione delle udienze pubbliche di discussione, nel frattempo i giudizi dinanzi al TAR restano sospesi.

Il relativo rischio di soccombenza processuale può valutarsi come possibile conseguendone, in tal caso, la conferma dell'impianto previsto dalla norma. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 19 (Crediti commerciali).

6) SNAITECH – controinteressata - vs. A.G.C.A.I. e Altri

Con 6 distinti ricorsi, l'associazione A.G.C.A.I. – associazione rappresentativa di gestori AWP – ha convenuto in giudizio innanzi al TAR Lazio ed al Presidente della Repubblica entrambe le società (ex SNAI ed ex Cogetech).

I ricorrenti domandano l'annullamento, previa tutela cautelare, delle note con le quali i Concessionari della rete di gestione telematica del gioco mediante apparecchi da intrattenimento con vincita in denaro hanno intimato ai Gestori di apparecchi AWP di riversare la rispettiva quota di contribuzione all'onere aggiuntivo, introdotto dall'art. 1, comma 649, L. n. 190/2014 a titolo di riduzione dei compensi della filiera.

A seguito delle udienze in camera di consiglio per i primi ricorsi notificati, l'autorità adita ha emesso sentenze con cui i ricorsi sono stati dichiarati tardivi per la parte riferita al Decreto Direttoriale ADM del 15 gennaio 2015 e, inammissibile per difetto di giurisdizione, nella parte in cui si contestano le intimazioni di pagamento inoltrate per il recupero del prelievo dei compensi di cui alla Legge di Stabilità 2015.

Le sentenze sono passate in giudicato per ciò che concerne le statuizioni relative alla giurisdizione, mentre le statuizioni d'improcedibilità del ricorso il termine per proporre appello scadrà il prossimo 14 Maggio 2017.

Per i ricorsi notificati successivamente, si è in attesa, per entrambe le società, della fissazione delle udienze di discussione.

Infine, per i ricorsi innanzi al Presidente della Repubblica, che hanno sempre il medesimo petitum, entrambe le società hanno provveduto a notificare atto di opposizione al ricorso straordinario; dalla ricezione della notifica hanno pertanto iniziato a decorrere i 60 (sessanta) giorni di tempo concessi ai ricorrenti per trasporre il giudizio dinanzi al TAR del Lazio. Ad oggi non è stata ricevuta nessuna notifica dell'atto di trasposizione nel termine sopra indicato.

7) RO.MA. Srl e altri operatori

Con ricorso depositato dinanzi al TAR Lazio, RO.MA. S.r.l. (unitamente ad altri 33 operatori della filiera del gioco lecito) ha impugnato - senza formulare istanza sospensiva - alcuni atti amministrativi emanati da ADM in esecuzione dell'art.1 commi 918, 922 e 943 della Legge 28 dicembre 2015 n.208 nonché le suddette norme primarie nel loro

contenuto provvedimento chiedendone al Giudice l'annullamento, la disapplicazione e/o la declaratoria di illegittimità costituzionale ed europea.

Gli atti impugnati hanno ad oggetto le norme in materia di gioco lecito tramite AWP contenute nella Legge di Stabilità 2016 (con principale focus sull'istituto dei cd "nulla osta sostitutivi" cioè i titoli abilitativi al legittimo utilizzo delle AWP nel circuito del gioco lecito, che possono essere richiesti ed ottenuti solo in sostituzione di un nulla osta già posseduto ovvero senza incremento della numerica complessiva) di cui i ricorrenti assumono vari profili di illegittimità anche per contrasto con principi costituzionalmente protetti e comunitari. Gli atti impugnati hanno anche ad oggetto l'elevazione del PREU al 17,5% del movimento di gioco tramite AWP con contestuale possibilità di ridurre al 70% del movimento il pay out ai giocatori.

SNAI e COGETECH, con l'ausilio dei propri consulenti legali, si sono costituite in giudizio a sostegno dell'impianto normativo impugnato pur consapevole che (i) i ricorrenti non hanno invocato tutela cautelare (ii) non si ha notizia di fissazione dell'udienza di merito e (iii) i precetti normativi impugnati sono stati eseguiti e/o sono in corso di esecuzione da parte dei concessionari e degli altri operatori della filiera.

Successivamente entrambe le società hanno ricevuto notifica di atto di motivi aggiunti con il quale i ricorrenti hanno esteso l'originaria impugnativa alla successiva circolare ADM del 12 aprile 2016 ed avanzato, ora, domanda di sospensione cautelare. La camera di consiglio per la discussione si è celebrata il giorno 6 luglio 2016 all'esito della quale la Seconda Sezione del TAR Lazio ha ritenuto opportuno non pronunciare sulla richiesta di sospensiva, limitandosi a fissare sin d'ora l'udienza pubblica per la trattazione del merito al 22 febbraio 2017. A tale udienza la Seconda Sezione del TAR Lazio ha trattenuto la causa in decisione.

Con sentenza n. 3729/2017 del 21 marzo u.s. il TAR Lazio ha respinto il ricorso dei gestori compensando le spese di lite.

8) Contingentamento 2011 locali in condivisione

Con comunicazione del 21 giugno 2011, ADM ha richiesto ai concessionari il pagamento, in proporzione percentuale al numero di apparecchi che agli stessi risultano formalmente riferibili, della somma di Euro 300 per gli apparecchi che, all'esito della ricognizione (relativa al periodo gennaio-agosto 2011) risultavano in eccedenza rispetto alla normativa sul contingentamento applicabile ADM ha quantificato a Cogetech l'importo complessivo di euro 2 milioni ca, mentre a SNAI l'importo complessivo di 1,835 milioni ca.

SNAI a fronte della richiesta di correzione delle anomalie riscontrate e contestuale annullamento della stessa, ha accantonato l'importo di euro 1,470 milioni.

Dopo l'accesso agli atti e una serie di scambi di corrispondenza in sede stragiudiziale con l'amministrazione, quest'ultima con comunicazione del 5 agosto 2013 ha reiterato le proprie richieste. Detto atto è stato impugnato da entrambe le società davanti al TAR del Lazio e il giudizio è attualmente in attesa di fissazione dell'udienza.

Si segnala che sono state condotte ulteriori ricognizioni da parte dell'ADM in relazione al rispetto della normativa sul contingentamento successivamente ad agosto 2011 e che con comunicazione ADM dell'11 luglio 2014 la Direzione Territoriale della Lombardia ha richiesto a Cogetech il pagamento dell'importo di Euro 273.000,00 per il mancato versamento del corrispettivo previsto dall'art. 1, comma 81, lett. d) L.220/2010 sempre relativamente al periodo gennaio-agosto 2011. Avverso il predetto provvedimento di ADM è stato depositato ricorso e di è in attesa di fissazione udienza. Il rischio di soccombenza può ritenersi meramente possibile, tenuto conto della perplessità dell'istruttoria svolta da ADM e della novità della questione.

9) Verifiche di conformità dei sistemi di gioco e giochi VLT – importo relativo al triennio 2013-2015 e anno 2016

a. Con note prot. nn. 60241 e 60192 del 23 giugno 2016 (la "Nota ADM 23 giugno 2016"), ADM – Ufficio Apparecchi da Intrattenimento ha richiesto a SNAI e Cogetech (oggi SNAITECH) rispettivamente il pagamento di Euro 271.446,97 e 438.716,93 a titolo di costi per l'espletamento delle verifiche di conformità dei sistemi di gioco e dei giochi VLT eseguite dal partner tecnologico SOGEI S.p.A. nell'arco del triennio dal 20 marzo 2013 al 31 dicembre 2015, in relazione ai quali ADM ha anticipato annualmente la liquidazione a favore di SOGEI S.p.A..

A seguito di accesso agli atti, le società hanno richiesto la revisione della determinazione degli oneri concessori. L'Amministrazione ha comunicato la non accoglibilità dei rilievi formulati confermando l'importo dovuto in euro 271.446,97 per SNAI e rettificando parzialmente l'importo richiesto a Cogetech in euro 370.609,10 ed invitando le società al relativo pagamento entro 15 gg. dal ricevimento della nota. Depositato ricorso al Capo dello Stato avverso il provvedimento effettuando, nelle more, il pagamento con riserva. Il ricorso è in attesa di essere definito.

b. Con nota prot. 36293 del 3 aprile 2017 ADM – Ufficio Apparecchi da Intrattenimento ha richiesto a SNAITECH il pagamento di Euro 283.945,07 a titolo di costi per l'espletamento delle verifiche di conformità dei sistemi di gioco e dei giochi VLT eseguite dal partner tecnologico SOGEI S.p.A. nell'anno 2016, in relazione ai quali ADM ha anticipato annualmente la liquidazione a favore di SOGEI S.p.A.

La società provvederà a depositare nei termini di legge ricorso al TAR per l'annullamento del provvedimento.

10) Lodo di Majo

Alla fine degli anni Novanta è sorta una controversia tra vari concessionari ippici contro il Ministero dell'Economia e contro il Ministero delle Politiche Agricole riguardo ad ipotizzati ritardi ed inadempimenti commessi dai suddetti Ministeri. La vicenda ha avuto una prima conclusione nell'emanazione del c.d. "Lodo di Majo" nel 2003, con il quale il Collegio Arbitrale presieduto dal prof. Di Majo, costituito per la risoluzione della controversia, ha accertato la responsabilità dei suddetti Ministeri e condannato gli stessi a risarcire il danno subito dai concessionari.

Il risarcimento assegnato a SNAI fino al 30 giugno 2006 sarebbe pari a 2.498 migliaia di euro.

Il risarcimento relativo agli anni successivi non è stato ancora determinato nella sua interezza.

Avverso tale decisione i Ministeri soccombenti hanno proposto impugnazione avanti la Corte d'Appello di Roma.

Oltre a queste vicende legali, in data 22 giugno 2010 AssoSNAI (Associazione di categoria dei concessionari) ha inoltrato ad ADM una nota con la quale ha proposto un'ipotesi di risoluzione transattiva della controversia consistente nella compensazione dei crediti vantati dai concessionari ippici nei confronti dei suddetti Ministeri con debiti dei concessionari ippici nei confronti di ADM (con espressa rinuncia agli interessi maturati su tali crediti, alla rivalutazione monetaria ed alle azioni esecutive intraprese) e nella rinuncia da parte dei suddetti Ministeri al giudizio davanti la Corte d'Appello di Roma.

ADM ha rivolto formale quesito all'Avvocatura Generale dello Stato riguardo alla nota inoltrata da AssoSNAI ed ha comunicato ad AssoSNAI che l'Avvocatura Generale dello Stato ha affermato l'ammissibilità della risoluzione transattiva della controversia.

Ad oggi l'atto transattivo non è ancora stato definito.

E' stata tuttavia già autorizzata, mediante apposito decreto emesso da ADM, la compensazione dei crediti scaturiti dal Lodo di Majo, che SNAI ha provveduto ad effettuare nella misura di 2.498 migliaia di euro relativi al credito sorto direttamente in capo a SNAI in qualità di concessionario.

Sulla base dell'autorizzazione alla compensazione di cui sopra, alcuni soggetti non più concessionari al fine di poter compensare i crediti derivanti dal Lodo di Majo hanno ceduto detti crediti a SNAI, che ad oggi ha provveduto a compensare l'intero importo dei crediti acquisiti per 19.065 migliaia di euro. Il corrispettivo della cessione del credito è stato momentaneamente versato su conti correnti vincolati nell'attesa del pronunciamento della corte d'Appello di Roma, o comunque della definizione completa del ricorso.

Con sentenza n. 2626 del 21 novembre 2013 la Corte d'Appello di Roma ha dichiarato la nullità del Lodo di Majo per difetto di giurisdizione ossia perché il collegio arbitrale si sarebbe pronunciato su questioni non compromettibili.

SNAI ha proposto ricorso per Cassazione (notifica in data 21 maggio 2014 e deposito presso la Corte di Cassazione il successivo 10 giugno).

Ad oggi si è in attesa di fissazione dell'udienza di discussione del ricorso.

11) Contestazioni Uffici Regionali ADM PREU 2006

Si tratta di n. 41 contestazioni effettuate dagli Uffici Regionali dell'ADM con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 a, TULPS (c.d. AWP) da cui vengono calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio.

L'importo complessivo richiesto a titolo di Sanzioni e PREU ammonta ad € 786.876,85 (€193.427,76 a titolo di sanzione e € 593.449,09 a titolo di PREU), oltre interessi.

Avverso gli avvisi di accertamento conseguenti alle contestazioni SNAITECH ha proposto ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale competente chiedendo preliminarmente la sospensione dell'esecutività dell'avviso di accertamento impugnato.

Dei predetti procedimenti ad oggi sono pendenti soltanto n. 15 innanzi alla Suprema Corte di Cassazione per effetto dei ricorsi promossi da ADM avverso le sentenze della CTR che hanno confermato il provvedimento di 1° grado e rigettato le richieste dell'Ente. SNAITECH si è costituita innanzi alla Corte di Cassazione e si attende la fissazione dell'udienza.

I restanti sono stati definiti i) con provvedimento di annullamento in via di autotutela o cessazione della materia del contendere, ii) con sentenze passate di rigetto dei ricorsi della società passate in giudicato, iii) in un caso con sentenze di accoglimento del ricorso della società passate in giudicato.

A parere dei consulenti legali, il rischio di soccombenza può ritenersi possibile, laddove pendano i giudizi di primo e secondo grado e Cassazione.

12) Contestazione Uffici Regionali ADM PREU 2007

Si tratta di n. 12 contestazioni effettuate dagli Uffici Regionali dell'ADM con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6a, TULPS (c.d. AWP) da cui vengono calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio.

L'importo complessivo richiesto a titolo di Sanzioni e PREU ammonta ad € 82.101,58 (€ 49.683,24 a titolo di sanzione e € 32.418,34 a titolo di PREU), oltre interessi.

Avverso gli avvisi di accertamento conseguenti alle contestazioni SNAITECH ha proposto ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale competente.

Dei procedimenti instaurati ad oggi sono pendenti soltanto n. 7 innanzi alla CTR a seguito dell'appello promosso da ADM avverso le sentenze di accoglimento dei ricorsi della società.

Dei procedimenti residui alcuni sono stati definiti con provvedimento di annullamento o archiviazione, altri sono stati definiti con sentenze di accoglimento dei della società passate in giudicato.

A parere dei consulenti legali, il rischio di soccombenza può ritenersi possibile, laddove pendano i giudizi di primo e secondo grado e Cassazione.

13) Contestazione Uffici Regionali ADM PREU 2008

Si tratta di n. 8 contestazioni e/o avvisi di accertamento effettuate dagli Uffici Regionali di ADM con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 a, TULPS (c.d. AWP) da cui vengono calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio.

Dei procedimenti instaurati ad oggi sono pendenti n. 6 innanzi alla CTP a seguito di impugnazione da parte della società degli avvisi di accertamento ed innanzi alla CTR a seguito dell'appello promosso dalla società avverso le sentenze di rigetto dei ricorsi.

I restanti si sono estinti per intervenuta prescrizione no avendo ADM notificato gli avvisi di accertamento successivi alle contestazioni.

A parere dei consulenti legali, il rischio di soccombenza può ritenersi possibile, laddove pendano i giudizi di primo e secondo grado e Cassazione.

14) Contestazioni Uffici Regionali - installazione in eccedenza

Si tratta di n. 171 contestazioni notificate dai vari uffici regionali di ADM in cui viene contestata l'installazione in eccedenza degli apparecchi da intrattenimento rispetto ai limiti posti dal decreto Direttoriale 2011/30011/giochi/UD. L'importo non è determinato in considerazione della possibilità di eseguire il pagamento in misura ridotta. SNAITECH previa valutazione della singola posizione, ha provveduto in alcuni casi al pagamento della sanzione in misura ridotta, mentre in altri ha depositato memorie difensive a seguito delle quali alcune contestazioni sono state archiviate mentre per altre si attende riscontro da parte di ADM

Il rischio di soccombenza può ritenersi possibile laddove si è in attesa di riscontro da ADM alle memorie depositate da SNAI ovvero remoto laddove ADM abbia adottato un provvedimento di annullamento in via di autotutela e/o archiviazione.

15) Comunicazioni ADM dell'11 febbraio 2014 relativi alle convenzioni di concessione Bersani n. 4304 e 4011 (TAR Lazio)

Con 8 comunicazioni dell'11.02.2014 ADM ha richiesto alla Cogetech (ora SNAITECH) l'importo totale, tra interessi e penali, di Euro 90.272,17 per il pagamento in ritardo dei saldi settimanali relative alle concessioni Bersani in oggetto. Depositato ricorso.

In data 09.05.2014 notificate 5 comunicazioni con cui ADM ha richiesto il pagamento a Cogetech di penali per il ritardo dei saldi settimanali nei mesi di aprile, luglio, settembre 2010 per un importo di euro 13.413,17. Predisposto ricorso.

In data 26.06.2014 notificate alla Cogetech 4 comunicazioni con cui ADM ha richiesto il pagamento a Cogetech di penali per il ritardo dei saldi settimanali nei mesi marzo 2009, maggio, agosto e ottobre 2010, e gennaio 2011, per un importo di circa 25.000,00 oltre interessi. Predisposto ricorso in attesa fissazione udienza.

In data 25.09.2014 notificate ulteriori 8 sanzioni per un importo di circa 23.000,00 euro per i per il pagamento in ritardo dei saldi settimanali relative alle concessioni Bersani per l'anno 2011 (ottobre, aprile, maggio, settembre). Avverso tali provvedimenti la società ha provveduto a predisporre e depositare ricorso. In attesa fissazione udienza.

Nelle more della fissazione dell'udienza di merito, ADM territoriale di Brescia ha inviato comunicazione di avvio escussione garanzie per importi dovuti. Tali comunicazioni sono state immediatamente sospese dalla stessa ADM territoriale che le aveva inviate come da parere espresso della direzione generale ADM centrale in virtù del ricorso in essere.

16) Difformità restituzione in vincite VLT "Book of Ra"

Con nota prot. 0000578/2016 del 12 maggio 2016 l'ADM - Direzione Centrale Gestione Tributi e Monopolio Giochi, ha rilevato che uno specifico gioco, denominato "Book Of Ra", incluso nel Sistema di Gioco VLT offerto al pubblico da Cogetech (ora SNAITECH) avrebbe distribuito un montante di vincite risultato inferiore ai valori (espressi in percentuale sul volume di gioco) predeterminati in sede di collaudo da SO.GE.I. S.p.A., Tale circostanza, se definitivamente accertata, ad avviso dell'ADM avrebbe comportato l'obbligo, per SNAITECH), di riversare la somma (teoricamente) trattenuta in eccedenza dai terminali VLT, quantificata in € 2.643.032,72, in osservanza di apposita previsione convenzionale mediante accantonamento temporaneo nelle forme di un deposito cauzionale presso la Tesoreria dello Stato.

In posizione condivisa con altri Concessionari interessati da contestazioni del tutto analoghe a quelle sollevate nella Nota ADM 12 maggio 2016, SNAITECH ha richiesto e ottenuto l'instaurazione di un percorso di approfondimento tecnico in contraddittorio con l'ADM, volto ad assestare le modalità di determinazione e misurazione della RTP sia teorica che effettivamente riscontrata dal gioco VLT in osservazione.

All'esito degli incontri, dei tavoli di lavoro e, soprattutto, degli approfondimenti ADM, che aveva già sospeso il termine per il deposito cauzionale, con nota prot. 26778 del 8/3/2017 ha comunicato a SNAITECH che, a seguito di analisi empiriche di funzionamento del gioco, ha ritenuto corretto il funzionamento dello stesso e, quindi, superato l'obbligo del concessionario di costituire il deposito cauzionale.

17) Comunicazione AAMS del 17.10.2013 di interruzione della prescrizione degli avvisi n. 95279-95280- 95281- 95282 del 14.10.2013.

AAMS ha richiesto alla società Cogetech Gaming (ora SNAITECH) l'importo di euro 293.469,45 più interessi a titolo di penali previste dalla convenzione di concessione n. 4052, nella parte in cui prevede, per il tardivo versamento degli importi dovuti, una penale "pari al 5% per cento degli importi stessi per ogni giorno di ritardo. Presentate deduzioni con richiesta di annullamento. Depositato ricorso, in attesa fissazione udienza.

In data 25.09.2014 notificate 3 comunicazioni con cui ADM richiede l'importo di circa 9.000 euro a titolo di penale per il tardivo versamento degli importi dovuti ai sensi della convenzione di concessione, relativi al periodo di luglio 2011. Predisposti e depositati relativi ricorsi. In attesa fissazione udienza. In data 13 luglio u.s., ADM Milano ha invitato la società SNAITECH al pagamento degli importi di cui agli avvisi a suo tempo notificati (ivi inclusi quelli notificati alla società) entro il termine di 30 giorni dalla notifica pena l'escussione della fideiussione. Avverso tale comunicazione la società ha provveduto a depositare istanza di autotutela in annullamento/revoca del provvedimento, nonché, provveduto a predisporre e depositare, nei termini di legge, ricorso al TAR avverso l'atto medesimo. Nelle more della fissazione dell'udienza di merito, ADM territoriale di Brescia ha inviato comunicazione di avvio escussione garanzie per importi dovuti. Tali comunicazioni sono state immediatamente sospese dalla stessa ADM territoriale che le aveva inviate come da parere espresso della direzione generale ADM centrale in virtù del ricorso in essere.

A parere dei consulenti il rischio di soccombenza è meramente possibile (ma limitato nel *quantum*).

18) ADM e SNAITECH S.p.A./A.GI.SCO.

Notificata a SNAITECH, in data 27.04.2017, in qualità di controinteressata sentenza del Tar Lazio del 29.03.2017 con cui l'organo giudicante, su richiesta dell'associazione AGISCO, ha ritenuto che ADM sia titolare del potere di autorizzare il contratto negoziato con AGISCO, ai sensi dell'art. 15 della convenzione (c.d."gara Monti"), e che dunque debba comunicare ad AGISCO se e quando abbia esercitato i poteri di controllo sui contratti conclusi da alcuni associati con SNAI.

La società ha già dato mandato per l'impugnazione della stessa.

CONTENZIOSO CIVILE

1) Atto di citazione promosso da SNAITECH nei confronti di: Lottomatica Scommesse S.r.l.; Boss Media AB; GTECH S.p.A.; perito contrattuale (Tribunale di Roma)

Il giudizio pendeva innanzi al Tribunale di Roma ed aveva ad oggetto il contratto relativo alla piattaforma del circuito cd. "Pokerclub", da cui i giocatori di SNAITECH (ex Cogetech) erano stati improvvisamente esclusi. L'azione, intrapresa da SNAITECH, nel maggio 2013, era volta ad ottenere l'accertamento (i) dell'intervenuta risoluzione di diritto del contratto; (ii) della responsabilità di Boss Media AB (società fornitrice del software) e relativa risoluzione del contratto; (iii) della condotta abusiva perpetrata da Lottomatica Scommesse e/o Boss Media AB e/o Gtech S.p.A., e, per l'effetto, (iv) condannare le società convenute al risarcimento dei danni in favore di SNAITECH (preliminarmente determinata nell'importo di Euro 10 milioni circa).

Le società convenute si sono ritualmente costituite contestando le deduzioni di SNAITECH.

In aggiunta, Lottomatica Scommesse aveva proposto domanda riconvenzionale chiedendo l'accertamento dell'intervenuta risoluzione del contratto (occorsa in data 28 marzo 2013) per fatto e colpa di SNAITECH nonché la sua condanna al risarcimento dei danni - quantificati in circa Euro 3 milioni - che sarebbero derivati a Lottomatica Scommesse da presunte violazioni contrattuali poste in essere da SNAITECH, essenzialmente costituite da attività irregolari di reclutamento di giocatori operativi sulla piattaforma del circuito c.d. "Pokerclub" e di erogazioni ai giocatori di bonus superiori alle regole del network, sempre allo scopo del predetto sviamento.

Anche Gtech aveva proposto domanda riconvenzionale chiedendo la condanna di SNAITECH per lite temeraria, quantificando il danno subito in Euro 50.000,00.

Infine, Boss Media AB aveva proposto domanda riconvenzionale finalizzata ad ottenere l'accertamento dell'intervenuta risoluzione del contratto di software licenze in contestualità con la risoluzione del contratto SNAITECH/Lottomatica Scommesse.

Con sentenza n. 4244/2017 del 28.2.2017 il Tribunale di Roma ha: (i) respinto tutte le domande avanzate da SNAITECH e da LOTTOMATICA SCOMMESSE S.R.L. (ii) condannato SNAITECH alla rifusione in favore del perito contrattuale, GTECH Sweden Interactive AB e GTECH SPA delle spese di giudizio pari € 16.500,00 oltre spese generali IVA e CPA come per legge, per ciascuna di dette parti; (iii) compensato le spese di giudizio per metà tra SNAITECH e LOTTOMATICA SCOMMESSE S.R.L. e condannato SNAITECH S.P.A. alla rifusione in favore di LOTTOMATICA SCOMMESSE S.R.L. della restante parte per € 11.850,00 oltre spese generali IVA e CPA come per legge; (iv) dichiarato integralmente compensate le spese di giudizio tra perito contrattuale e la compagnia assicurativa.

La Società sta valutando se proporre appello avverso la Sentenza per richiedere la riforma di quei capi della stessa che contengono il rigetto delle domande avanzate da SNAITECH.

2) Atto di citazione: Prestige Potenza S.r.l.s. e Prestige Barbera S.r.l.s.

A seguito della cessione, da parte di SNAITECH (ex. Cogetech Gaming), dei rami di azienda relativi alle agenzie site in Torino, rispettivamente in Corso Potenza e via Barbera, le società cessionarie non hanno adempiuto agli obblighi previsti nei rispettivi contratti, non avendo posto in essere tutte le attività necessarie alla gestione e conduzione delle imprese cedute. Al contrario di quanto *ex adverso* sostenuto, SNAITECH ha prontamente messo a disposizione delle società cessionarie la documentazione amministrativa che avrebbe consentito di acquisire i titoli necessari per lo svolgimento delle imprese, per cui ha legittimamente invocato la risoluzione dei contratti di cessione onde evitare di incorrere in ulteriori aggravii di costi.

Giudizi analoghi sono stati avviati dalle società cessionarie per veder accertare, dichiarare e condannare:

(a) l'inadempimento di SNAITECH ai singoli atti di cessione di ramo di azienda;

(b) la risoluzione degli atti per fatto e colpa di SNAITECH;

(c) risarcimento danni per oltre Euro 18.000.000,00 per la sala di corso Potenza e circa Euro 12.600.000,00 per la sala di via Barbera.

La SNAITECH si è regolarmente costituita in giudizio spiegando domanda riconvenzionale e richiedendo la chiamata in causa del terzo.

A seguito delle diverse udienze e della documentazione prodotta, il primo giudizio si è concluso con sentenza n. 895/2017 del 25/01/2017 con cui il Tribunale di Milano ha accolto le difese di SNAITECH rigettando la richiesta di condanna al pagamento di Euro 18.000.000,00 formulata da parte attorea e respingendo anche la domanda riconvenzionale svolta da SNAITECH, perché erroneamente considera la società inadempiente e, di conseguenza, condannandola alla refusione delle spese legali (a dire dei consulenti l'inadempimento è imputabile alla PRESTIGE Potenza per non aver ottemperato agli obblighi contrattuali. (I termini per l'impugnazione della sentenza sono sei mesi a beneficio di entrambi le parti).

Per il giudizio relativo alla sala di via Barbera, la causa è attualmente trattenuta in decisione.

A parere dei consulenti il rischio di soccombenza può ritenersi meramente possibile.

3) Atto di citazione in opposizione a Decreto ingiuntivo MANILAMATIC COMPUTER GAMES S.r.l.

La causa nasce come azione promossa da SNAI nei confronti di Manilamatic per il recupero del credito di euro 749.655,00 . Il decreto Ingiuntivo veniva opposto da controparte con atto di citazione in cui chiedeva in via principale - tra l'altro – l'annullamento e/o la revoca del decreto ingiuntivo opposto in quanto infondato in fatto e in diritto oltre la condanna di SNAI al pagamento del saldo nei confronti di Manilamatic della somma di euro 1.382.062,39 (oltre interessi), da porsi in compensazione con l'eventuale debito risultante a carico di Manilamatic, oltre al risarcimento danni all'immagine di euro 800.000,00 sia attraverso il mancato riconoscimento degli emolumenti contrattuali, sia in virtù dell'ingiustificato recesso operato da SNAI.

SNAI è costituita nei termini di legge eccependo l'infondatezza in fatto ed in diritto delle avverse pretese.

La causa è stata trattata, sono stati escussi testi e attualmente è in corso CTU tecnica e contabile. Sono in corso contatti tra le parti per una definizione stragiudiziale del contenzioso.

4) Ainvest Private Equity S.r.l./SNAI

Con atto notificato il 14 marzo 2012, Ainvest Private Equity S.r.l. ha citato SNAI dinanzi al Tribunale di Lucca per condanna di SNAI al pagamento di presunti corrispettivi di successo legati all'ottenimento di alcuni finanziamenti bancari da parte della Società, per un importo pari a circa Euro 4 milioni. SNAI si è costituita nei termini articolando le proprie difese ed eccependo l'infondatezza delle pretese avversarie. All'esito dell'udienza del 15 febbraio 2013 il Giudice Istruttore ha disposto la traduzione dei documenti in lingua straniera depositati da Ainvest. La causa è stata assegnata al nuovo Giudice Istruttore che con provvedimento del 07 giugno 2013 ha rinviato la causa al 11 ottobre 2013.

La causa è stata trattata e, dopo l'espletamento della CTU (per la traduzione dei documenti prodotti da controparte) e l'escussione dei testi il giudice ha rinviando per p.c. al 19/07/2017.

Sulla base dei pareri dei propri consulenti legali, gli Amministratori hanno valutato più che possibile l'eventuale soccombenza in giudizio anche se hanno confermato l'interesse a far valere le ragioni della Società in ogni grado e stato del giudizio ritenendole prevalenti.

5) Malfunzionamento piattaforma VLT Barcrest (16 aprile 2012)

Il giorno 16 aprile 2012, si è verificato, sul Sistema Barcrest (una delle piattaforme VLT che la Società al tempo utilizzava), un anomalo picco di richieste di pagamento di "jackpot" a fronte di ticket solo apparentemente vincenti e di importo nominale vario, ricompreso nel limite regolamentare di euro 500.000,00 o anche di gran lunga eccedente tale limite.

A seguito di tale episodio la SNAITECH ha immediatamente bloccato il Sistema Barcrest – anche a seguito del provvedimento di blocco emesso da ADM – al fine di effettuare le necessarie verifiche e ispezioni. Sin da tale data, quindi, il Sistema Barcrest non è più stato operativo. All'esito delle verifiche condotte, anche mediante l'ausilio di tecnici informatici indipendenti, è emerso che nessuna vincita di Jackpot è stata generata dal Sistema Barcrest nel corso dell'intera giornata del 16 aprile 2012.

Tale evento ha comportato che alcuni portatori dei biglietti "apparentemente" vincenti hanno incardinato cause ordinarie/procedimenti monitori/procedimenti sommari al fine di ottenere il pagamento degli importi indicati sui ticket emessi dalle VLT Barcrest durante tale malfunzionamento e/o il risarcimento dei danni subiti.

Si evidenzia in proposito che, a seguito dell'evento sono stati promossi complessivamente n. 98 procedimenti (comprese le procedure di mediazione) dei quali, al 31 marzo 2017, oltre il 50% risulta essere stato definito vuoi con sentenze favorevoli nel merito (alcune delle quali passate in giudicato) che hanno riconosciuto l'inesistenza della vincita Jackpot nella giornata del 16.04.12, vuoi con accordi transattivi, vuoi per inattività delle giocatori che non hanno coltivato il giudizio o non hanno riassunto i giudizi innanzi al giudice dichiarato territorialmente competente.

Alla data del 31 marzo 2017, pertanto, risultavano pendenti complessivamente n. 41 procedimenti

In aggiunta a quanto sopra si evidenzia che, successivamente al 31 marzo 2017 e sino alla data della presente nota integrativa sono stati definiti ulteriori procedimenti vuoi con la sottoscrizione di accordi transattivi, vuoi con sentenza favorevole nel merito a SNAITECH.

In tutti i suddetti procedimenti SNAI si è costituita in giudizio contestando in fatto e in diritto le richieste di pagamento, atteso che come già comunicato al mercato e alla competente Autorità regolatoria, nessun "jackpot" è stato validamente conseguito nel corso dell'intera giornata del 16 aprile 2012.

Sulla base dei pareri legali ricevuti e alla luce delle pronunce favorevoli - anche nel merito – fin qui emesse dall'autorità giudiziaria, in generale, il rischio di soccombenza nelle cause incardinate dai giocatori può essere apprezzato come non più che possibile.

6) Contestazioni quote anomale ottobre 2012

A causa di un'anomalia verificatasi in data 02 ottobre 2012, sono stati offerti e quotati ma con quote evidentemente errate - solo per qualche minuto – eventi sportivi ed in particolare la tipologia di scommessa Under Over 5,5 e Under Over secondo tempo 0,5.

Del predetto errore hanno approfittato alcuni giocatori che, accortisi della anomala quota proposta, hanno effettuato una serie di scommesse semplici e sistemiche sia sul canale a distanza tramite portale www.SNAITECH.it sia sul canale fisico.

SNAI ha prontamente informato prima dell'evento ADM circa l'accaduto.

Alcuni giocatori hanno instaurato procedimenti finalizzati ad ottenere il pagamento delle vincite realizzate. SNAI ha transatto in via stragiudiziale varie controversie e conta di definire le restanti con le medesime modalità. A fronte di tali costi è stato utilizzato il fondo rischi a suo tempo stanziato.

Dei predetti procedimenti ad oggi è pendente soltanto n.1 innanzi alla Corte d'Appello di Bologna a seguito di impugnazione dell'ordinanza di accoglimento delle difese di SNAITECH resa ex art. 702 cpc dal tribunale di Rimini. SNAITECH si è costituita nei termini di legge eccependo l'infondatezza delle avverse pretese e la causa è stata rinviata a 19 maggio 2020 per trattazione.

Rischio di soccombenza allo stato remoto, atteso il carattere articolato della motivazione della sentenza.

7) FILEFLOW s.a.s. di Testa Tatiana

Causa civile proposta da Fileflow s.a.s. nei confronti di SNAITECH avanti al Tribunale di Lucca per ottenere il risarcimento del danno quantificato in € 620.481,82 determinato dal mancato adempimento di SNAI in ordine al richiesto trasferimento del punto di gioco sportivo gestito dalla società attrice. L causa è stata trattata e rinviata per p.c. all'udienza del 26.01.2018.

La valutazione del rischio di soccombenza è da ritenersi, allo stato, possibile.

8) Acilia Games S.r.l. e altri operatori

Con atto di citazione notificato ai sensi della Legge n. 53 del 1994 il 17 dicembre 2015, Acilia Games S.r.l. (unitamente ad altri 435 operatori della filiera del gioco lecito) ha convenuto in giudizio SNAI e COGETECH (unitamente agli altri concessionari del gioco lecito,) rassegnando le seguenti conclusioni:

(a) accertare che i gestori non sono tenuti a versare la quota parte di prestazione patrimoniale da Legge Stabilità 2015 nella misura indicata dai concessionari;

(b) accertare che i concessionari avrebbero posto in essere condotte illecite in quanto espressive di intese anticoncorrenziali e/o di un abuso di posizione dominante e/o di un abuso di dipendenza economica e/o di un abuso di diritto. Per l'effetto inibire ai concessionari la prosecuzione di tali condotte, pena il pagamento di una somma ex art. 614 c.p.c. quantificata in Euro 10.000 per ciascuna eventuale violazione e per ciascun attore;

(c) accertare che le proposte di rinegoziazione provenienti dai concessionari sarebbero unilaterali e contravverrebbero al dovere generale di buona fede;

d) a corollario di (c), accertare che sono validi ed efficaci fra le parti i contratti per come in essere alla data di entrata in vigore della Legge di Stabilità;

(e) accertare che i concessionari sono obbligati a rinegoziare in buona fede i contratti e condannarli a farlo senza imporre condizioni unilaterali. Per l'effetto condannare i concessionari a pagare una somma ex art. 614 c.p.c. quantificata in Euro 10.000,00 per ciascuna eventuale violazione di tale condanna e per ciascun attore.

Entrambe le società di sono ritualmente costituite nei termini e all'udienza del 9 maggio 2016 le parti attrici hanno prodotto note a verbale intese a modificare parzialmente le domande svolte nella citazione introduttiva, ri-calibrandole rispetto alla norma interpretativa contenuta nella Legge di Stabilità 2016, ma in maniera del tutto contraria alla *ratio legis* che invece intende cristallizzare la proposta negoziale avanzata dai concessionari.

In posizione condivisa con i difensori di tutti gli altri concessionari convenuti, entrambe le società si sono opposte alla produzione delle predette note a verbale, insistendo su tutte le eccezioni e richieste svolte negli atti difensivi con riguardo alle questioni pregiudiziali (in particolare, l'eccepito difetto giurisdizione) e, in subordine, chiedendo la concessione di un termine per esaminare e controdedurre alle note avversarie, fatti salvi i diritti di prima udienza.

Il Giudice, attesa la complessità oggettiva e soggettiva della vertenza, si è riservato di decidere su tutte le questioni pregiudiziali e preliminari anche rilevabili d'ufficio, assegnando ai concessionari un termine di 20 giorni per controdedurre alle note depositate dalle parti attrici. A scioglimento della riserva il Giudice si è limitato a concedere alle parti i termini processuali di cui all'art. 183 comma 6 c.p.c. con decorrenza dei termini dal 1 settembre 2016 ed ha fissato l'udienza per la prosecuzione del giudizio al 5 dicembre 2016. A scioglimento della riserva assunta all'udienza del 5 dicembre 2016, il Giudice ha respinto le richieste istruttorie formulate dalle controparti attrici ritenendole - come dedotto da entrambe le società- del tutto ininfluenti rispetto alla materia controversa. Valutata non necessaria alcuna attività istruttoria, il Giudice ha quindi rinviato all'udienza del 27 marzo 2018 per la precisazione delle conclusioni.

A parere dei consulenti legali, data l'infondatezza delle tesi avversarie, già respinte in sede di ricorso ex art. 700 c.p.c. dai medesimi promosso, il rischio di soccombenza appare remoto.

9) R.A. Elettronica (Gestore)

Si tratta di procedimenti promossi a luglio del 2016 nei confronti di SNAI e di Cogetech e quindi pendenti innanzi al tribunale di Lucca e di Milano, dalla società R.A. Elettronica al fine di ottenere:

i) l'accertamento e la dichiarazione della non presenza delle somme richieste dalle predette società ;

ii) l'accertamento e la dichiarazione dell'assenza di qualsivoglia inadempimento di R.A. Elettronica agli obblighi contrattuali e normativi vigenti e, in particolare a quanto previsto dagli art. 1, comma 649 L. n. 190/2014 e 1, commi 920 e 921 L. n. 208/2015;

iii) la condanna delle società convenute alla restituzione di qualsiasi somma indebitamente percepita o percepienda a titolo di riduzione degli aggu e compensi di cui agli artt. 649, L. 190/2014 e 1, commi 920 e 921 L. 208/2015, oltre interessi e rivalutazione.

All'esito della prima udienza, ove le società hanno insistito per l'accoglimento dell'eccezione di difetto di giurisdizione e, in subordine, l'emissione dell'ordinanza ex art. 186 cpc nei confronti di R.A. Elettronica:

a) Il giudice di Lucca che ha richiesto informazioni anche riguardo all'attuale situazione dei giudizi al TAR e al giudizio dinanzi alla Corte Costituzionale, anche tenendo conto che l'udienza dinanzi a quest'ultima non è stata fissata, ha rinviato la causa per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 16 marzo 2018.

b) Il giudice di Milano, invece, ha ritenuto:

- i) non necessario adottare provvedimenti rispetto ai quali sarebbe carente di giurisdizione atteso che la questione di legittimità costituzionale delle previsioni legislative e regolamentari di cui parte attrice chiede la disapplicazione risulta essere stata già rimessa alla Corte Costituzionale dal G.A;
- ii) dovuta la somma richiesta in via riconvenzionale da SNAI S.p.A. anche in considerazione del fatto che la stessa non è oggetto di contestazioni differenti da parte dell'attrice rispetto a quella già richiamata in ordine alla incostituzionalità della normativa di riferimento;
- iii) pronunciato la richiesta ordinanza ingiunzione, sia pur ritenendo di non munirla della provvisoria esecuzione in pendenza del giudizio dinanzi alla Corte Costituzionale;
- iv) rinviato la causa all'udienza del 10 ottobre 2017 per l'eventuale ammissione delle istanze istruttorie, assegnando alle parti i termini ex art. 183, sesto comma, c.p.c.

10) ZENIT 2012 S.r.l.

Con atto di citazione la società ZENIT conveniva in giudizio SNAITECH e Intralot Gaming Machine innanzi al Tribunale di Firenze asserendo un presunto inadempimento, da parte delle società convenute, agli obblighi derivanti dal contratto di gestore in essere tra le parti e chiedendo una condanna al pagamento, in solido, di complessivi Euro 650.000,00 circa.

L'udienza è fissata per il prossimo 24 luglio 2017. SNAITECH si costituirà nei termini di legge eccependo l'infondatezza in fatto e diritto delle avverse pretese. A parere dei consulenti il rischio di soccombenza può ritenersi meramente possibile.

11) Cecca Celestina

Causa civile promossa ex art. 702-bis c.p.c. da Cecca Celestina avanti al Tribunale di Lucca per vedere accertata la violazione da parte di SNAITECH del patto di limitazione della concorrenza (in termini di distanze tra Punti di gioco) stipulato a margine del contratto di fornitura di connettività, e la conseguente condanna al pagamento di € 360.000,00 previsti come penale in caso di violazione del patto. SNAI si è costituita sostenendo di aver rispettato le distanze previste nel suddetto accordo. Disposta CTU e rinvio al 09/06/17 per il conferimento dell'incarico al CTU.

La valutazione del rischio di soccombenza, allo stato, ossia in mancanza di dati certi sulla distanza tra i punti di gioco, è da considerarsi possibile.

12) AGENZIA IPPICA DI BENITO MONTI & C. S.N.C. in fallimento

Con ricorso ex art.702 bis cpc Al Benito Monti & C Snc in fallimento la detta società chiedeva in via principale accertare il diritto del fallimento alla restituzione di euro 399.133,36 maggiorata di interessi; tale somma era stata assegnata a SNAI a seguito di pignoramento verso terzi presso SNAI Servizi. SNAI si costituiva nei termini di legge contestando le avverse pretese. All'udienza di prima comparizione del 23 marzo 2017 il giudice, sulla base della mutevole quadro giurisprudenziale in materia ha invitato le parti a definire in via stragiudiziale con pagamento da parte di SNAITECH di euro 80.000,00 rinviando la causa all'udienza del 29.05.17 ai fini dell'espletamento del tentativo di conciliazione ex art. 185 c.p.c. La società ha accolto la proposta del giudice e dato incarico al consulente di procedere in tal senso.

29. Debiti vari e altre passività (correnti e non correnti)

I debiti vari e le altre passività non correnti sono così composti:

migliaia di euro	31.03.2017	31.12.2016	Variazione
Debiti vari ed altre passività non correnti			
<i>Debiti tributari</i>			
- Imposta unica rateizzata	92	139	(47)
- Erario avviso bonario 770	322	367	(45)
	414	506	(92)
<i>Debiti verso Istituti Previdenziali</i>			
- verso INPS per rateizzazione	319	339	(20)
	319	339	(20)
<i>Altri debiti</i>			
- per rateizzazione PREU anni precedenti	182	371	(189)
- per depositi cauzionali passivi	3.075	3.075	0
	3.257	3.446	(189)
Totale debiti vari e altre passività non correnti	3.990	4.291	(301)

Le altre passività correnti risultano così composte:

migliaia di euro	31.03.2017	31.12.2016	Variazione
Altre passività correnti			
<i>Debiti tributari</i>			
- imposte sul reddito	3.554	0	3.554
- IVA	1.438	1.250	188
- Imposta Unica	10.369	3.621	6.748
- Imposta unica rateizzata	145	144	1
- erario avviso bonario 770	182	177	5
- altri debiti tributari	1.009	1.625	(616)
	16.697	6.817	9.880
<i>Debiti verso Istituti Previdenziali</i>			
- Enti Previdenziali	3.398	4.214	(816)
- Enti Previdenziali rateizzati	78	77	1
	3.476	4.291	(815)
<i>Altri debiti</i>			
- verso ADM per saldi PREU	35.295	49.161	(13.866)
- verso ADM per Dep. Cauz. ADI	1.532	6.495	(4.963)
- per rateizzazione PREU anni precedenti	789	791	(2)
- verso vincitori e riserva jackpot VLT	14.856	14.649	207
- tickets VLT prescritti	212	201	11
- verso ADM per canone concessione	3.505	3.915	(410)
- verso giocatori per scommesse antepost	4.262	2.474	1.788
- verso giocatori per vincite e rimborsi Scommesse/IPN/CPS	1.955	3.630	(1.675)
- verso ADM per saldi ippici	850	902	(52)
- verso ADM biglietti prescritti	374	350	24
- verso ADM per conc. Pronostici e ippica nazionale	1.070	1.076	(6)
- per saldi carte gioco SNAI Card	7.983	7.631	352
- verso giocatori Giochi a Distanza (Skill/Casino/Bingo)	126	91	35
- verso giocatori per vincite eventi virtuali	220	210	10
- verso ADM	21.668	21.767	(99)
- verso personale dipendente e collaboratori	7.370	6.725	645
- verso amministratori	321	200	121
- verso sindaci	234	204	30
- per depositi cauzionali	10.600	10.330	270
- Debiti verso SIS	0	0	0
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	298	383	(85)
- verso controllanti	74	4	70
- verso altri	7.452	7.143	309
	121.046	138.332	(17.286)
<i>Ratei e risconti passivi</i>			
- ratei passivi	2.266	915	1.351
- risconti passivi	1.136	747	389
	3.402	1.662	1.740
Totale altre passività correnti	144.621	151.102	(6.481)

Il debito per imposta unica rateizzata per complessivi 237 migliaia di euro, di cui 92 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi e 145 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi, è costituito dal residuo da pagare per sanzioni ed interessi per ritardato pagamento dell'imposta unica relativa agli anni 2009 - 2010.

Il debito erario avvisi bonari 770 per complessivi 504 migliaia di euro, di cui 322 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi e 182 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi, è relativo ai controlli eseguiti dall'Agenzia delle Entrate sulle dichiarazioni modello 770 dei periodi di imposta 2011, 2012 e 2013. Dal suddetto controllo è emerso l'omesso versamento di ritenute

ed addizionali; il debito è stato oggetto di rateizzazioni, ciascuna per ogni singolo anno di omissione, in corso di regolare pagamento.

Il debito verso enti previdenziali per rateizzazione per complessivi 397 migliaia di euro, di cui 319 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi e 78 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi, è relativo a cartelle di pagamento emesse da Equitalia e rateizzate.

Il debito PREU per rateizzazione di anni precedenti per complessivi 971 migliaia di euro, di cui 182 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi e 789 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi, è relativo agli interessi e sanzioni per ritardato pagamento del PREU 2009 e 2010.

L'incremento dell'imposta unica è dovuto alla scadenza del pagamento dell'imposta unica sulle scommesse, introdotta dal decreto mille proroghe. Il termine di pagamento dell'imposta unica sulle scommesse ippiche e sulle scommesse su eventi diversi dalle corse dei cavalli è stabilito al 20 dicembre dello stesso anno e al 31 gennaio dell'anno successivo, con riferimento all'imposta unica dovuta rispettivamente per il periodo da settembre a novembre e per il mese di dicembre, nonché al 31 agosto e al 30 novembre con riferimento all'imposta unica dovuta rispettivamente per i periodi da gennaio ad aprile e da maggio ad agosto dello stesso anno.

La voce altri debiti verso ADM pari ad euro 21.668 migliaia di euro è relativa principalmente alle quote di prelievo che erano state compensate con i crediti (acquistati o originari) da Lodo di Majo; in data 21 novembre 2013 la Corte di Appello di Roma ha dichiarato il Lodo di Majo nullo, poiché la sentenza è esecutiva le compensazioni sono state annullate. Una volta che ADM avrà richiesto il pagamento, SNAITECH S.p.A. sarà titolata a disporre degli importi giacenti sui c/c vincolati a gestione congiunta con Agisco, per maggiori dettagli si veda nota 21.

Il debito verso ADM per saldi PREU, pari a 35.295 migliaia di euro è calcolato sul movimento degli apparecchi da intrattenimento (ADI).

La voce risconti passivi pari a 1.136 migliaia di euro si riferisce per 695 migliaia di euro alla quota dei contributi fondo investimenti MIPAAF (ex ASSI) rilevati come contributi in conto investimenti.

30. Debiti commerciali

I debiti commerciali risultano così composti:

migliaia di euro	31.03.2017	31.12.2016	Variazione
Debiti commerciali			
- fornitori	31.497	32.798	(1.301)
- scuderie, fantini, allibratori	51	55	(4)
- fornitori esteri	2.089	1.952	137
- note di credito da ricevere	(354)	(475)	121
Totale debiti commerciali	33.283	34.330	(1.047)

31. Posizioni debitorie scadute

Come richiesto da Consob con comunicazione protocollo 10084105 del 13 ottobre 2010, si riportano le posizioni debitorie del Gruppo, ripartite per natura, con specifica evidenza degli importi scaduti.

(valori in migliaia di euro)

Passività correnti	Saldo al 31.03.2017	di cui scaduti al 31.03.2017
Debiti finanziari	10.816	-
Debiti commerciali	33.283	6.884
Debiti tributari	16.697	-
Debiti verso Istituti Previdenziali	3.476	-
Altri debiti	121.046	-
	185.318	6.884

Gli importi scaduti alla data del 31 marzo 2017, pari a 6.884 migliaia di euro sono relativi ai debiti commerciali e rientrano nella corrente operatività verso i fornitori di prestazioni, servizi e materiali; tali importi, in via preminente, sono stati liquidati successivamente al 31 marzo 2017. In taluni casi si è formalizzata una nuova scadenza. Allo stato attuale non si evidenziano iniziative di reazione da parte dei fornitori.

32. Impegni finanziari

Il Gruppo, oltre a quanto esposto nelle passività finanziarie (nota 27), ha contratto impegni finanziari relativi al rilascio di fidejussioni per un ammontare totale di 188.979 migliaia di euro al 31 marzo 2017 (196.115 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

Rispetto ai valori esposti nel bilancio al 31 dicembre 2016 indichiamo di seguito le variazioni intervenute nel corso del primo trimestre:

Banca	Beneficiario	Oggetto della garanzia	Incrementi/ (Decrementi) al 31.03.2017 (in migliaia di euro)
UNICREDIT	AAMS (Agenzia delle Dogane e dei Monopoli)	A garanzia della corretta esecuzione della concessione, del pagamento degli importi per il rilascio delle autorizzazioni all'installazione degli apparecchi VLT e AWP.	(6.000)
BANCA POPOLARE DI MILANO	AGENZIA DELLE ENTRATE DI MILANO	Rimborso IVA 2016.	67
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	TIM/IFITALIA	A garanzia del contratto ricariche telefoniche TIM.	(500)
BANCA POPOLARE DI MILANO	TIM/IFITALIA	A garanzia del contratto ricariche telefoniche TIM.	(400)
BANCO POPOLARE	TIM/IFITALIA	A garanzia del contratto ricariche telefoniche TIM.	(150)
UNICREDIT	MIPAAF (Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali)	A garanzia della gestione corse Montecatini.	(27)
UNICREDIT	MIPAAF (Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali)	A garanzia della gestione corse San Siro.	(96)
UBI - COMMERCIO E INDUSTRIA	BENEFID FUIDUCIARIA	A garanzia del contratto di Network del Poker online.	(30)
TOTALE			(7.136)

33. Parti correlate

La comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 richiede che, in aggiunta a quanto previsto dal principio contabile internazionale in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" (IAS 24) vengano fornite le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate, così come classificate dallo stesso IAS 24, hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nella tabella riportata di seguito vengono evidenziate tali incidenze. L'incidenza che le operazioni hanno sul risultato economico nonché sui flussi finanziari della società e/o del Gruppo debbono essere analizzate considerando che i principali rapporti esistenti con parti correlate sono del tutto identici agli equivalenti contratti in essere con parti terze.

Alcune società del gruppo SNAITECH intrattengono rapporti con la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A, Intesa San Paolo S.p.A., Poste Italiane S.p.A., Unicredit S.p.A. e Banco BPM S.p.A. qualificabili come soggetti correlati al gruppo SNAITECH. Tali operazioni sono state compiute nell'interesse del Gruppo, fanno parte della ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato.

Si evidenzia che i prestiti obbligazionari ed il Finanziamento Super Senior Revolving Facility sono assistiti, tra l'altro, da un pegno sulle azioni di SNAITECH S.p.A. rilasciato dal socio di maggioranza della Società. Il relativo accordo di concessione della garanzia tra la Società e il socio di maggioranza, è stato oggetto di parere favorevole da parte del comitato parti correlate di SNAITECH S.p.A.

In sintesi vengono riportate nella seguente tabella i rapporti con le parti correlate del gruppo SNAITECH:

migliaia di euro	31.03.2017	% incidenza	31.12.2016	% incidenza
Crediti commerciali:				
- verso società riconducibili ad amministratori di SNAITECH S.p.A.	-	0,00%	1	0,00%
- verso Global Games S.p.A.	5	0,00%	4	0,00%
	5	0,00%	5	0,00%
Altre attività correnti:				
- verso società riconducibili ad amministratori di SNAITECH S.p.A.	3	0,01%	-	0,00%
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	-	0,00%	170	0,32%
	3	0,01%	170	0,32%
Totale attività	8	0,01%	175	0,32%
Debiti commerciali:				
- verso società riconducibili ad amministratori di SNAITECH S.p.A.	340	1,02%	323	0,94%
- verso società riconducibili ai soci di SNAITECH S.p.A.	1	0,00%	(1)	0,00%
	341	1,02%	322	0,94%
Altre Passività correnti:				
- verso società riconducibili ad amministratori di SNAITECH S.p.A.	45	0,03%	-	0,00%
- verso società riconducibili ai soci di SNAITECH S.p.A.	29	0,02%	4	0,00%
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	297	0,21%	383	0,25%
	371	0,26%	387	0,25%
Totale passività	712	0,09%	709	0,09%

Nella seguente tabella vengono evidenziati i valori economici verso parti correlate:

migliaia di euro	I trimestre 2017	% incidenza	I trimestre 2016	% incidenza
Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti:				
- verso società riconducibili ad amministratori di SNAITECH S.p.A.	15	0,01%	2	0,00%
	15	0,01%	2	0,00%
Altri ricavi				
- verso Global Games S.p.A.	1	0,09%	1	0,04%
	1	0,09%	1	0,04%
Totale ricavi	16	0,01%	3	0,00%
Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:				
- da società riconducibili ad amministratori di SNAITECH S.p.A.	1	0,00%	2	0,00%
- da società riconducibili ai soci di SNAITECH S.p.A.	1	0,00%	21	0,01%
- da amministratori di Finscom S.r.l. (ora fusa in SNAI Rete Italia S.r.l.)	-	0,00%	8	0,01%
- da amministratori e società riconducibili a Finscom S.r.l. (ora fusa in SNAI Rete Italia S.r.l.)	-	0,00%	31	0,02%
- da sindaci di Cogetech Gaming S.r.l. (ora fusa in SNAITECH S.p.A.)	-	0,00%	8	0,01%
	2	0,00%	70	0,05%
Altri costi di gestione:				
- da società riconducibili ad amministratori di SNAITECH S.p.A.	3	0,03%	3	0,02%
	3	0,03%	3	0,02%
Totale costi	5	0,00%	73	0,04%

Gruppo SNAITECH: Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2017 – Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

I ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti e gli altri ricavi incidono sul risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte per lo 0,06% nel primo trimestre 2017 (0,01% nel primo trimestre 2016) mentre il totale dei ricavi incide sull'Utile (Perdita) del primo trimestre 2017 per lo 0,72% (0,19% nel primo trimestre 2016).

I costi per materie prime e materiali di consumo utilizzati, per prestazioni di servizi e riaddebiti e gli altri costi di gestione incidono sul risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte per lo 0,02% nel primo trimestre 2017 (0,20% nel primo trimestre 2016), mentre il totale dei costi incide sull'Utile (Perdita) del periodo per lo 0,22% (4,54% nel primo trimestre 2016).

I compensi percepiti nel corso del primo trimestre 2017 dai dirigenti con responsabilità strategiche sono stati pari a complessivi 196 migliaia di euro riferibili allo stipendio.

Di seguito si riporta la tabella con i rapporti verso parti correlate della capogruppo SNAITECH S.p.A. al 31 marzo 2017, come richiesto con comunicazione Consob prot. n. 10084105 del 13 ottobre 2010.

migliaia di euro	31.03.2017	31.12.2016
Crediti commerciali:		
- verso Global Games S.p.A.	5	4
- verso Società Trenno S.r.l.	257	207
- verso SNAI Rete Italia S.r.l.	(410)	(44)
- verso Teleippica S.r.l.	42	65
Totale Crediti commerciali	(106)	232
Altre attività correnti:		
- verso società riconducibili ad amministratori	3	-
- verso Teleippica S.r.l.	2.443	2.380
- verso SNAI Rete Italia S.r.l.	9	18
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	-	170
Totale altre attività correnti	2.455	2.568
Crediti finanziari correnti:		
- verso Società Trenno S.r.l.	6.632	5.859
- verso SNAI Rete Italia S.r.l.	3.702	3.733
Totale crediti finanziari	10.334	9.592
Totale attività	12.683	12.392
Debiti commerciali:		
- verso società riconducibili ad amministratori	340	323
- verso Società Trenno S.r.l.	46	134
- verso SNAI Rete Italia S.r.l.	84	97
- verso Teleippica S.r.l.	321	212
- verso società riconducibili ai soci	1	(1)
Totale debiti commerciali	792	765
Altre Passività correnti		
- verso società riconducibili ad amministratori	45	-
- verso Società Trenno S.r.l.	7.394	7.256
- verso SNAI Rete Italia S.r.l.	3.477	3.306
- verso Teleippica S.r.l.	71	23
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	297	383
- verso società riconducibili ai soci	29	4
Totale Altre Passività correnti	11.313	10.972
Debiti finanziari correnti:		
- verso Teleippica S.r.l.	11.436	12.533
Totale debiti finanziari correnti	11.436	12.533
Totale passività	23.541	24.270

migliaia di euro	I trimestre	
	2017	2016
Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti:		
- verso società riconducibili ad amministratori	15	2
- verso Società Trenno S.r.l.	59	62
- verso SNAI Rete Italia S.r.l.	23	38
- verso Finscom S.r.l. in liquidazione (ora fusa in SNAI Rete Italia S.r.l.)	-	2
- verso Cogetech S.p.A. (ora fusa in SNAITECH S.p.A.)	-	4
Totale ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti	97	108
Altri ricavi		
- verso Global Games S.p.A.	1	1
- verso Società Trenno S.r.l.	157	105
- verso SNAI Rete Italia S.r.l.	28	-
- verso Cogetech S.p.A. (ora fusa in SNAITECH S.p.A.)	-	1
- verso Cogetech Gaming S.r.l (ora fusa in SNAITECH S.p.A.)	-	1
- verso Teleippica S.r.l.	89	137
Totale Altri ricavi	275	245
Interessi attivi:		
- verso Società Trenno S.r.l.	95	140
- verso SNAI Rete Italia S.r.l.	73	73
- verso Cogetech S.p.A. (ora fusa in SNAITECH S.p.A.)	-	2.111
Totale interessi attivi	168	2.324
Totale ricavi	540	2.677
Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:		
- da società riconducibili ad amministratori	1	2
- da Società Trenno S.r.l.	67	99
- da Finscom S.r.l. in liquidazione (ora fusa in SNAI Rete Italia S.r.l.)	-	392
- da SNAI Rete Italia S.r.l.	2.650	2.461
- da Teleippica S.r.l.	637	798
- da Cogetech S.p.A. (ora fusa in SNAITECH S.p.A.)	-	4
- da società riconducibili ai soci	1	-
Totale costi per prestazioni di servizi e riaddebiti	3.356	3.756
Costi personale distaccato		
- da Cogetech S.p.A. (ora fusa in SNAITECH S.p.A.)	-	234
Totale costi personale distaccato	-	234
Oneri diversi di gestione		
- da società riconducibili ad amministratori	3	3
Totale oneri diversi di gestione	3	3
Interessi passivi e commissioni		
Interessi passivi da Teleippica S.r.l.	179	220
Totale interessi passivi e commissioni	179	220
Totale costi	3.538	4.213

34. Gestione del rischio finanziario

Il Gruppo presenta passività finanziarie che sono costituite principalmente da prestiti obbligazionari *high yield* e da contratti di leasing finanziari. Tali contratti sono a medio lungo termine.

In data 24 ottobre 2016, il Consiglio di Amministrazione di SNAITECH S.p.A. ha approvato il rifinanziamento delle proprie obbligazioni in circolazione (di seguito le "Obbligazioni Esistenti" ovvero le obbligazioni senior garantite di ammontare nominale pari ad euro 320 milioni in scadenza nel 2018, le obbligazioni senior subordinate di ammontare nominale pari ad euro 160 milioni in scadenza nel 2018 e le obbligazioni senior garantite di ammontare nominale di euro 110 milioni in scadenza nel 2018) mediante l'emissione di un nuovo prestito obbligazionario senior garantito non convertibile per un importo complessivo in linea capitale di 570 milioni di euro con scadenza nel 2021 (le "Nuove Obbligazioni") e la contestuale offerta di acquisto in relazione alle Obbligazioni Esistenti (di seguito "Offerta di

Acquisto”). Nell’ambito dello stesso Consiglio di Amministrazione è stato approvato un nuovo contratto di finanziamento senior revolving per utilizzi fino ad un importo capitale complessivo pari a 85 milioni di euro (di seguito la “Nuova Linea Revolving”) in sostituzione della precedente linea senior revolving di complessivi 55 milioni di euro.

In data 26 ottobre 2016 è stato effettuato il *pricing* delle Nuove Obbligazioni, in particolare: (i) un prestito obbligazionario senior garantito a tasso fisso per un importo complessivo in linea capitale di 320 milioni di euro, con cedola dello 6,375% annuo e un prezzo di emissione pari al 100,0% (le “Obbligazioni Senior Garantite a Tasso Fisso”) e (ii) un prestito obbligazionario senior garantito a tasso variabile per un importo complessivo in linea capitale di Euro 250 milioni, con cedola indicizzata al tasso Euribor a tre mesi (con un floor pari allo 0%) in aggiunta al 6,0% annuo e un prezzo di emissione pari al 99,0% (le “Obbligazioni Senior Garantite a Tasso Variabile”). L’emissione e il regolamento delle Nuove Obbligazioni è avvenuta in data 7 novembre 2016 e le stesse avranno scadenza al 7 novembre 2021.

Nel frattempo, in data 1 novembre 2016, SNAITECH S.p.A. ha annunciato i risultati dell’Offerta di Acquisto per tutte le Obbligazioni Esistenti emesse nel 2013 e 2015.

Le Nuove Obbligazioni, per le quali è stata fatta richiesta di quotazione sul mercato Euro MTF organizzato e gestito dalla Borsa del Lussemburgo, sono state inizialmente sottoscritte da Deutsche Bank AG, London Branch, UniCredit Bank AG, Goldman Sachs International e BNP Paribas, e saranno poi collocate in via esclusiva presso investitori qualificati. Gli stessi Istituti hanno sottoscritto la Nuova Linea Revolving di complessivi euro 85 milioni.

I proventi derivanti dall’emissione delle Nuove Obbligazioni, insieme a ulteriori risorse di cassa della Società, sono stati utilizzati dalla Società per finanziare: (i) l’Offerta di Acquisto lanciata il 24 ottobre 2016 in relazione alle Obbligazioni Esistenti, (ii) l’estinzione e il rimborso definitivo di tutte le Obbligazioni Esistenti che non sono state acquistate mediante l’Offerta di Acquisto, e (iii) talune commissioni e spese connesse a quanto precede.

Le Nuove Obbligazioni che compongono l’indebitamento finanziario del gruppo SNAITECH al 31 marzo 2017 sono garantite (al pari della Nuova Linea Revolving), da una serie di garanzie reali concesse dalle società del gruppo SNAITECH, quali: a) pegno sul 50% più un’azione del capitale sociale di SNAITECH S.p.A. costituito da parte di Global Games S.p.A., b) pegno sul 100% della quota di Teleippica S.r.l. costituita da parte di SNAITECH S.p.A., c) pegno su certi diritti di proprietà intellettuale di titolarità di SNAITECH S.p.A.

La politica del gruppo SNAITECH è di cercare di ridurre, il ricorso al credito oneroso per supportare l’operatività ordinaria, ridurre i tempi d’incasso dei crediti commerciali, programmare tempi e strumenti di dilazione nei confronti dei creditori commerciali, pianificare e modificare modalità di pagamento degli investimenti.

Strumenti finanziari derivati

Alla data del 31 marzo 2017 il gruppo SNAITECH non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità è definito come la possibilità che il gruppo SNAITECH non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell’incapacità di reperire nuovi fondi (*funding liquidity risk*), dell’incapacità di vendere attività sul mercato (*asset liquidity risk*), ovvero ad essere costretta a sostenere costi molto alti per far fronte ai propri impegni. L’esposizione a tale rischio per il Gruppo SNAITECH è connessa soprattutto agli impegni derivanti dalla emissione delle Nuove Obbligazioni del 2016 e dalla sottoscrizione del contratto della Nuova Linea Revolving non utilizzata alla data del 31 marzo 2017.

Rischio Tasso

Il gruppo SNAITECH nell’ambito delle attività di finanziamento/impiego connesse allo svolgimento della propria attività caratteristica, è esposto al rischio di tasso d’interesse che può essere definito come la possibilità che si possa verificare una perdita nella gestione finanziaria, in termini di minor rendimento di un’attività o di un maggior costo di una passività (esistenti e potenziali), in conseguenza di variazioni nei tassi di interesse. Il rischio di tasso è rappresentato, quindi, dall’incertezza associata all’andamento dei tassi d’interesse.

Il Gruppo SNAITECH alla data del 31 marzo 2017 è solo in parte soggetto al rischio di tasso legato, in particolare, alle cedole delle Obbligazioni Senior Garantite a Tasso Variabile che sono indicizzate al tasso Euribor a tre mesi (con un floor pari allo 0%). Obiettivo dell’attività di gestione del rischio di tasso è l’immunizzazione del margine finanziario di Gruppo SNAITECH rispetto alle variazioni dei tassi di mercato, attraverso il controllo della volatilità dello stesso e mantenendo coerenza tra il profilo di rischio e rendimento di attività e passività finanziarie.

Strumenti a tasso variabile espongono il gruppo SNAITECH alla variabilità dei flussi di cassa, mentre quelli a tasso fisso espongono il gruppo SNAITECH alla variabilità del *fair value*.

Rischio di credito

Al fine di ridurre e monitorare il rischio di credito il gruppo SNAITECH ha adottato politiche e strumenti organizzativi ad hoc.

I rapporti attivi potenziali sono sempre sottoposti in via preventiva ad analisi di affidabilità, tramite l’ausilio di informative desunte da primarie società specializzate. Le analisi ottenute sono opportunamente integrate con elementi oggettivi e soggettivi ove disponibili all’interno del gruppo SNAITECH, generando la valutazione di affidabilità. Tale valutazione è sottoposta a revisione con cadenza periodica o, ove opportuno, a seguito di nuovi elementi emersi.

I debitori delle Società (clienti, gestori dei negozi e dei punti gioco, gestori di AWP e VLT ecc.) sono sovente conosciuti e noti al gruppo SNAITECH, grazie alla oramai consolidata e pluriennale presenza in tutti i segmenti di mercato cui si rivolge, caratterizzato da un limitato numero di operatori convenzionati.

Vari rapporti attivi sono preliminarmente coperti da garanzie fidejussorie o da depositi cauzionali, rilasciati a favore del gruppo SNAITECH in base alle caratteristiche determinate dalla valutazione di affidabilità. I rapporti instaurati sono costantemente e regolarmente monitorati da una struttura dedicata in raccordo con le varie funzioni interessate.

I crediti vengono con regolare cadenza sottoposti a valutazione analitica. In particolare i crediti sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione. Accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono contabilizzati quando ci sono prove oggettive sulla difficoltà del recupero del credito da parte delle Società. Laddove i crediti sono ritenuti inesigibili, viene effettuato lo stralcio degli stessi.

A proposito degli strumenti finanziari sopra elencati, la massima esposizione al rischio di credito, senza considerare eventuali garanzie detenute o gli altri strumenti di attenuazione del rischio di credito, è pari al valore equo. Il rischio riguardante altre attività finanziarie del gruppo SNAITECH è in linea con le condizioni di mercato.

Rischio di cambio

Non risulta in essere alcuna operazione, degna di nota, che possa generare rischi connessi alle variazioni di cambio.

Gestione del capitale

La gestione del capitale del gruppo SNAITECH è volta a garantire un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività industriale e i piani di investimento, nel rispetto degli impegni contrattuali assunti con i finanziatori.

Il gruppo SNAITECH è soggetto a limitazioni in quanto a distribuzione di dividendi ed emissione di nuove azioni previsti nelle clausole contrattuali dei prestiti obbligazionari e dei finanziamenti in essere.

Il gruppo SNAITECH ha analizzato il proprio capitale mediante un rapporto debito/capitale, ovvero rapportando il debito netto al patrimonio netto più il debito netto. La politica del gruppo SNAITECH mira a mantenere il rapporto tra 0,3 e 1,0.

migliaia di euro	31.03.2017	31.12.2016
Finanziamenti onerosi	568.655	563.216
Finanziamenti non onerosi	32	32
Passività finanziarie	568.687	563.248
Debiti commerciali ed altri debiti	181.894	189.723
Attività finanziarie	(18.952)	(18.867)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(74.219)	(82.337)
Debito netto	657.410	651.767
Patrimonio netto	120.744	118.510
Totale patrimonio netto	120.744	118.510
Patrimonio netto e debito netto	778.154	770.277
Rapporto debito netto/patrimonio netto e debito netto	84,5%	84,6%

35. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel dettaglio sottostante le voci di ricavo e di costo non ricorrenti relative al primo trimestre 2017, così come definite ai sensi della delibera Consob numero 15519 del 27 luglio 2006 (quali "componenti di reddito -positivi e/o negativi-derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività"). L'ammontare positivo per 1.346 migliaia di euro è principalmente imputabili alle seguenti voci:

- per +316 migliaia di euro per transazioni attive;
- per +462 migliaia di euro a plusvalenze relative a cessioni rami d'azienda;
- per -293 migliaia di euro per costi sostenuti in relazione alle suddette transazioni attive;
- per -190 migliaia di euro riferibili a consulenze per operazioni societarie;
- per +1.051 migliaia di euro riferibile al recupero IVA indetraibile di anni precedenti.

36. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel primo trimestre 2017 non sono intervenute operazioni atipiche e/o inusuali.

Gruppo SNAITECH: Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2017 – Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

37. Entità del gruppo

Controllo del gruppo

SNAITECH S.p.A., capogruppo, è sottoposta al controllo legale di Global Games S.p.A.

Partecipazioni significative in società controllate

	Percentuale di possesso		
	31.03.2017	31.12.2016	31.03.2016
Società Trenno S.r.l. unipersonale	100	100	100
Teleippica S.r.l.	100	100	100
SNAI Rete Italia S.r.l.	100	100	100
Fondazione IziLove Fondation	100	100	100
Finscom S.r.l.	0	0	100
Cogemat S.p.A.	0	0	100
Cogetech S.p.A.	0	0	100
Cogetech Gaming S.p.A.	0	0	100
Azzurro Gaming S.p.A.	0	0	100

La composizione integrale del gruppo ed i metodi di consolidamento adottati sono illustrati nell'allegato 1.

38. Posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la Posizione finanziaria netta del gruppo SNAITECH è la seguente:

migliaia di euro	31.03.2017	31.12.2016
A. Cassa	1.031	1.226
B. Altre disponibilità liquide <i>banca</i>	73.188 72.094	81.111 79.095
<i>c/c postali</i>	1.094	2.016
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	74.220	82.338
E. Crediti finanziari correnti	0	0
F. Debiti bancari correnti	135	141
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0
H. Altri debiti finanziari correnti	10.681	5.693
- per interessi maturati su prestiti obbligazionari	10.370	5.352
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	32	32
- debiti v/altri finanziatori	279	309
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	10.816	5.834
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) -(D)	(63.404)	(76.504)
K. Debiti bancari non correnti	0	0
L. Obbligazioni emesse	557.624	557.115
M. Altri debiti non correnti	247	299
- debiti v/altri finanziatori	247	299
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) +(L) + (M)	557.871	557.414
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	494.467	480.910

Nella posizione finanziaria netta non sono inclusi i conti correnti bancari vincolati e saldi non disponibili di conti correnti per 16.778 migliaia di euro classificati nella voce "attività finanziarie correnti" dello stato patrimoniale e il conto corrente destinato per 87 migliaia di euro e le altre attività finanziarie non correnti per 2.086 migliaia di euro (vedi nota 21).

Rispetto al 31 dicembre 2016 l'indebitamento finanziario netto è aumentato di 13.557 migliaia di euro. Tale aumento è principalmente dovuto alla diminuzione delle disponibilità liquide per 8.118 migliaia di euro determinata, in particolare, dalla calendarizzazione dei pagamenti degli oneri concessorie e dall'aumento dell'indebitamento finanziario corrente di 4.982 migliaia di euro per effetto dell'accantonamento di periodo degli interessi dovuti per le cedole dei prestiti obbligazionari.

Gruppo SNAITECH: Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2017 – Bilancio consolidato infrannuale abbreviato

Come richiesto, con comunicazione Consob protocollo n. 10084105 del 13 ottobre 2010 di seguito si riporta la posizione finanziaria netta della Capogruppo **SNAITECH S.p.A.**

(valori in migliaia di euro)	31.03.2017	31.12.2016
A. Cassa	343	368
B. Altre disponibilità liquide	70.530	77.029
- banche	69.436	75.014
- c/c postali	1.094	2.015
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	70.874	77.398
E. Crediti finanziari correnti	10.334	9.592
- c/c finanziario verso controllate	10.334	9.592
F. Debiti bancari correnti	131	136
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0
H. Altri debiti finanziari correnti:	22.117	18.227
- per interessi maturati su prestiti obbligazionari	10.370	5.352
- c/c finanziario verso controllate	11.436	12.533
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	32	32
- debiti verso altri finanziatori	279	310
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	22.248	18.363
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	(58.960)	(68.627)
K. Debiti bancari non correnti	0	0
L. Obbligazioni emesse	557.624	557.115
M. Altri debiti non correnti:	247	299
- debiti verso altri finanziatori	247	299
- interest rate swap		
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	557.871	557.414
O Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	498.911	488.787

Nella posizione finanziaria netta di SNAITECH S.p.A. non sono inclusi i conti correnti bancari vincolati, i saldi non disponibili di conti correnti e le altre attività finanziarie non correnti.

38.1 Covenants

I Contratti di Finanziamento in essere (linea di credito *Senior Revolving* e prestiti obbligazionari) prevedono, come da prassi in operazioni analoghe, una serie di obblighi a carico del gruppo SNAITECH.

In particolare sono previsti impegni a carico della Società finalizzati alla tutela delle posizioni di credito dei finanziatori, fra i quali: limitazioni alla distribuzione di dividendi fino alla scadenza dei prestiti obbligazionari, limitazioni al rimborso anticipato delle obbligazioni, limitazioni all'assunzione di indebitamento finanziario e all'effettuazione di determinati investimenti e atti di disposizione dei beni e attività sociali. Sono inoltre previsti taluni eventi di inadempimento (c.d. events of default) il cui verificarsi può determinare la necessità di rimborso anticipato.

In particolare SNAITECH S.p.A., ai sensi della linea di credito *Senior Revolving*, si è impegnata ad inviare un *Compliance Certificate* con periodicità trimestrale con la conferma dell'assenza di eventi di default nel corso del periodo considerato.

Il Gruppo infine è tenuto a fornire ai finanziatori evidenza periodica dei consuntivi finanziari ed economici, nonché di indicatori di performance per quanto riguarda, fra l'altro, l'Ebitda e l'indebitamento finanziario netto.

Tutti i covenants al 31 marzo 2017 risultano rispettati.

39. Strumenti Finanziari ed informazioni sul fair value

Di seguito è riportato un raffronto del valore contabile e del valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari e per le altre classi di attività e passività del Gruppo e la suddivisione in base alle categorie previste dallo IAS 39.

Attività e passività finanziarie	valore contabile		valore equo	
	31.03.2017	31.12.2016	31.03.2017	31.12.2016
Cassa	74.219	82.337	74.219	82.337
Crediti (LaR)	102.466	114.548	102.466	114.548
Attività Finanziarie correnti (LaR)	16.866	16.858	16.866	16.858
Attività finanziarie non correnti (LaR)	2.086	2.009	2.086	2.009
Passività Finanziarie correnti e non correnti (FLAC) (*)	567.994	562.467	597.925	594.458
Passività Finanziarie correnti e non correnti (debiti per leasing e altri)	693	781	693	781
Altre Attività e passività				
Altre attività correnti (LaR)	70.327	53.326	70.327	53.326
Altre attività non finanziarie non correnti (LaR)	9.520	3.530	9.520	3.530
Debiti vari ed altre passività non correnti (FLAC)	3.990	4.291	3.990	4.291
Debiti commerciali (FLAC)	33.283	34.330	33.283	34.330
Altre passività (FLAC)	144.621	151.102	144.621	151.102

(*) nella determinazione del valore equo delle Passività Finanziarie correnti e non correnti (FLAC) si è tenuto conto del valore di scambio sul mercato rilevato dalla piattaforma Bloomberg nell'ultima seduta del periodo.

Legenda categorie IAS 39

Finanziamenti e crediti:	Loans and receivables	Acronimo
Attività possedute sino a scadenza:	Financial assets held to maturity	LaR
Attività finanziarie disponibili per la vendita:	Financial assets available for sale	HtM
Attività e passività al fair value rilevato a conto economico possedute per la negoziazione	Financial asset/financial liabilities held for training	AfS
Passività al costo ammortizzato	Financial Liabilities at amortised cost	FA/LHFT
Derivati di copertura	Hedge derivatives	FLAC
		HD

Le valutazioni al fair value degli strumenti finanziari del Gruppo sono stati riclassificati nei 3 livelli previsti dall'IFRS 7 in particolare la scala gerarchica è la seguente:

- livello 1: lo strumento finanziario è quotato in un mercato attivo;
- livello 2: il fair value è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- livello 3: il fair value è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

Si rileva che al 31 marzo 2017 ed al 31 dicembre 2016 non sono presenti attività e passività finanziarie valutate al fair value rilevate a conto economico, attività finanziarie disponibili per la vendita e derivati di copertura.

Il gruppo SNAITECH fa ricorso a modelli interni di valutazione, generalmente utilizzati nella pratica finanziaria per la determinazione del valore equo.

Nel primo trimestre 2017, non ci sono stati trasferimenti tra i livelli della gerarchia del fair value.

Il management ha verificato che il valore contabile delle disponibilità liquide e depositi a breve, dei crediti e debiti commerciali, degli scoperti bancari e delle altre passività correnti approssima il fair value in conseguenza delle scadenze a breve termine di questi strumenti.

Il fair value delle attività e passività finanziarie è esposto per l'importo per cui lo strumento potrebbe essere scambiato in una transazione corrente tra parti disponibili, anziché in una vendita forzata o in una liquidazione. Per stimare il fair value sono stati utilizzati i seguenti metodi e le seguenti ipotesi:

- crediti e finanziamenti a lungo termine, sia a tasso fisso sia a tasso variabile, sono valutati dal gruppo SNAITECH sulla base di parametri come i tassi di interesse, i fattori di rischio specifici per ciascun Paese, il merito creditizio individuale di ciascun cliente e il rischio caratteristico del progetto finanziario. Sulla base di questa valutazione, vengono rilevati in contabilità gli stanziamenti per le perdite attese su questi crediti. Al 31 marzo 2017 il valore contabile di questi crediti, al netto degli stanziamenti, non era significativamente diverso dal loro fair value;
- il fair value delle obbligazioni derivanti dai leasing finanziari e delle altre passività finanziarie non correnti, è stimato attraverso i flussi di cassa futuri attualizzati applicando i tassi correnti disponibili per debiti con termini simili, come il rischio di credito e le scadenze rimanenti;
- il fair value di prestiti e finanziamenti del gruppo SNAITECH è determinato utilizzando il metodo dei flussi di cassa attualizzati ed utilizzando un tasso di sconto che rifletta il tasso d'interesse dell'emittente alla fine del periodo. Il rischio di inadempienza del gruppo SNAITECH al 31 marzo 2017 è stato valutato come non significativo;

- il fair value degli strumenti di debito emessi dal Gruppo sono valutati utilizzando modelli di discounted cash flow basati sugli attuali tassi marginali di finanziamento del gruppo SNAITECH per analoghe tipologie di finanziamenti, con scadenze coerenti con la vita residua degli strumenti di debito oggetto di valutazione.

40. Fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo

40.1 Processo verbale di constatazione – PVC

A seguito della verifica fiscale generale, avviata a giugno 2015 da parte della Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate della Toscana, sulla società SNAITECH per gli anni 2011, 2012 e 2013, in data 14 ottobre 2016 è stato consegnato da parte della DRE un processo verbale di constatazione (denominato "PVC"). Successivamente, in data 29 dicembre 2016, è stato notificato alla società l'avviso di accertamento concernente sia l'Imposta sul valore aggiunto relativa all'anno 2011, sia l'Imposta sul reddito delle società relativa all'anno 2011.

A fronte degli avvisi di accertamento sopra richiamati, in data 11 gennaio 2017 la società ha presentato istanza di accertamento con adesione ai fini della sua eventuale definizione in contraddittorio. Le attività di definizione in contraddittorio hanno portato alla definizione degli importi accertati per l'anno 2011 estendendo gli stessi anche all'anno 2012 e 2013.

In data 7 Aprile 2017 sono stati sottoscritti gli accordi di adesione per gli anni 2011-12-13 per l'importo complessivo di 3.008 migliaia di euro comprensivi di interessi senza applicazione di sanzioni per oggettiva indeterminatezza della norma. L'importo in esame è stato dilazionato in 16 rate trimestrali come previsto dalla normativa fiscale.

In data 12 Aprile 2017 l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Lucca, a seguito della verifica fiscale generale avviata nel mese di gennaio, ha notificato alla società un PVC con il quale è stata contestata la deducibilità del costo e la detraibilità dell'iva in relazione al costo connesso al riaddebito di servizi manageriali da parte della società controllante. La società ritiene corretto il proprio operato e che pertanto la contestazione, infondata sia in diritto che nel merito, non richieda la necessità di effettuare alcun accantonamento a fondo rischi.

40.2 Cessioni rami di azienda

In data 28 aprile, a causa della redditività giudicata non soddisfacente, è stato chiuso il negozio di Brugherio.

In data 9 maggio 2017 è stato sottoscritto di fronte al Notaio Elena Terrenghi di Milano l'atto per la cessione del negozio di Roma Giardinetti avente efficacia immediata. Il complesso dei beni e dei rapporti ceduti è dettagliato negli atti notarili relativi.

40.3 Trattative sindacali

Nel 2016 è stato avviato un tavolo negoziale con le rappresentanze sindacali a livello nazionale e locale, finalizzato alla definizione della struttura organizzativa post-fusione per incorporazione dell'ex gruppo Cogemat in SNAITECH S.p.A., sia in termini di dimensionamento complessivo degli organici sia di ubicazione delle funzioni sulle tre sedi operative di Porcari, Roma e Milano. L'ultimo incontro a livello nazionale si è tenuto il 4 maggio a Firenze, in cui si è affrontato il dettaglio dei profili in esubero inseriti nella procedura di riduzione del personale, avviata il 21 marzo 2017, per un totale di 70 persone a livello nazionale. È stato raggiunto un pre accordo con i sindacati, che sarà formalizzato in dettaglio nel corso del prossimo appuntamento previsto per il 16 maggio 2017 e ratificato poi presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali entro 30 giorni. Di seguito i punti salienti:

- 1) Ricorso alle Prestazioni del Fondo di Integrazione Salariale (FIS, per un periodo di 26 settimane a decorrere dal 3 luglio 2017 a zero ore, per un numero massimo di 66 dipendenti.
- 2) Iniziative di incentivazione su base volontaria volte alla gestione non traumatica dei lavoratori in esubero a decorrere dalla ratifica dell'accordo in sede ministeriale e sino al termine del ricorso al FIS.

Sempre in data 21 marzo 2017 è stata avviata la procedura di riduzione del personale per la società Trenno, per un totale di 17 persone (presso le sedi di Milano e Montecatini) e sono in corso gli incontri per dar corso all'esame congiunto di cui all'art. 4 della L. 223/91. Le rappresentanze sindacali hanno richiesto alla società di prorogare i termini al fine di poter esplicitare la suddetta attività di analisi e approfondimento utile a definire le possibili soluzioni di cui sopra. In tale periodo di proroga, le stesse rappresentanze congelerebbero le iniziative sindacali già programmate o da programmare dall'assemblea dei lavoratori.

Per la società SNAI Rete Italia, nel corso del 2016 è stata avviata una complessiva rivisitazione del modello organizzativo, che non prevede più una gestione diretta delle attività condotte presso le agenzie. Si è pertanto proceduto a ridurre il numero delle agenzie dirette, tramite chiusure e relative procedure di riduzione del personale, nonché cessioni di ramo d'azienda.

40.4 Rigetto istanza impugnazione delibera del 9 giugno 2016

In data 13 gennaio 2017 – SNAITECH S.p.A. ha reso noto che, nell'ambito del procedimento di impugnazione della deliberazione assunta dall'assemblea di SNAITECH in data 9 giugno 2016, relativamente al terzo punto all'ordine del giorno (avente ad oggetto la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società), promossa da taluni soci di SNAITECH e già oggetto di comunicazione al mercato in data 12 settembre 2016, in data 11 gennaio 2017 il Tribunale di Firenze ha rigettato l'istanza cautelare finalizzata ad ottenere la sospensione dell'esecuzione della suddetta delibera, accogliendo le ragioni della Società e ritenendo insussistenti tanto il c.d. fumus boni iuris, ossia la parvenza di bontà delle pretese dei ricorrenti, quanto il c.d. periculum in mora, ossia le ragioni di urgenza dedotte dai ricorrenti.

In particolare, il Giudice ha rilevato la correttezza dell'operato del Presidente dell'Assemblea nell'accertare la sussistenza di un rapporto di collegamento tra la lista presentata dai ricorrenti e l'altra lista presentata dal socio di maggioranza di SNAITECH, Global Games S.p.A..

Il Giudice ha pertanto confermato la legittimità dell'operato della Società e del Presidente nella gestione dell'assemblea dei soci del 9 giugno 2016.

In data 25 gennaio 2017, i ricorrenti hanno proposto reclamo avverso l'ordinanza del Tribunale di Firenze; il relativo ricorso ed il decreto di fissazione dell'udienza sono stati notificati in data 27 febbraio 2017. L'udienza si è tenuta in data 3 aprile 2017. Il collegio si è riservato di decidere in ordine al reclamo.

40.5 Decadenza diritti scommesse

In data 14 marzo 2017 ADM ha comunicato alla Società la decadenza e la revoca, a causa dell'interruzione della raccolta per un numero di giorni superiore a quanto previsto dalla convenzione di concessione, di n.27 diritti per la raccolta di scommesse ippiche e sportive.

Si precisa che l'interruzione della raccolta è dovuta ad un illegittimo recesso esercitato dal gestore dei negozi in violazione dei termini contrattuali. A fronte del ricorso predisposto dalla Società con richiesta di sospensiva, il Presidente del TAR ha rigettato la richiesta, senza motivazione, rinviando l'udienza di discussione per la concessione o meno della sospensiva alla data del 26 aprile 2017.

Con decreto del 6.04.2017, era rigettata anche la seconda istanza cautelare monocratica, ribadendo la fissazione della camera di consiglio per la trattazione dell'istanza cautelare collegiale al 26.04.2017.

Con ordinanza del 27.04.2017, il TAR rigettava anche la domanda cautelare collegiale.

40.6 Verifiche di conformità dei sistemi di gioco e giochi VLT – importo relativo all'anno 2016

Con nota prot. 36293 del 3 aprile 2017 (la "Nota ADM 3 aprile 2017"), ADM – Ufficio Apparecchi da Intrattenimento ha richiesto a SNAI il pagamento di Euro 283.945,07 a titolo di costi per l'espletamento delle verifiche di conformità dei sistemi di gioco e dei giochi VLT eseguite dal partner tecnologico SOGEI S.p.A. nell'anno 2016, in relazione ai quali ADM ha anticipato annualmente la liquidazione a favore di SOGEI S.p.A.

La società provvederà a depositare nei termini di legge ricorso al TAR per l'annullamento del provvedimento.

40.7 Approvazione Budget e Business Plan 2017 – 2019

Nel mese di aprile 2017 gli amministratori hanno approvato il Budget per l'esercizio 2017 ed il Piano triennale 2017–2019.

40.8 Manovra correttiva dei conti pubblici

In data 24 aprile 2017 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50 recante "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo".

In particolare l'articolo 6 del citato provvedimento prevede l'aumento del prelievo erariale unico (PREU) nella misura di:

- 1,5 punti percentuali per gli apparecchi da intrattenimento comma 6, lettera a), del TULPS – c.d. AWP – portandolo al 19% delle somme giocate;
- 0,5 punti percentuali per gli apparecchi da intrattenimento comma 6, lettera b), del TULPS – c.d. VLT – portandolo al 6% delle somme giocate.

L'incremento del prelievo ha efficacia immediata dalla data di pubblicazione del decreto legge nella Gazzetta Ufficiale.

Inoltre il medesimo articolo prevede le seguenti disposizioni che avranno efficacia a decorrere dal 1° ottobre 2017:

- raddoppio del prelievo sulle vincite eccedenti i 500 euro per lotterie istantanee, VLT, SuperEnalotto e Win for Life che passerà dal 6 al 12%;
- incremento della ritenuta sulle vincite del gioco del Lotto che passerà dal 6 all'8%.

La direzione aziendale ha verificato, ai fini del test di impairment sull'avviamento, che le modifiche sopra citate, a parità di altre condizioni, non avrebbero comunque portato ad una svalutazione dell'avviamento.

40.9 ADM e SNAITECH S.p.A./A.GI.SCO. - diniego esercizio potere di controllo sul contratto tra concessionario e gestori

In data 15 luglio 2014 A.GI.SCO. aveva chiesto ad ADM di esercitare i poteri di controllo riguardo al contratto concluso da alcuni suoi associati con SNAITECH, per la gestione dei punti di raccolta delle scommesse (derivanti dalla c.d. "gara Monti").

AGISCO con ricorso (non notificato a SNAITECH) agiva avverso il silenzio serbato da ADM e, con i motivi aggiunti (notificati anche a SNAITECH), impugnava la nota di ADM del 24 dicembre 2014 con la quale ADM aveva affermato di non avere altri poteri oltre quello di auspicare un tavolo di confronto fra il concessionario e i gestori, dal momento che i rapporti tra questi ultimi e il concessionario sono rapporti di mero diritto privato - come le relative negoziazioni.

Il TAR Lazio con la sentenza del 29 marzo 2017 dichiarava inammissibile il ricorso principale (perché non notificato a SNAITECH) e accoglieva i motivi aggiunti, ritenendo che ADM fosse titolare del potere di autorizzare i contratti-tipo ai sensi dell'art. 15 della convenzione con SNAITECH e che dunque dovesse comunicare ad AGISCO se e quando aveva autorizzato il contratto-tipo oppure di esercitare "ora per allora" il potere di controllo sulle clausole del contratto tipo.

La sentenza è stata notificata a SNAITECH il 27 aprile 2017 e la società ha già dato mandato per l'impugnazione della stessa.

40.10 Conferenza Unificata (Conferenza Stato/Regioni ed Enti Locali)

La Conferenza Unificata, riunitasi in più sedute, ha discusso, fra gli altri temi, delle possibili aree di accordo fra lo Stato e gli Enti Locali, al fine di disciplinare e di armonizzare sul territorio nazionale le regole per lo svolgimento del Gioco Legale. Il Sottosegretario Pier Paolo Baretta ha sottoposto la nuova proposta del Governo – che ha recepito le istanze dei Sindaci e delle Regioni - per la riorganizzazione della distribuzione territoriale in Conferenza Unificata, ma l'intesa non è ancora stata raggiunta. Il Sottosegretario auspica l'approvazione di un decreto entro il 30 giugno p.v.

Si ricorda che, come stabilito nella Legge di Stabilità 2016, detto accordo è condizione necessaria per lo svolgimento della gara per il rinnovo delle concessioni scommesse, scadute in data 30 giugno 2016, attualmente in fase di prorogatio. Allo stato attuale non è ancora stata stabilita la data di svolgimento della nuova gara.

Altre notizie

Le presenti note esplicative vengono integrate dalle informazioni riportate nell'allegato 1 "Composizione del gruppo SNAITECH al 31 marzo 2017".

Gli allegati formano parte integrante della presente nota e costituiscono ulteriore dettaglio ed illustrazione delle voci di bilancio interessate.

I bilanci delle società controllate consolidate e delle collegate sono tutti espressi in euro.

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata nonché il risultato economico consolidato del periodo e corrisponde alle scritture contabili.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Fabio Schiavolin
(Amministratore Delegato)

Milano, 15 maggio 2017

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Chiaffredo Rinaudo dichiara, ai sensi del comma 5 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio di gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Composizione del Gruppo SNAITECH al 31 marzo 2017

(migliaia di Euro)

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Percentuale detenuta	Note	Attività svolta	Metodo consolidamento/Criteri di valutazione
- SNAITECH S.p.A.	Milano (MI)	97.982	Società capogruppo		Assunzione scommesse ippiche e sportive con proprie concessioni - coordinamento attività controllate e gestione telematica diffusione dati e servizi per agenzie di scommesse - gestione telematica della rete di connessione apparecchi da intrattenimento - giochi di abilità	Integrale
Società controllate:						
- Società Trenno S.r.l. unipersonale	Milano (MI)	1.932	100,00%	(1)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Integrale
- Teleippica S.r.l. unipersonale	Porcari (LU)	2.540	100,00%	(2)	Divulgazione di informazioni ed eventi mediante utilizzo di ogni mezzo consentito dalla tecnologia e dalle normative vigenti e future ad eccezione della pubblicazione di quotidiani	Integrale
- SNAI Rete Italia S.r.l. unipersonale	Milano (MI)	10	100,00%	(3)	Acquisizione di partecipazioni in società di gestione di punti di vendita e successivi accorpamento e gestione dei punti diretti	Integrale
- IziLove Fondation	Milano (MI)	100	100,00%	(4)	Fondazione senza finalità di lucro - Solidarietà sociale e beneficenza	Integrale
- Teseo S.r.l. in liquidazione	Palermo (PA)	1.032	100,00%	(5)	Studio e progettazione sistemi software gestione scommesse	Patrimonio Netto
Società collegate:						
- HIPPOGROUP Roma Capannelle S.p.A.	Roma (RM)	945	27,78%	(6)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Patrimonio Netto
- Solar S.A.	LUSSEMBURGO	31	30,00%	(7)	Finanziaria	Patrimonio Netto
- Alfea S.p.A.	Pisa (PI)	1.006	30,70%	(8)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Patrimonio Netto
- Connex S.r.l. in liquidazione	Porcari (LU)	82	25,00%	(9)	Commercializzazione e assistenza servizi telematici, hardware e software	Patrimonio Netto
Altre Società:						
- Lexorfin S.r.l.	Roma (RM)	1.500	2,44%	(10)	Finanziaria di partecipazioni nel settore ippico	Costo

Note alla composizione del gruppo SNAITECH

- (1) Partecipazione posseduta al 100% da SNAITECH S.p.A. per effetto della fusione per incorporazione di Ippodromi San Siro S.p.A. (già Società Trenno S.p.A.). La società è stata costituita il 27 luglio 2006 ed in data 15 settembre 2006 la società Ippodromi San Siro S.p.A. gli ha conferito il ramo d'azienda "gestione ippica".
- (2) Acquisita da terzi in data 5 maggio 2000. In data 2 ottobre 2003 l'Assemblea straordinaria ha variato la denominazione sociale da SOGEST Società Gestione Servizi Termali S.r.l. in Teleippica S.r.l. e l'oggetto sociale. Nel corso del 2005 l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato l'aumento del capitale sociale a Euro 2.540.000. In data 31 gennaio 2011 la società SNAITECH S.p.A. ha acquisito la disponibilità dell'80,5% del capitale sociale di Teleippica S.r.l. da SNAI Servizi S.p.A. La SNAITECH S.p.A. possiede il 100% del capitale sociale di Teleippica S.r.l.
- (3) In data 3 aprile 2015 è stata costituita una nuova società denominata SNAI Rete Italia S.r.l. di proprietà al 100% di SNAITECH S.p.A., con capitale sociale di 10 migliaia di euro, anche finalizzata alla acquisizione di partecipazioni in società di gestione di punti di vendita e successivi accorpamento e gestione dei punti diretti. In data 24 ottobre 2016 (con efficacia dal 1 novembre 2016) SNAI Rete Italia S.r.l. ha incorporato Finscom S.r.l.. Con delibera assembleare del 21 dicembre 2016 (iscritta al Registro Imprese il 28 dicembre 2016) è stata variata la sede legale trasferendola da Porcari (LU) a Milano.
- (4) Partecipazione posseduta al 100% tramite Cogetech S.p.A. acquisita con l'operazione di integrazione del gruppo Cogemat in data 19 novembre 2015.
- (5) Costituita in data 13 novembre 1996 e acquisita da SNAITECH S.p.A. in data 30 dicembre 1999. In data 3 agosto 2001 la Società Teseo S.r.l. è stata messa in liquidazione.
- (6) In data 12 gennaio 2011 l'assemblea dei soci della società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. ha deliberato, tra l'altro, la riduzione del capitale sociale a euro 944.520,00. La percentuale di possesso di SNAITECH S.p.A. non è variata e ammonta al 27,78%.
- (7) Società di diritto lussemburghese, costituita il 10 marzo 2006 da SNAITECH S.p.A. per il 30% e dalla società FCCD Limited società di diritto irlandese per il 70%.
- (8) Partecipazione già posseduta al 30,70% dalla Ippodromi San Siro S.p.A. (ex Società Trenno S.p.A.) ora fusa per incorporazione in SNAITECH S.p.A..
- (9) In data 7 dicembre 2000 è stata acquisita la partecipazione nella Connex S.r.l. mediante acquisto dei diritti d'opzione dai vecchi soci e successiva sottoscrizione e versamento di aumento di capitale riservato. In data 4 febbraio 2015 l'assemblea dei soci ha deliberato la messa in liquidazione della società. In fallimento dal mese di ottobre 2015.
- (10) Acquisita in data 19 luglio 1999 al 2,44% dalla Società Trenno S.p.A. la quale è stata successivamente fusa per incorporazione in SNAITECH S.p.A.